

Il Punto

Rosaria Ravasio

La guerra o si vince o si perde. Il pareggio non è previsto

Prima o poi qualcuno lo dirà chiaro ai cittadini dei Paesi dell'Alleanza Atlantica che Putin ha già vinto? Prima o poi a Zelensky qualcuno farà capire che la Crimea è persa da anni, il Donbass da mesi e il Mar Nero potrebbe diventare dopo quell'Azov un lago russo? Perché questo dice la Realpolitik, e qualcosa del genere lo diceva già a febbraio.

Vogliamo dirlo chiaro a tutti che le sanzioni possono essere utili contro i nani, ma non contro i giganti come Putin? O vogliamo ancora prenderci in giro da soli? Dopo un primo sobbalzo in Russia sono stati pompati miliardi ogni giorno dalle necessità energetiche europee, a prezzi gonfiati rispetto alla vigilia, che alimentano la macchina bellica di Putin.

Signori una guerra o si vince o si perde, non ci sono mezze misure e, penso, che noi italiani dovremmo saperlo bene, perché quando vennero fatti i trattati di Parigi nel 1947, non venne scritto che l'Italia aveva vinto, perché c'erano i partigiani, ma che la guerra era stata vinta grazie allo sbarco degli americani e ci venne presentato il conto. Questa è storia!

Perciò dobbiamo saperlo fin d'ora: che piaccia o no con la Russia dovremo trattare, perciò smettiamola di fare inutili esercizi retorici e pensiamo a salvare la nostra economia, prima che sia tardi.

AGRICOLTURA

La shrinkflation preoccupa tutti



SERVIZIO A PAG. 25

TURISMO

Dalla Regione 5,6 mln per la ricezione

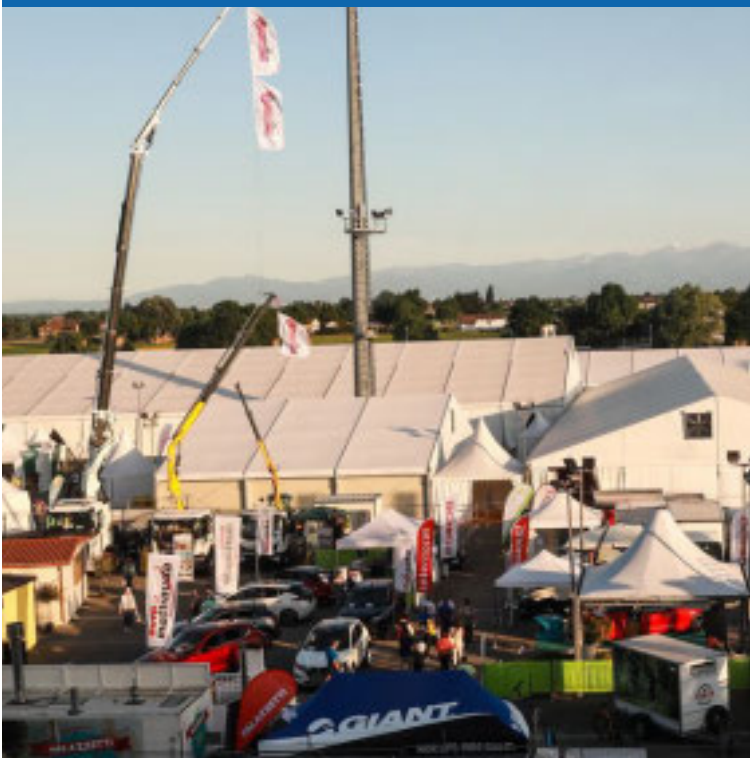


SERVIZIO A PAG. 24

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: I CANDIDATI SI RACCONTANO AL FIANCO DEI LEADER NAZIONALI - SERVIZI A PAG. 2 E 3

Cuneo strategica: il futuro sindaco guiderà la crescita

La GFE diventa internazionale



SERVIZIO A PAG. 8

Peveragno: torna la Sagra della Fragola



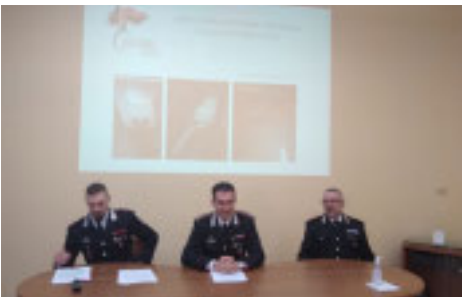
SERVIZIO A PAG. 13

IL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI ILLUSTRA LE INDAGINI SUI FATTI DI BUSCA

Individuati i presunti colpevoli del lancio dei mattoni

Si è tenuta la mattina di mercoledì primo giugno, presso il comando provinciale dei Carabinieri di Cuneo, la conferenza stampa nella quale le forze dell'ordine hanno illustrato il prosieguo delle indagini e gli aggiornamenti investigativi e giudiziari in merito agli episodi di lanci di oggetti contundenti su autovetture in corsa avvenuti lo scorso mese di febbraio nel comune di Busca. Ad introdurre la mattinata è lo sviluppo giudiziario della triste vicenda è stato il Comandante Provinciale Giuseppe Carubia.

Servizio a pag. 21



AMMINISTRAZIONE

A Cuneo 12 ragazzi aderiscono ai progetti del Servizio Civile Universale

Servizio a pag. 7

BEINETTE

Un nuovo agente di polizia bovesano

SERVIZIO A PAG. 15

BORGIO S.D.

I programmi dei candidati sindaco

SORACCO A PAG. 18

BOVES

I «muli», il passato, ma anche il futuro

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

AVIS in festa per i 40 anni (+2)

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Il consiglio della «Unione»

SERVIZIO A PAG. 14

CUNEO

Grande festa per Parco Parri



SERVIZIO A PAG. 4

ISP E CONFINDUSTRIA

Insieme a sostegno delle imprese



RAVASIO A PAG. 23

CONSUMI

È il momento di evitare gli sprechi



SERVIZIO A PAG. 25

Dal 6 giugno a Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano

Con “Moeves” una navetta collegherà l'aeroporto di Cuneo a cinque città della Granda

Da lunedì 6 giugno un bus navetta collegherà, su prenotazione, le città di Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano all'aeroporto di Cuneo. Il servizio, realizzato da Moeves con sei aziende di trasporto pubblico locale del consorzio GrandaBus (Bus Company, Allasia, Gunetto Autolinee, Sav Group, Valle Pesio e Stp), in collaborazione con l'aeroporto di Cuneo, è prenotabile online sul sito www.moeves.it, tramite l'omonima app “Moeves” o telefonando al numero 0175/478816 (il servizio prenotazioni è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 - 12.30 e dalle ore 14.30 - 16.30). Un autobus arriverà direttamente alla stazione o al movimento della città selezionata e condurrà all'aeroporto in tempo utile per il check-in o, viceversa, sarà allo scalo cuneese all'arrivo del volo. Nello specifico, le corse saranno effettuate in corrispondenza dei voli per Cagliari (Ryanair), Roma (Ryanair), Bari (Ryanair), Palermo (Ryanair) e Casablanca (Air

Arabia Maroc). “Dopo il positivo avvio, lo scorso ottobre, del servizio ‘Moeves Real Time’ sulla città di Cuneo, potenziamo la piattaforma offrendo a una vasta platea di utenti che partono o arrivano all'aeroporto di Cuneo, per lavoro o turismo, la possibilità di usufruire di un collegamento veloce, puntuale e sicuro verso alcune delle principali città della provincia”, commenta Filippo Beltrami, amministratore delegato di Moeves. “Continua con questo progetto il potenziamento dei servizi offerti dalle aziende del trasporto pubblico locale per venire incontro alle esigenze di mobilità dell'utenza - sottolinea Enrico Galleano, amministratore delegato di Bus Company -”. “La collaborazione con Moeves è frutto di un lungo lavoro sinergico con il territorio - aggiunge Anna Milanese, direttore generale Aeroporto di Cuneo -. Siamo molto soddisfatti di poter offrire oggi all'utenza un servizio di accessibilità da e per l'aeroporto comodo e capillare”.



Danilo Paparelli per La Bisalta

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: INTERVISTA AL CANDIDATO DI CENTRO PER CUNEO

Vincenzo Pellegrino racconta i suoi 15 anni in consiglio comunale

Valentina Sandrone

Una città che cambia, in perenne crescita e metamorfosi, che ha fatto del restyling una cifra stilistica in grado di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, e Vincenzo Pellegrino consigliere comunale da 15 anni nonché consigliere provinciale, questo lo sa bene e ha deciso di parlarne con noi.

Signor Pellegrino, innanzitutto vorremmo sapere com'è iniziata la sua carriera politica e come mai ha deciso di proseguirla con Centro per Cuneo.

Io ho iniziato la mia attività politica nel 2007 con la lista Parola per Cuneo, con cui sostenevamo un candidato di centro-destra, a partire però dal 2012, vedendo quanto si lavorava bene con le liste civiche, ho iniziato a sostenere Federico Borgna. Già nel 2012 insieme a noi, che eravamo schierati nella lista Cuneo Libera e Forte, c'erano Cuneo Solidale e Crescere Insieme, tutt'ora presenti a sostegno di Patrizia Manassero, la coalizione si è poi ampliata nel 2017, con il Partito Democratico, anche lui tutt'oggi



Vincenzo Pellegrino

presente. Fin da subito mi sono buttato in politica per l'amore per la mia città, la mia passione si potrebbe riassumere con la frase "Cuneo nel cuore". In 10 anni di amministrazione Borgna la città è cambiata totalmente, è diventata più bella, più attrattiva. Abbiamo speso 100 milioni di euro e altri 70 milioni li abbiamo messi nel cassetto, disponibili per l'ammini-

strazione che verrà. Tutti dicono di volere una città più bella, noi abbiamo trovato e investito i fondi per farlo davvero. Io definisco Cuneo capitale delle Alpi del Mare, ma è sicuramente e soprattutto un capoluogo di Provincia, una "capitale" del territorio, è e deve rimanere un punto di riferimento geografico, politico, amministrativo. Io poi sono anche consigliere

provinciale e capisco bene questo ruolo.

Cosa porta delle sue esperienze umane e professionali nel suo modo di far politica?

Sono geometra e imprenditore edile, oltre a esser da molti anni presidente di una scuola dell'infanzia. Facendo un esempio attuale, ho messo la mia esperienza di geometra a disposizione di Elio Gerbaudo e Yessica Cappellino, due candidati giovanissimi, li ho aiutati a scrivere il "progetto movida" per un divertimento rispettoso delle regole. Per quanto riguarda la mia attività passata, mi ricordo di via Roma invasa dalle auto, della petizione dei commercianti per non renderla pedonale, mentre ora nessuno di loro tornerrebbe più indietro, mi ricordo della vecchia piazza Foro Boario, ora fiore all'occhiello della città. Da geometra e costruttore posso dire che la riqualificazione si nota a occhio nudo. La posa del teleriscaldamento e di oltre 100 km di fibra in tutta la città, la realizzazione del parco Parri, questi sono solo alcuni dei progetti per cui ho sempre votato a favore. Il progetto Pin-

qua, che ha messo in cantiere i 70 milioni di cui parlavamo prima, porterà poi a un'importante rigenerazione urbana. Nella frazione Borgo San Giuseppe do-

qua devono essere ecosostenibili, prevedere infrastrutture ed edifici poco impattanti e a basso consumo energetico. Inoltre non ci siamo mai dimenticati del sociale,

dato è sicuramente ingente e permetterà a Cuneo di migliorare ancora, se utilizzato con oculatezza. Vorrei però vedere più giovani impegnati in politica ma

Riqualificazione invece che cementificazione e attenzione al sociale: il candidato Vincenzo Pellegrino racconta una Cuneo pronta a crescere

ve ora ci sono le scuole verrà avviato un progetto di social housing, dove i ragazzini potranno pagare i canoni di locazione a prezzi agevolati, la caserma Viglione verrà recuperata e l'intera area verrà riqualificata, lo stesso potrà dirsi di una proprietà comunale sita nella frazione di Confreria, ci hanno spesso accusati di essere la giunta della cementificazione, noi invece riqualifichiamo invece che costruire ex novo, abbattiamo edifici vecchi e pericolanti per recuperare suolo pubblico, costruiamo l'area verde più grande d'Italia, andiamo nella direzione diametralmente opposta. Non dimentichiamo poi che tutti i progetti del bando Pin-

aspetto questo che le amministrazioni di molte città mettono agli ultimi posti. La lotta alle nuove forme di povertà, l'inaugurazione della scuola dell'infanzia Filia, in zona San Paolo, rapidamente passata da una a quattro sezioni, l'attenzione alle famiglie, tutti interventi che hanno migliorato in meglio la città.

Cosa si aspetta e cosa spera per la prossima amministrazione?

Vorrei vedere un rinnovamento nella continuità. Quando si amministra una città ci sono sempre un mare di cose da fare, da portare a termine. Il pacchetto di finanziamenti disponibili per il prossimo man-

ancor prima nel sociale, in questo non vedo rinnovamento. Abbiamo persone che si affacciano alla vita politica senza mai essersi occupate prima di associazionismo, volontariato, comunità, persone che non sanno cosa significhi agire per il bene comune, e vedo che quando non ci saranno più le persone della mia generazione questo tipo di impegno andrà scemando. Vorrei la rigenerazione nel volontariato e vorrei che l'impegno diventasse poi impegno sul territorio tramite la politica, ma che restasse sempre la base di un'attività politica sana, basata su quelle esperienze che ci fanno scoprire il bene verso il prossimo.

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: I LEADER NAZIONALI FANNO TAPPA A CUNEO

I big della politica al fianco dei candidati cuneesi: la città è un asset strategico

Valentina Sandrone

Un capoluogo di Provincia rimane, letteralmente, provincia finché all'improvviso non capita qualcosa, si potrebbe definire una congiuntura astrale, che lo porta alla ribalta e segna la strada per la crescita.

Questa congiuntura, che non è astrale bensì economica e figlia di fattori strutturali e logistici, si sta verificando proprio a Cuneo in questo periodo e le elezioni amministrative prossime venture sono diventate l'emblema di quanto la città di Cuneo e il territorio della sua provincia rappresentino asset strategici in un'ottica di politica nazionale, di sviluppo e avanguardia.

Tutti i maggiori leader politici italiani in questi giorni sono passati o passeranno da Cuneo, cittadina di 56000 incastonata ai piedi delle montagne e definita, da qualche illustre giornalista, "l'ultima provincia occidentale dell'impero", per dimostrare il loro supporto e dare il loro endorsement all'uno o all'altro candidato, all'uno o all'altro schieramento, portando alle elezioni amministrative una cassa di risonanza che arriva direttamente da Roma. Dopo Giorgia Meloni, nella scorsa settimana si sono succeduti i volti più noti e i nomi più influenti del centrosinistra e del centro-destra.

italiani, a sostegno rispettivamente dei propri candidati nell'agone

comunale.

Il primo grande ad affluire nel nostro capoluogo è stato Enrico Letta, segretario del Partito Democratico, il quale, **in un incontro emozionante tenutosi giovedì 26 maggio, ha dato espressamente il suo sostegno alla candidata sindaca Patrizia Manassero**, nella cui coalizione figura per l'appunto il Partito Democratico di Cuneo.

"Questa è una città che non vuole lasciare indietro nessuno. Non è una frase fatta. Non si deve sottrarre un euro al sociale, ai fragili. Anzi, bisogna aggiungerlo", dichiara la Manassero durante l'incontro col segretario.

"Grazie di questa accoglienza - le fa eco Letta - Non ci metto molto a capire dove l'energia c'è ed è forte: ho capito che avete fatto e farete, nei prossimi dieci anni, un ottimo lavoro. Lo spirito è giusto: mette insieme il fortissimo radicamento civico, che conta più del radicamento ad ogni appartenenza, ma anche il sapere che c'è bisogno di avere il senso della direzione di dove si va. Il sindaco è una guida. Siamo dentro una stagione di cambiamenti impressionanti e il sindaco deve avere la visione: questo è dato dalla politica". Dichiarazioni che segnano un'unione di vedute e di intenti tra il Partito nazionale e la candidata sostenuta dal circolo cittadino.

Sempre a sostegno dell'attuale vicesindaca è intervenuto saba-



to 29 maggio Carlo Calenda, che ha fatto tappa a Cuneo in occasione della presentazione del suo libro "La libertà che non libera". E se Letta, per ovvie ragioni, ha incontrato e sostenuto il PD, **il leader di Azione ha invece incontrato i candidati della lista civica Centro per Cuneo**. Un incontro fatto di sorrisi e strette di mano, che ha permesso sia ai candidati di incontrare un politico sempre più in vista nel panorama nazionale e, a Calenda, nato e cresciuto nella capitale, di toccare con mano la realtà e la passione della politica locale.

Il centrodestra non è comunque stato da meno e, tra il 27 e il 30

maggio, tre grandi nomi hanno sostenuto con la loro presenza il candidato Franco Civallo.

Venerdì 27 maggio hanno preso parte a un incontro svolto presso il Centro Incontri della Provincia gli onorevoli Alberto Gusmeroli e Riccardo Molinari, i quali hanno incontrato i candidati della lista Lega - Salvini Premier e hanno dibattuto di temi di stringente attualità e gravità nel convegno "Economia Lavoro Tasse". Oltre agli onorevoli, al candidato sindaco e alla lista cittadina, hanno presenziato all'appuntamento alcuni i "big" della Lega provinciale, quali il senatore Giorgio Bergesio e il consi-



gliere regionale Paolo Demarchi. "Siamo tutti uniti con l'unico obiettivo di dare a Cuneo una seria svolta" ha detto Civallo riferendosi al futuro della città.

Ad aprire le visite della settimana corrente è stato, lunedì 30 maggio, il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, anche a lui a sostegno di Franco Civallo. L'occasione della sua visita ha inoltre messo in luce le criticità delle infrastrutture, ma anche le opportunità e le potenzialità che permetterebbero a Cuneo di collegarsi con il resto d'Italia e d'Europa.

Un parterre di politici che affrontano ogni giorno la difficoltà di un

Paese dalle virtù e dai vizi quantomeno singolari e che scelgono di far tappa qui e di mostrarsi a fianco dei candidati locali è quanto mai indicativo di una città e di una Provincia pronte non solo a risollevarsi, ma a diventare polo centrale per l'economia, il commercio e il turismo mentre **mercoledì 1 giugno, a chiudere la sfilata di grandi nomi, è intervenuto l'ex premier Giuseppe Conte**.

La Provincia di Cuneo è una delle poche in crescita economica rispetto alla media nazionale, certo se Atene piange Sparta non ride, ma quantomeno questa Sparta si difende un po' meglio dalla crisi globale, inoltre la rinnovata (e rafforzata) ferrovia Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza riapre le porte verso la PACA, una delle regioni più ricche d'Europa, da sempre fonte di scambi, sia economico-commerciali sia turistici, sul Mediterraneo e sul confine alpino.

E Cuneo di questo florido territorio, che resta in piedi nonostante gli affondi e che anela a diventare punto di passaggio per l'Europa, è indubbiamente il capoluogo, un capoluogo la cui futura amministrazione dovrà inoltre gestire il flusso di fondi del PNRR, incidendo forse in maniera irreversibile sul corso della storia di quella che per troppo tempo è stata considerata una "terra desolata". I segnali ci sono e ormai sono visibili anche a chi non subito sa coglierli, le stelle del firmamento politico così fortemente presenti in città ne sono la conferma più lampante, e se l'unica che possiamo augurarci è "che vinca il migliore" il vero augurio per questa elezione è che vinca la persona più competente per proseguire questo corso di rinnovamento e trasformare Cuneo in una città europea.

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: INTERVISTA AL CANDIDATO DI CENTRO PER CUNEO

Vincenzo Colucci a favore del nuovo ospedale e di una Cuneo capitale della sanità

Valentina Sandrone

Le elezioni amministrative del 12 giugno si avvicinano rapidamente. Nella città di Cuneo il parterre di candidati è davvero notevole sia per il numero dei presenti nelle liste sia per il substrato professionale di molti di loro ma il vero tema caldo del dibattito politico di questi giorni è la questione relativa alla creazione del nuovo ospedale di Cuneo, un hub che dovrebbe riportare Cuneo al centro della sanità provinciale. Per parlare di politica, sanità e medicina territoriale abbiamo intervistato il cardiocirurgo Vincenzo Colucci, candidato con la lista Centro per Cuneo, che ci ha regalato uno spaccato di realtà sulla situazione attuale della sanità cuneese.

Dottor Colucci, da quanto tempo è impegnato in politica? E come mai in queste elezioni ha deciso di candidarsi con Centro per Cuneo?

Io sono impegnato in politica da più di dieci anni e ho sempre fatto politica attiva. Inizialmente sono stato con il centro-destra ma poi alcune scelte di quello schieramento mi avevano deluso, avevo pensato di mollare definitivamente l'attività politica ma poi, confrontandomi con alcuni concittadini, ho deciso di ricominciare. La mia convinzione è che ogni cittadino dovrebbe interessarsi di politica anche perché la politica si interessa di noi. Vorrei fare il meglio per la cosa pubblica, una politica non astratta bensì attenta alle esigenze del territorio.

Lei è un medico stimato e di specchiata fama. Cosa vorrebbe portare della sua esperienza umana e professionale nella sua candidatura?

Tutta la mia esperienza si riverbera nella mia attività politica. Da anni porto avanti una battaglia a favore del Sistema Sanitario Nazionale e della sanità pubblica. Ho lavorato in Paesi in cui il rapporto tra sanità pubblica e sanità privata è fortemente sbilanciato a favore di

Il noto cardiocirurgo è candidato nella coalizione a sostegno di Patrizia Manassero. Sanità all'avanguardia, medicina territoriale e sicurezza sono le parole chiave della sua vision politica

quest'ultima, vorrei che in Italia non si arrivasse a questo. Per quanto concerne poi nello specifico la situazione di Cuneo, devo premettere che io sono arrivato qui vent'anni fa da Milano, quando mi hanno chiesto di aprire il reparto di cardiocirurgia. Cuneo ha sempre avuto una sanità d'eccellenza, che però da un po' di tempo mostra segni di sofferenza. L'ospedale Santa Croce sta diventando la Cenerentola di tutta la Provincia, è un ospedale molto vecchio, soprattutto se rapportato a quelli di Mondovì e Verduno, mentre invece dovrebbe essere l'hub di riferimento del territorio. Cer-

to che non possiamo cancellare con un colpo di spugna una struttura con un passato e un presente così importanti, ma bisogna sapere ripartire.

Come si può implementare la sanità cuneese, anche alla luce dei due anni di pandemia?

La questione ospedale è sempre stata quella prioritaria per tutti i politici, quella che porta maggiori consensi, ma qui l'ospedale nuovo è davvero necessario. Non dimentichiamoci inoltre che in ospedale vengono trattate le acuzie ma, al momento delle dimissioni, noi abbiamo spesso difficoltà a

trovare sbocchi terapeutici che diano continuità a cure di medio-bassa intensità. La sanità territoriale non è mai stata implementata sul serio e in Piemonte la carenza di medici, infermieri e OSS ha raggiunto livelli allarmanti. Il Covid dovrebbe averci insegnato almeno due aspetti sanitari fondamentali: l'importanza della sanità territoriale e l'importanza della qualità degli ospedali, intesa letteralmente in qualità architettonica della struttura. I vecchi ospedali si sviluppavano in verticale, il Covid ho dimostrato come invece gli ospedali di oggi debbano essere sviluppati in

orizzontale, con pochi piani ma su aree molto vaste, così da consentire accessi differenziati in punti molti distanziati tra di loro. Degli ospedali orizzontali avrebbero permesso una quantomeno minima assistenza sanitaria non Covid a tutti quei pazienti che avevano necessità di interventi, controlli, esami e ricoveri per patologie non collegate alla pandemia. Non poter operare e non garantire le cure porta a un decoro infuato per molte patologie, inoltre servirebbe implementare le terapie intensive, quindi direi di sì, che l'ospedale nuovo sia proprio necessario.



Vincenzo Colucci

Cosa si augura per il futuro della città?

Quando sono stato contattato per aderire a questa coalizione, in particolare con la lista Centro per Cuneo, ho richiesto in primis il programma nell'ambito sanitario, programma che ho visionato, valutato e discusso, e che ritengo molto buono. Il nuovo ospedale verrebbe realizzato per l'appunto in una zona molto ampia e nella vecchia struttura si potrebbe instaurare un servizio di assistenza territoriale multidisciplinare. L'unica cosa che temo è che i fondi non arriveranno quando e come sperato, ma vedo una grande competenza in que-

sta progettazione. Poi ovviamente non c'è solo la sanità, ci sono problemi legati alla sicurezza, alla viabilità, all'assistenza sociale verso i cittadini e le famiglie in condizioni di indigenza o difficoltà lavorativa, c'è il problema relativo alla percezione di sicurezza, percezione molto mutata nel corso degli anni anche in una cittadina come Cuneo, e poi c'è il problema della salute mentale, a Cuneo per esempio non ci sono strutture sufficienti per aiutare coloro che, proprio a causa dei lockdown, hanno iniziato a soffrire di ansia e depressione. Ho scelto questa lista e questo schieramento perché ho constatato come Patrizia Manassero abbia gli strumenti, non repressivi o punitivi ma idonei, per raggiungere gli obiettivi di maggior sicurezza effettiva e percepita e perché il suo schieramento è da sempre sostenitore di un hub ospedaliero all'avanguardia. Ho 61 anni, tra cinque anni sarò in pensione, ma mi auguro una città in cui la sanità sia un fiore all'occhiello e in cui la qualità della vita sia così buona da non doversi quasi preoccupare di andare all'ospedale.

UFFICI COMUNALI CUNEO

Tutti gli orari dell'ufficio Anagrafe in vista delle consultazioni elettorali

Si ricorda che in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie del 12 giugno, al fine di consentire la consegna delle tessere elettorali ancora giacenti, l'ufficio Anagrafe osserverà i seguenti orari di apertura straordinaria (con accesso libero, nel rispetto delle norme di si-

curezza COVID-19):

- venerdì 10 giugno, dalle ore 13.00 alle ore 18.00;
- sabato 11 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 18.00 (orario continuato);
- domenica 12 giugno, dalle ore 07.00 alle ore 23.00 (orario continuato).



CUNEO CENTRO SUL DECORO DI QUARTIERI E FRAZIONI

Un programma in quattro punti per rendere più pulita la città

Il decoro della città e delle frazioni è al centro del programma di Centro per Cuneo.

Quattro sono gli impegni per rendere Cuneo ancora più bella.

Molte pareti della nostra città sono imbrattate da scritte, a volte addirittura volgari o ingiuriose. Altre invece sono considerate 'arte di strada' e rendono evidente quanto sia fiorente a Cuneo la presenza di writer.

Sul decoro intendiamo promuovere un protocollo tra amministrazione associazioni di categoria e proprietari degli immobili per eliminare le brutture presenti sulle pareti degli edifici.

Altro strumento è il Piano Generale degli Impianti pubblicitari che tende a voler tutelare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico del Comune. Come fatto in Via Ro-



ma, occorre rimuovere gli impianti su piazza Galimberti e corso Nizza e - con la dovuta programmazione - sostituirli tutti, così da restituire la bellezza che i portici meritano. Inoltre, oc-



corre prevedere l'installazione di cartelloni multimediali che incentivino l'interazione con il pubblico, in modo da ridurre drasticamente il consumo di carta per i manifesti commerciali. **Altra mission è la lotta ai mozziconi di sigaretta.** Il 50% dell'inquinamento da plastiche nel Mar Mediterraneo è dovuto ai mozziconi di sigaretta che, per la stragrande maggioranza, giungono direttamente dai tombini cittadini. Il mozzicone va gettato negli appositi raccoglitori sparsi per la città e l'Ordinanza di riferimento è in vigore dal 2016.

Infine, sensibilizzare i proprietari dei cani sugli obblighi di tenere i cani al guinzaglio in qualunque circostanza e di munirsi di apposita museruola per i soggetti mordaci e ad avere la dovuta attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e la pulizia del suolo pubblico.

INAUGURATO IL NUOVO POLMONE DELLA CITTÀ

Benvenuto Parco Parri: l'area verde più grande d'Italia abita a Cuneo

Valentina Sandrone

Una lunga attesa che però non ha deluso le aspettative, ma anzi ha disvelato al pubblico un luogo unico per bellezza, dimensioni e fruibilità: questo si potrebbe dire dell'inaugurazione di Parco Ferruccio Parri, tenutasi sabato 28 maggio.

L'evento inaugurale, dal titolo "Let's Parri", ha preso le mosse a partire dalle ore 15.00 di sabato pomeriggio, momento nel quale i cancelli del nuovo spazio verde della città ha aperto i cancelli a tutta la cittadinanza.

Il vero taglio del nastro si è tenuto però quattro ore dopo, su un tramonto lungo che preannuncia l'estate e che ha caricato quel frangente di pathos ed emozioni.

Davanti alla scritta "I love Cuneo", donata dal comitato dell'Illuminata Cuneo e ispirata alle più celebri installazioni presenti in molte città del mondo, un commosso Federico Borgna ha ufficializzato l'apertura del parco cittadino.

"Aspettavamo questo momento da 616 giorni. Sono infinitamente contento di



tagliare questo nastro questa sera perché questo parco è uno spazio unico in Italia per dimensioni, per importanza, per l'accessibilità e questa è una cosa di cui sono infinitamente orgoglioso. È uno spazio concepito per essere accessibile in autonomia da tutte le persone di tutte le età, dalle persone con disa-

bilità fisica, sensoriali. Insomma un posto per essere utilizzato da tutti e che dobbiamo anche conservare per donare alle generazioni che verranno dopo di noi" **ha detto il sindaco uscente** davanti a una folla di autorità, giornalisti e avventori giunti in loco per vedere quella che attualmente è l'area verde più

grande d'Italia.

"Oggi quando sono arrivato qui erano le 16.30 e ho visto tutte queste persone, migliaia di persone, e anche tantissimi bambini" ha aggiunto il primo cittadino, per poi dedicare un pensiero a Guido Bonino, ex sindaco di Cuneo da poco scomparso. "Un pensiero a Guido Bonino - ha detto

senza nascondere la commozione - che in questo momento è nel salone d'onore del municipio. I sindaci della nostra città sono stati tutti persone che hanno creduto nei valori di riferimento e mi fa piacere ricordarlo per le sue doti ma anche per questo."

Un polmone verde nel cuore della città, in

un'area totalmente riqua-lificata e che, con il contributo di questo progetto, andrà ad arricchirsi ulteriormente, un cantiere durato anni ma che ora regala i suoi frutti migliori.

Tante aree, suddivise per temi e per ambienti, dal laghetto al frutteto didattico, senza dimenticare gli spazi per le attività outdoor, gli spazi ginnici e quelli con i giochi per bambini, un grande prato in cui potersi allontanare dalla frenesia e immergersi nella natura, un polo unico per gli eventi culturali e sociali della città, tutto questo è "il Parri". E la valorizzazione di questo spazio è iniziata fin da subito, con un programma ricco di incontri e appunta-

menti.

Domenica 29 maggio si sono tenuti laboratori per famiglie, lezioni di yoga e attività cinofile.

A giugno gli incontri proseguiranno ogni weekend con letture per bambini, proiezioni di cinema all'aperto e uno spettacolo acrobatico allestito per domenica 19.

Una città che respira, che fa un passo avanti verso l'ecosostenibilità e la creazione di spazi verdi per i suoi cittadini, così si è dimostrata Cuneo alla luce di questo progetto, regalando un parco all'avanguardia nella gestione degli spazi e delle infrastrutture, un motivo in più per sentirsi tutti un po' più green.

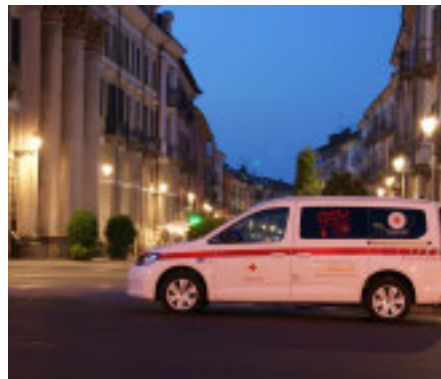
CROCE ROSSA

Donato un nuovo mezzo per trasporto infermi

Un nuovo Volkswagen Caddy, bianco, con la fascia rossa che caratterizza tutti i mezzi della Croce Rossa Italiana: è il nuovo veicolo per trasporto infermi acquistato dalla CRI di Cuneo grazie a tanti contributi ricevuti negli ultimi mesi.

"In primis il ringraziamento va ai volontari della Croce Rossa - spiega il presidente del Comitato di Cuneo, Gianni Valsania - che, oltre a dedicare il tempo alle attività di ogni giorno a favore dei vulnerabili, hanno contribuito economicamente all'acquisto del mezzo"

Altri due importanti e cospicui contributi arrivano dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per un valore di 15mila euro e dalla popolazione cuneese per un valore di 4.491,50 euro raccolti durante la campagna del Natale solidale con i panettoni CRI e la sessione di tamponi



del 31 dicembre scorso.

Il mezzo, dotato dei più alti comfort è capace di trasportare fino a 5 persone oltre una carrozzella e verrà impiegato nei viaggi a breve, medio e lungo raggio per visite mediche, trasferimenti e dialisi.

ARTE CONTEMPORANEA

Inaugurazione della mostra di Guido Strazza

Domenica 5 giugno 2022 alle ore 17.00 nelle sale di Palazzo Samone, in via Amedeo Rossi a Cuneo, sarà inaugurata la mostra "Il segno e la luce. Guido Strazza attraverso le immagini del suo archivio". La mostra, promossa e realizzata da ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, curata da Luisa De Marinis e da Simona Turco, dopo una lunga esposizione nella sede dell'Istituto a Roma e per gentile prestito della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (depositaria dell'archivio Strazza), ha come principale

intento quello di presentare alla Città di Cuneo la figura di Guido Strazza, artista tra i grandi protagonisti del '900, e otto sue opere generosamente da lui donate al Museo Civico della nostra città. Sarà inoltre editato un librocatalogo, realizzato per la mostra a Roma, ma aggiornato ed integrato in occasione di questa edizione di Cuneo dell'esposizione.

Al termine dell'esposizione le 8 opere, appositamente scelte a Roma nello studio dell'artista da Luca Arnaudo, esperto d'arte e grande conoscitore del lavoro di Strazza, entre-

ranno a far parte del percorso museale nell'ambito di un innovativo progetto che si è posto l'ambizioso obiettivo di promuovere e diffondere l'arte contemporanea attraverso canali e percorsi originali e in centri differenti, un connubio suggestivo tra testimonianze etnografiche, ritrovamenti archeologici ed opere di arte sacra con opere contemporanee felicemente e antropologicamente in dialogo con le altre collezioni esposte, sollecitando visitatori e studenti a instaurare collegamenti di tipo semico fra antico e contemporaneo.

COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE, PER IL RINNOVO DEI SINDACI E DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER DOMENICA 12 GIUGNO 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

laBISALTA
il settimanale della Granda

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 6 moduli	€ 15,00 (a modulo)
- 9 moduli	€ 110,00
- 1/4 di pagina + piccolo piedino	€ 170,00
- 1/4 di pagina o piede	€ 220,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00
- Doppia pagina	€ 800,00

- Piede 1 pagina € 275,00

b) Scala sconti quantità:

- 3 uscite sconto 10%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 - E-mail: pubblicita@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale"
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

SCRITTORINCITTÀ PROPONE DUE COLAZIONI LETTERARIE

Luca Bianchini e Irene Borgna ospiti della rassegna Book&Breakfast

Un doppio appuntamento letterario aprirà le giornate di sabato 11 e domenica 12 giugno. Non c'è nulla di meglio di un buon libro da abbinare a un buon caffè e, in occasione del mercatino di libri usati "Voltare pagina: la seconda vita dei libri" e del sesto compleanno di Open Baladin Cuneo, **torneranno le colazioni letterarie di Scrittorincittà.** Si comincia **sabato 11 con Luca Bianchini, noto scrittore torinese, il quale presenterà "Le mogli hanno sempre ragione", un thriller tanto arguto quanto esilarante.** Il maresciallo Gino Clemente ama la canottiera bianca, il karaoke, il suo labrador e soprattutto la moglie Felicetta, e coltiva un unico desiderio: andare presto in pensione. Dopo anni passati lontano da casa, viene finalmente trasferito nel suo paese d'origine, Polignano a Mare, a ridosso della festa patronale di San Vito che dà inizio all'estate. Per l'occasione, la famiglia allargata degli Scagliusi decide di celebrare il compleanno della piccola Gaia con una "festa nella festa", durante la quale Matilde può inaugurare e soprattutto mostrare la sua nuova maseria a parenti e pochi amici. Oltre a Ninella, don Mimì e a tutti i protagonisti di "Io che amo solo te" è stato invitato anche il maresciallo Clemente che

però declina, ma sarà chiamato con urgenza sul posto: Adoración è stata trovata senza vita nel salottino degli angeli collezionati con amore dalla padrona di casa. È subito chiaro che non si tratta di una morte accidentale. Chi può essere stato? Tra canzoni stonate, melanzane alla parmigiana, segreti inconfessabili e voci di paese in cui tutti parlano e nessuno dice, Luca Bianchini scrive una commedia esilarante e ci fa vivere nella sua amata Polignano una nuova avventura ricca di colpi di scena, in cui tutte le tessere del mosaico si mettono lentamente a posto per rivelare una sorprendente verità.

Domenica 12 giugno l'Open Baladin di piazza Foro Boario ospiterà una scrittrice, antropologa e guida naturalistica ligure di origine macneese d'elezione, Irene Borgna, con il volume "Manuale per giovani stambecchi. Tutto quello che c'è da sapere per affrontare la montagna con passo leggero." Vuoi diventare un camminatore esperto? Ecco il libro che fa per te! Da solo o con la famiglia, scopri tutti i segreti della montagna. In famiglia o in autonomia, scopri tutti i segreti dell'escursionismo: dall'organizzazione alla scelta dell'attrezzatura, dall'orientamento al riconoscimento delle



tracce degli animali, passando per i pericoli da considerare e i rimedi da attuare in caso di piccoli e grandi imprevisti. Un compagno di avventura per chi sogna vette da raggiungere, bivacchi e notti stellate, per poi tornare a casa con le gambe stanche e le guance arrossate dal sole, certi di aver vissuto un'esperienza unica e irripetibile, nel rispetto del delicato equilibrio della natura.

Ad intervistare Luca Bianchini sarà Stefania

Chiavarero, Irene Borgna sarà invece accompagnata da Erik Rolando. Entrambi gli appuntamenti si terranno alle ore 9.30 presso l'Open Baladin di piazza Foro Boario. Gli incontri sono a ingresso gratuito, per prenotare il posto si può accedere al link scrittorincitta.eventbrite.it Prima, durante o dopo l'evento sarà possibile fare colazione (€ 2-4,50).

VITA ECCLESIASTICA

Il cuneese Giovanni Marengo più giovane cardinale d'Italia

Torinese d'adozione, città dove è cresciuto e si è diplomato al liceo classico Cavour, ma cuneese di origini, questo potrebbe essere l'incipit di una fotografia biografica del nuovo cardinale più giovane d'Italia: Giovanin Marengo. Nato a Cuneo nel 1974, Marengo si traferirà presto a Torino con la famiglia, dopo un'adolescenza trascorsa come tutti i suoi coetanei, sceglie la via della fede.

Nel 2000 emette la professione dei voti per i missionari della Consolata e l'anno dopo è ordinato presbitero nella chiesa del Beato Giuseppe Allamano in Torino, per poi proseguire con devozione il suo percorso ecclesistico, portando soprattutto un conforto spirituale laddove ve ne è più bisogno.



Parroco in Mongolia, presso la chiesa di Maria Madre della Misericordia ad Arvajheer, consigliere regionale dell'Asia e superiore dell'ordine

per la Mongolia, quindi, nel 2020, la nomina a prefetto apostolico a Ulan Bator, capitale mongola e infine, l'8 agosto del medesimo anno, l'ordinazione episcopale sempre a Torino.

Una vita a cavallo tra culture, mondi e lingue differenti, con il solo scopo di professare la propria fede e il credo della Chiesa Cattolica. Una carriera che parte da lontano e che, proprio in un Paese lontano, trova la sua affermazione, e che ora trova nella nomina a cardinale il più equo riconoscimento.

DAL 1° AL 12 GIUGNO 2022

MERCATO' Show

FUORI TUTTI GLI SCONTI!



SPESA DIFESA®
PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX CON PREZZO BLOCCATO.



Cerca i prodotti segnalati con
Spesa Difesa
nel tuo punto vendita
di fiducia.

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

mymercato.it

UNA PORTA APERTA SUL LAVORO, SULLA COOPERAZIONE E SUL FUTURO

Dodici ragazzi impegnati in 5 progetti di Servizio Civile Universale

Hanno preso servizio mercoledì 25 maggio i 12 ragazzi tra i 18 e i 28 anni che hanno scelto di diventare volontari del Servizio Civile Universale e che lo svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in cinque diversi progetti: al Parco fluviale Gesso e Stura, alla Biblioteca Civica, al Museo Civico, all'Informagiovani e all'asilo nido 1 "I girasoli".

Come già gli scorsi anni, tutti e cinque i progetti di Servizio Civile Universale presentati dal Comune sono stati finanziati, a dimostrazione dell'interesse e dell'importanza che l'Amministrazione dà a questa opportunità di cittadinanza attiva, di crescita civica e sociale e di formazione professionale per i giovani.

Al Parco fluviale Gesso e Stura saranno Maria Destefanis, André Franco e Lucia Morano che lavoreranno sul progetto "Parco fluviale: Natura in libertà" e che contribuiranno concretamente, con le loro attività quotidiane, a migliorare la fruizione del patrimonio ambientale e naturalistico del Parco fluviale. Nello specifico i volontari lavoreranno su tre diverse aree d'ambito: la prima inerente al potenziamento delle attività di educazione ambientale e laboratoriali, sulle tematiche della sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e la sostenibilità, secondo gli obiettivi Onu 2030 per cui il Parco lavora anche come soggetto attivo. In secondo luogo collaboreranno nelle attività di promozione e comunicazione sui nuovi media e specialmente sui social con l'obiettivo di aumentare e rendere più stabile il contatto con le fasce d'età 18-25. Come terza area di intervento si occuperanno di aggiornare la ricer-



ca scientifica, sia attraverso la produzione di nuovi studi e ricerche sia mediante l'aggiornamento continuo di quelli esistenti. Con "Grow Up", l'asilo nido impiegherà Francesca Luchino e Giorgia Pancera su tre attività: ampliare e qualificare l'offerta educativa, sostenere la genitorialità e favorire l'inclusione, aiutando le famiglie e i genitori a superare le difficoltà nella gestione dei propri figli, infine promuovere una comunità educante e

una cultura della prima infanzia più attenta ai diritti dei bambini, con la realizzazione di iniziative di coinvolgimento diretto dei genitori e degli operatori, che aprano il nido alla città.

La Biblioteca civica selezionerà 4 volontari (due per la Biblioteca adulti, due per la Biblioteca 0-18) per "Una Biblioteca su misura". Il progetto inserirà Greta Bertolino, Arianna Brondino, Francesca Panaro e Alessia Unia nella gestione dei servizi e delle at-

tività della Biblioteca civica e della Biblioteca 0-18 e punta a riavvicinare il pubblico delle famiglie, dei giovani e degli adulti alle biblioteche, dopo la lunga battuta di arresto dovuta al Covid 19. Si intende ristabilire la centralità dell'utenza e ampliare il bacino di pubblico attraverso nuove strategie di erogazione dei servizi e di avvicinamento alla lettura di bambini, giovani e adulti. I servizi da remoto continueranno ad essere implementati e promossi.

si. Bisognerà imparare a pensare alla biblioteca come una struttura "a binari paralleli" con servizi e attività in presenza e virtuali. La comunicazione social sarà fondamentale per raggiungere il numero più ampio possibile

Dodici ragazzi coinvolti e cinque progetti, questi i numeri del Servizio Civile Universale di Cuneo, un'opportunità per apprendere e impegnarsi concretamente

di cittadini, per far conoscere e far riscoprire le potenzialità dei servizi culturali in un'ottica di territorio allargato riferito al Sistema Bibliotecario Cuneese con l'organizzazione di attività culturali e di promozione della lettura. In vista dell'apertura del cantiere che porterà alla realizzazione della nuova biblioteca civica a Palazzo Santa Croce, sarà compito delle Biblioteche progettare il trasferimento della Biblioteca predisponendo la revisione delle raccolte, studiando nuovi servizi e seguendo le varie fasi della progettazione e messa in opera dei lavori di ristrutturazione.

All'Informagiovani Nicolas Girardi sarà impegnato nel progetto "The circle of com-

munication", nella gestione di attività volte ad aumentare la partecipazione dei giovani alle iniziative e opportunità proposte dal territorio. Obiettivo generale del progetto è implementare l'accesso a informazioni di qualità per il

maggior numero possibile di giovani, fornendo un orientamento alle opportunità formative, lavorative e di mobilità. Si intende così aiutare i giovani a orientarsi sul web e garantire abilità nel raggiungere notizie che possono essere d'aiuto per il loro futuro. Al Museo Civico di Cuneo saranno impegnate nella realizzazione del progetto "Musei per riavvicinare le distanze" Gabriele Margaria e Virginia Bongiovanni. L'obiettivo generale del progetto consiste nel ri-avvicinare le distanze fra musei e pubblico, attraverso la ripresa di tutte le attività di valorizzazione e di fruizione in presenza degli eventi che si svolgeranno nei musei, dalla riapertura al pubblico dopo la chiusura forzata per

effetto della pandemia, alla ripresa delle visite tematiche calendarizzate, dei laboratori per le famiglie e per le classi e alla realizzazione delle attività espositive, concertistiche e teatrali. In particolare i volontari collaboreranno attivamente e, a stretto contatto con il personale dei musei, al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ritornare ad accogliere ed assistere in presenza tutti i target di visitatori, a cominciare dai gruppi scolastici e dai bambini e adolescenti durante gli orari di apertura delle istituzioni culturali e attraverso la creazione di percorsi, visite, laboratori espressamente dedicati; utilizzare e implementare le potenzialità dello strumento digitale come facilitatore e catalizzatore di interesse verso i musei; comunicare la sicurezza del ritorno a vivere in presenza i musei, le attività e i progetti degli stessi enti.

Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per 12 mesi a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato dal Ministero delle Politiche Giovanili.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Confort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



BMW X1 18d XLINE sDrive AUT KMO

Marzo 2022

Cambio automatico e sequenziale con leve al volante, Tetto panoramico apribile, Cerchi lega 18", Navigatore 8.8", Android Auto / Apple Car Play, Fari Full LED, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Portellone elettrico, Vetri oscurati, Garanzia BMW fino a Marzo 2024...

Prezzo € 44.990



BMW 120D M-SPORT STEPTRONIC 190CV

Aprile 2021 km 9.800

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full Led, Interni M-Sport in pelle e tessuto, Pacchetto estetico M-Sport, fendinebbia, Navigatore Professional, Sensori di parcheggio ant e post, Clima automatico, Pacchetto esterno Black line, Cerchi lega 17, Garanzia BMW fino ad Aprile 2023...

Prezzo € 39.500



VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.

Febbraio 2021 km 19.800

Trazione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise control, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO

Aprile 2022

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Clima Confort bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Virtual Cockpit, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 39.800 (vari colori)



JEEP RENEGADE LIMITED 1.3 T4 150CV DDCT KMO

Cambio automatico, Fari Full LED, Sensore luce e pioggia, Abbaglianti automatici, Radio Uconnect 7", AndroidAuto / AppleCarPlay, Bluetooth, Cerchi 17", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Function Pack, Lane Assist, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Giugno 2023...

Prezzo € 29.800



FORD FOCUS ST-LINE SW 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Luglio 2021 km 5.500

Cambio automatico e sequenziale 8 marce, Fari Full LED adattivi, Clima automatico, SYNC3 con Navi touch, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettr, Ruotino, Garanzia Ford fino a Luglio 2023...

Prezzo € 26.500



VW T-CROSS STYLE 1.0 TSI KMO

Maggio 2022

Sensori parcheggio ant e post, Blind Spot, Fendinebbia, cerchi in lega, Adaptive Cruise Control, Radio touchscreen, Bluetooth, AppConnect, Climatizzatore, Bracciolo, Barre portatutto, sensore luce e pioggia, Ruotino, Garanzia VW estesa 4 anni / 40.000km...

Prezzo € 20.500

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

MARTEDÌ 7 GIUGNO LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO URBACT

A Cuneo la firma del «Manifesto per la sostenibilità ambientale dei settori culturale, artistico, sportivo e ambientale»

Il prossimo martedì 7 giugno si terrà l'evento ufficiale di lancio del progetto URBACT NTPI, nell'ambito del quale la città di Cuneo sta lavorando assieme ad ANCI e ad altre sei città italiane per coinvolgere il mondo della cultura nel contrasto al cambiamento climatico su scala locale. Il percorso partecipato è portato avanti in modo sinergico dall'amministrazione comunale insieme alle realtà private e del terzo settore (associazioni culturali, sportive, ambientali-



ste, fondazioni, APS, imprese sociali, ecc.) attive nella città, riunite nell'**ULG (URBACT Local Group)**. L'ULG lavora sui temi della formazione, della valutazione e del monitoraggio dell'impatto ambientale, della comunicazione e dell'azione concreta diretta e indiretta sui cambiamenti climatici, attraverso iniziative di miglioramento della propria attività in chiave sostenibile e di sensibilizzazione della cittadinanza. Nel mese di aprile 2022 le or-

ganizzazioni facenti parte dell'ULG di Cuneo hanno elaborato, attraverso una giornata di co-progettazione, il proprio **“Manifesto per la sostenibilità ambientale dei settori culturale, artistico, sportivo e ambientale cuneesi”**. La firma del documento da parte delle organizzazioni avverrà durante l'incontro **Sostenibilità Green e Eventi Sportivi che si terrà il martedì 7 giugno presso la Casa della Sostenibilità (Viale degli Angeli 25) dalle ore 15.30 alle**

ore 17.30. Sottoscrivendo il Manifesto, ogni organizzazione si impegna a perseguire il raggiungimento degli obiettivi condivisi di sostenibilità attraverso la propria attività pubblica, a cui applicherà, secondo le proprie possibilità, i criteri descritti dal Manifesto. **La partecipazione all'ULG e l'adesione al Manifesto è aperta e libera**: in ogni momento nuove organizzazioni possono richiedere di essere incluse nel processo.

IL PATRIMONIO CULTURALE PROTAGONISTA DEL CONVEGNO ORGANIZZATO DA NINO ARAGNO

L'editore Nino Aragno ha ristrutturato Villa Tornaforte di Cuneo, facendola diventare uno scrigno prezioso di incontro e di dialogo dal nome simbolico “Humanities Forum”. Organizzando, poi, gli “Advanced Studies in Business Economics and Culture”: prima un ciclo di appuntamenti con esperti del fare impresa e dell'economia e dopo del mondo della finanza. Un impegno encomiabile.

L'ultimo incontro ha avuto come protagonisti il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello Giuseppe Carubia, e il Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino, Tenente Colonnello Silvio Mele, che hanno dialogato sul tema “Tutela del patrimonio culturale - L'attività dell'Arma dei Carabinieri”. La presenza degli eccellenti ospiti ha avuto un'importanza ancora maggiore alla luce del recente ritrovamento, nell'Astigiano, da parte del Nucleo di Torino, guidato dal Tenente Colonnello Mele, del ritratto “Gentiluomo con berretto nero” attribuito al Tiziano: uno dei massimi esponenti artistici del Rinascimento. Anche se sull'attribuzione non sono d'accordo alcuni esperti del settore, tra i quali Vittorio Sgarbi, in ogni caso si tratta di un recupero straordinario di quel periodo storico esportato illegalmente in Svizzera all'inizio degli Anni Duemila e riconsegnato alla Stato italiano nelle scorse settimane.

In merito il Tenente Colonnello Mele ha precisato: “L'attribuzione non è materia di nostra competenza. Il nostro obiettivo è ritrovare opere di inestimabile pregio e quelle magari modeste a livello economico, che però rivestono un importante valore storico, religioso e affettivo per la comunità. Come, ad esempio, è accaduto a Teramo per cinque statuette di legno”. Dopo l'introduzione dell'incontro da parte dell'editore Aragno, il Colonnello Carubia ha sottolineato che la tutela del patrimonio culturale è una specialità in cui l'Arma dei Carabinieri ha la competenza esclusiva. E poi ha ripercorso la storia del Comando di Tutela, fondato nel 1969, con la struttura centrale a Roma e quella periferica formata da sedici Nuclei e una Sezione distaccata di riferimento per le 20 regioni italiane. Concludendo: “Si tratta di uno dei gioielli di famiglia”.

Ha spiegato il Comandante Mele: “Nessuna organizzazione militare di Polizia al mon-

do ha una struttura come la nostra. Siamo più di 300 operatori. L'Agenzia Fbi degli Stati Uniti ne ha 22. Questo anche perché l'Italia è una superpotenza culturale e c'è bisogno di un'attenzione continua al patrimonio che possiede. Soprattutto nei beni archeologici in cui siamo secondi solo alla Mesopotamia. In questo settore, voglio ricordare ai cittadini che tutto ciò che si trova nel sottosuolo o nei fondali marini, anche solo un frammento, è di proprietà dello Stato. E ricordo anche che il patrimonio culturale italiano è tutelato dall'articolo 9 della Costituzione: uno dei principi fondamentali della Carta”.

Le azioni dell'Arma a tutela del patrimonio culturale

Ha affermato Mele: “Quella fondamentale, distintiva dei Carabinieri in ogni attività svolta, è il controllo del territorio in collegamento con i cittadini che lo vivono e la gestione delle informazioni attraverso le varie specialità dell'Arma. Nello specifico del patrimonio culturale si concentra nel contrasto ai furti, alle falsificazioni e all'esportazione illecita e nel controllo del commercio dei beni archeologici e del settore dei beni librari e archivistici”.

La banca dati

Uno dei fiori all'occhiello del Comando di Tutela è la Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, gestita per conto del Ministero della Cultura e a disposizione di tutti i cittadini e di tutte le Polizie del mondo. Ha detto Mele: “E' costituita da oltre otto milioni di informazioni: 1 milione e 200 mila si riferiscono a beni rubati, di cui 700 mila abbiamo la fotografia. Si può entrare scaricando l'applicazione iTPC Carabinieri su Google Play”.

Cosa possono fare i cittadini



L'Editore Aragno, il Colonnello Carubia e il Tenente Colonnello Mele durante l'incontro

per aiutare l'Arma nella tutela del patrimonio culturale

“La prima attività - ha precisato Mele - è considerare il bene culturale con rispetto, quindi acquistarlo, maneggiarlo, commerciarlo e studiarlo con la necessaria preparazione e non considerarlo

come un bene rifugio o alla stregua di un qualsiasi altro prodotto materiale. Poi, rispettare la Legge che regola il settore di cui, proprio per l'importanza riconosciutagli dalle Istituzioni, sono state inasprite le pene per i reati commessi. Inoltre, nel caso

notino una qualsiasi azione, anche solo sospetta, possono rivolgersi con serenità al più vicino Comando Stazione Carabinieri per segnalare e condividere le loro perplessità. Denunciando sempre i furti. Perché è impensabile per l'Arma poter controllare l'intero

territorio sempre e dappertutto. Di conseguenza, l'aiuto dei cittadini è prezioso”.

Cosa significa perdere un bene culturale oltre a essere un'azione illecita

Mele: “Vuol dire privare la comunità del poter godere e studiare un'opera, dal valore commerciale più o meno importante, che tuttavia rappresenta un tratto di storia artistica di un territorio. Il bene culturale non ha soltanto un pregio in termini economici, ma riprende il periodo nel quale è stato realizzato, le persone che lo hanno posseduto, i trasferimenti di proprietà e le vicende che lo hanno caratterizzato. Quindi, racchiude un significativo percorso di memoria e di legame con un territorio e una comunità. Inoltre, contribuisce allo sviluppo economico di una nazione soprattutto a livello turistico”.

Il lavoro in provincia di Cuneo

La “Granda”, pur non vantando opere prestigiose e conosciute alla pari di altre aree italiane, ha comunque un patrimonio importante di risorse culturali distribuite in modo capillare sul territorio. Qual è l'attività svolta dall'Arma per tutelarla? Risponde il Comandante provinciale dei Carabinieri di Cuneo, Colonnello Giuseppe Carubia: “Il modello operativo è lo stesso degli altri applicati in tutta Italia, attraverso il monitoraggio condotto in modo integrato tra l'Arma territoriale e il Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di riferimento a livello regionale. Nel nostro caso ha sede a Torino. E' vero, in provincia di Cuneo non ci sono beni così rinomati a livello nazionale, ma esiste un patrimonio culturale rilevante che deve essere tutelato. Sia per le opere nella disponibilità dei privati, che per quelle di proprietà degli Enti pubblici. Ricordo che poco tempo dopo il mio insediamento al Comando provinciale, nel settembre 2021, consegnammo due angeli lignei dorati all'Arcivescovado. Un ritrovamento frutto proprio dell'attento lavoro svolto ogni giorno dall'Arma sul territorio. Anche nel settore della tutela dei beni culturali”.

Le conclusioni

La tutela del patrimonio culturale è un'operazione complessa e articolata, ma fondamentale per mantenere viva la storia e la memoria di uno Stato e delle comunità che lo costituiscono.

PROGETTAZIONE EUROPEA

Cuneo fiore all'occhiello del progetto Interreg Central Europe ForHeritage

Il patrimonio culturale è un bene pubblico che va preservato e messo al servizio della comunità. Purtroppo però la sua gestione non è sempre semplice ed immediata, sia dal punto di vista del recupero funzionale dei siti, sia dal punto di vista della gestione partecipata e sostenibile dei luoghi della cultura.

Nel corso degli ultimi due anni, il progetto Interreg Central Europe ForHeritage ha lavorato all'individuazione di soluzioni innovative ed efficienti per migliorare la gestione del patrimonio culturale, tendendo all'eccellenza, nei quattro paesi partner di progetto: Polonia, Croazia, Slovenia e Italia.

Oltre allo sviluppo di alcune linee guida sui temi facenti parte dell'approccio integrato proposto da ForHeritage, quali ad esempio la valutazione di impatto dei progetti culturali, il coinvolgimento degli stakeholder, le forme di collaborazione pubblico-privata e gli strumenti finanziari innovativi a servizio della cultura, il progetto ha anche voluto testare sui quattro siti pilota questi schemi di gestione e finanziamento.

Il sito pilota italiano, individuato a inizio progetto nei locali al piano terra della manica est di Palazzo Santa Croce a Cuneo, è stato quin-



di utilizzato per sperimentare un approccio basato su forme di gestione afferenti al mondo dei partenariati pubblico-privato, attivando al contempo un coinvolgimento degli stakeholder locali e regionali nel processo di individuazione della forma di gestione e della destinazione d'uso dei locali più idonee per il sito. Nel corso del 2021 è stata avviata la sperimentazione di un partenariato speciale pubblico-privato, già testato su altri due beni del patrimonio

culturale cuneese dalla genesi molto diversa, che ha portato all'individuazione di un potenziale soggetto gestore interessato alla rivitalizzazione dei locali del Palazzo Santa Croce. Sebbene il processo sia ancora in corso, **il progetto pilota italiano è stato valutato molto positivamente dal partenariato di ForHeritage** per il risultato raggiunto e per la professionalità con cui è stata implementata l'azione pilota, e per questo motivo il Comune di Cuneo si è aggiudicato il ForHeritage Excellence Award, un premio simbolico ma motivo di orgoglio per l'Amministrazione e per i partner di progetto che hanno contribuito a questo risultato. La sfida di rivitalizzare i locali con una gestione permanente e sostenibile potrà dirsi conclusa quando sarà definitivamente individuato il soggetto gestore. Tuttavia la soddisfazione di aver implementato un progetto con un così buon risultato è un incentivo al miglioramento costante. Questo progetto è un pezzo del mosaico che renderà il Palazzo Santa Croce luogo cardine della cultura cuneese, anche grazie al restauro della rimanente porzione di edificio, finanziato con fondi PNRR, che premetterà presto l'apertura della nuova Biblioteca Civica della città.

Speciale Estate

A SAVIGLIANO

La Grande fiera d'Estate dall'11 al 19 giugno

Fervono i preparativi di allestimento della struttura che, da sabato 11 a domenica 19 giugno 2022, ospiterà La Grande Fiera d'Estate all'interno dell'area fieristica di Via Alba a Savigliano. Tante le novità ad attendere i visitatori in questa 45ª edizione della più grande fiera commerciale del Nord Ovest, a partire dal percorso espositivo, che per la prima volta nella storia della manifestazione vedrà il padiglione esterno, Expomotor & Outdoor, ad accogliere il pubblico all'ingresso del complesso fieristico. Ma anche espositori inediti, tra cui un'azienda tedesca, che si affiancheranno alle realtà storiche da sempre presenti, nonché nuove collaborazioni di interscambio pubblicitario, come quelle con l'aeroporto di Cuneo Levaldigi e con Inalpi Spa. Una Grande Fiera d'Estate che sarà molto attenta alle nuove tecnologie: l'organizzazione, infatti, ha scelto TabUi come media partner ufficiale dell'evento. L'originale piattaforma nata qualche anno fa nelle Langhe e ormai diffusa in tutta Italia, oltre a geolocalizzare la fiera sull'app, veicolerà informazioni utili e comunicazioni in tempo reale e sarà

fisicamente presente in loco attraverso due postazioni da cui verranno lanciati contest e giochi interattivi per i visitatori. TabUi è l'app che offre informazioni utili al turismo di prossimità, consigliando percorsi, visite a monumenti, musei, hotel, ristoranti e altri luoghi di interesse. Da qualche tempo la piattaforma ha iniziato una collaborazione con i grandi eventi locali, al fine di veicolarli sfruttando la propria strategia di marketing e, al tempo stesso, valorizzare il territorio circostante: «Ci stiamo preparando a questo importante ritorno, dopo i due anni di stop forzato, con la volontà di offrire al pubblico qualcosa di nuovo, ovviamente senza perdere le radici che hanno

fatto la storia della Grande Fiera d'Estate – spiega Massimo Barolo, amministratore delegato di Al.Fiere Eventi Srl, società organizzatrice dell'evento –. Il rispetto delle regole anti-Covid passa attraverso il cambiamento del percorso espositivo ed anche attraverso una diversa organizzazione degli spazi interni, con corridoi più larghi e confortevoli che consentiranno il transito di più persone senza rischiare code e assembramenti».

Gli eventi collaterali

Come di consueto, la macchina organizzativa della GFE, insieme a TRS Radio, emittente ufficiale della manifestazione, ha messo a punto un ricco calendario di appuntamenti gratuiti

che ogni giorno allieteranno la visita del pubblico, in scena nel complesso fieristico di Via Alba a Savigliano, all'interno dell'area eventi allestita nel padiglione esterno. **Sabato 11 giugno** alle ore 21 avrà luogo il concerto del gruppo "No Basi", che proporrà il suo repertorio di musica italiana dagli anni '60 agli anni '80. **Domenica 12 giugno**, dalle ore 15 alle 17.30, la scuola di circo "Fuma che 'nduma" presenterà un laboratorio circense dedicato a bambini, ragazzi e adulti che hanno voglia di mettersi in gioco e cimentarsi con palline, piatti cinesi, monocicli, trapezi, clave e tessuti. A seguire, gli studenti della scuola di circo si esibiran-

no in un coinvolgente spettacolo. Alle ore 21 l'associazione "Dancer For Fun" darà vita ad una serata di ballo country con animazione. **Lunedì 13 giugno** alle ore 19 si terrà una lezione di Superjump, allenamento su trampolino elastico, a cura della palestra Vitality Wellness di Savigliano. Alle 21 appuntamento con l'esibizione della scuola di ballo "MamboJambo Dance" di Carmagnola, con animazione per i più piccoli e serata danzante per tutti. **Martedì 14 giugno** alle ore 21 sarà la volta della società di ginnastica ritmica e danza "Ars Armonica 2008", le cui atlete porteranno in scena alcune delle coreografie del loro spettacolo, presentando gli esercizi di gara del settore agonistico

di ginnastica ritmica eseguiti durante i campionati nazionali Confsport tenuti ad Osimo. **Mercoledì 15 giugno** alle ore 18 si terrà il secondo "Trofeo Functional Training" promosso dalla palestra Vitality Wellness e dal Centro Sportivo Val Maira, un circuito a tempo che unisce prove di agilità, resistenza, forza e coordinazione. **Giovedì 16 giugno** alle ore 18 spazio per l'approfondimento, con un convegno su alcune tematiche inerenti alla sicurezza, rivolto alle imprese del territorio e organizzato da Confapi Cuneo insieme al Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo. Alle 21 la crew "Tuttafuffa", compagine di artisti guidati dai carma-

gnolesi Bologna e Barbero, approderà in fiera per ballare la musica disco dance dagli anni '70 al 2000. **Venerdì 17 giugno** a partire dalle ore 21 serata di musica dal vivo anni '50 con i "Lazy Lady Swing", quintetto acustico che mette lo swing al servizio dei ballerini di Lindy Hop, supportato dagli allievi della scuola di ballo di Alba e Bra "Swing Juice". **Sabato 18 giugno** alle ore 21 appuntamento con "Mìlonga", una serata dedicata al tango e alla cultura argentina, a cura del gruppo "Tango de Buenos Aires ASD" e "Somos Tango ASD", che accorderà una lezione di avvicinamento al ballo aperta a tutti con inizio alle ore 20. **Domenica 19 giugno** alle ore 16 l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Arti Marziali Bushido" di Savigliano si cimenterà in una dimostrazione di karate, judo, aikido e difesa personale, con il coinvolgimento del pubblico presente. Per maggiori informazioni e per restare sempre aggiornati sul programma, è possibile seguire i canali social (Facebook e Instagram) della Grande Fiera d'Estate.

La banca a misura di teenager.



oraomai
più

ORAOMAIPIÙ 0-18



BANCA DI
CHERASCO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Per i tuoi figli minori, dagli 0 ai 18 anni, scopri il Conto Oraomai+: un conto corrente semplice per operare in modo illimitato a zero spese.

Contatta la filiale di Banca di Cherasco più vicina a te.

Scopri di più su bancadicherasco.it

Cinema all'aperto, teatro, musica, arte, attività open air, grandi ospiti e proposte per tutti i gusti. Non manca nulla al calendario eventi dell'Estate a Bra, presentato in anteprima martedì 31 maggio a Palazzo Mathis. Il ricco calendario di appuntamenti del "Passaggio a Bra in tempo d'Estate" si snoda tra cortili di palazzi storici, giardini e piazze dalle atmosfere barocche, accompagnando le giornate e le serate di cittadini e visitatori da giugno a fine agosto.

Tornano i grandi nomi e le rassegne di prestigio: Artico Festival (23-26 giugno) porterà ai Giardini del Belvedere alcuni degli artisti emergenti più interessanti del panorama internazionale, tra cui **Giovanni Truppi**, **Stefano Rapone**, **Joan Thiele**, **Laila Al Habash** e **Emma Nolde**. Biglietti e info su www.articofestival.it. Musica e cucina di strada sono l'accoppiata vincente di Broomamour (7-10 luglio, Giardini del Belvedere), con le esibizioni, tra gli altri, dei **Gemelli del Goal**, **Bandakadabra**, **Gerardo Balestrieri** e **Tuttafuffa**. Il viaggio tra le terre Unesco di Attraverso Festival (luglio-settembre) fa tappa anche a Bra, dove arriveranno le nuove sonorità di **Dar-gen D'Amico**, una delle più interessanti rivelazioni del Festival di Sanremo (26 luglio), lo speciale concerto con **Alice**, grande interprete della



Passaggio a Bra in tempo d'Estate: gli eventi da giugno ad agosto

CHE ESTATE A BRA!

Grandi nomi, eventi in giardini, palazzi storici e piazze barocche

musica e delle parole di **Battiato**, in Alice canta Battiato (26 agosto) e la lectio magistralis dello storico **Alessandro Barbero** (9 settembre) ai Giardini del Belvedere. Biglietti e info su www.attraversofestival.it. In arrivo anche il grande jazz, con il concerto di **Louis Cole**, cantautore, produttore e multi strumentista statunitense (27 luglio, info e biglietti su www.chamoisic.com) nell'ambito del Chamoi-

sic Festival 2022, la migliore musica elettronica internazionale con **Oasi Festival** (27-28 agosto) e gli appuntamenti con le rassegne concertistiche **Suoni dalle Colline di Langhe e Roero** (5 agosto, info: www.albamusicfestival.com), sempre ai Giardini del Belvedere. Immaneabile l'Opera in piazza del 1 agosto, che quest'anno sarà il **"La Bohème"** di **Giacomo Puccini**, come anche il Cinema all'aperto, in

programma tutti i giovedì sera dal 30 giugno al 18 agosto nel Cortile di Palazzo Traversa, mentre il sabato sera dal 23 luglio al 13 agosto è con il **Tango ai Giardini**, che si trasformano in milonga con l'associazione Tango Indipendente. Il teatro sarà un altro dei temi dell'estate a Bra: ai Giardini del Belvedere andranno in scena gli spettacoli **"I semplicemente noi"** a cura della Cooperativa Emmaus e di Sportiamo (19 giu-

gno), **"Lo studio del dottor Palomero"**, **teatro-danza in collaborazione con Ilsoleamezzanotte** (5 luglio), **"Mistero Buffo"** di **Dario Fo** e **Franca Rame** in collaborazione con l'associazione Ichnusa (16 luglio) e due appuntamenti con il **teatro di figura di Burrattinarte** (22 luglio e 19 agosto). Dopo le celebrazioni della Festa della Repubblica, il mese di giugno si apre con il Festival dello Yoga al Parco della

Zizzola (4-5 giugno, associazione Orora), l'esposizione **Tuning a Pollenzo** (5 giugno), Bincittà e **Festa della Famiglia** (5 giugno) ai Giardini del Belvedere, dove si svolgeranno anche i **concerti dell'IC Bra 1** **Liberiamo la Musica** (6 giugno) e dell'istituto **"Gandino" Pop Fest** (10 giugno), **Rebel Bit** (12 giugno) e **Jazz a grandi linee** (21 giugno). **Raduno Bike and Burger** (12 settembre) e poi ancora musica con il concerto

dell'orchestra provinciale delle medie a indirizzo musicale in piazza Caduti per la Libertà (8 giugno), con la **Festa della Musica** al Teatro Politeama (12 giugno) organizzata in collaborazione con l'Aido di Bra e con la tappa braidese del **Festival Oriente - Roero Chamber Festival** nella Chiesa di San Vittore a Pollenzo (12 giugno, info e prenotazioni: www.roeroculturalevents.it). Tra gli eventi da non perdere, l'omaggio a **Gina Lagorio "Bra o della felicità"** nel cortile di Palazzo Mathis (12 giugno), **Arte in gioco** (18 giugno), i concerti **"Ma che musica maestro"** (2 e 8 luglio ai Giardini del Belvedere), **Aggiungi un posto a tavola** (13 luglio e 15 agosto), **African party** (15 luglio) e **Breaking the note** (31 agosto). Tutti i venerdì sera dal 12 luglio al 7 settembre appuntamento con il **ballo liscio** nel quartiere Madonna Fiori, mentre a Palazzo Mathis saranno visitabili le mostre **"Nocchiar che non seconda il vento"**, viaggio fotografico all'interno degli ospedali psichiatrici italiani (1-31 luglio) e **"Fili & Trame"**, personale dell'artista Samantha Ansaldo in collaborazione con la pittrice Martina Gagliardi (6-28 agosto). Tutto il dettaglio del programma su www.turismoinbra.it. (em)

Nelle foto: Alice, D'ar-gen d'Amico e Giovanni Truppi



- Bra Passaggio D' Estate IN TEMPO



WWW.TURISMOINBRA.IT
INFO +39 0172 430185



AL PARCO ACQUATICO DI CAVALLERMAGGIORE UN MARE DI DIVERTIMENTO

Con Cupole lido l'estate si fa magica

Cupole lido parco acquatico un "mare" di divertimento apre i battenti giovedì 2 giugno con orario tutti i giorni dalle 09,30 alle 18,30 e per 4 giorni fino a domenica l'ingresso avrà il costo dei giorni feriali 15 euro adulti - 8 euro bambini fino ad 1.40 cm - sotto il metro ingresso gratuito. 130.000 mq immersi nel verde, la splendida spiaggia caraibica, la vasca con le onde, la nuova laguna, le palme e gli incredibili giochi d'acqua, spettacolo ed animazione potrai trascorrere fantastiche giornate divertendoti nell'acqua cavalcando le onde, tenendoti in forma facendo sport, ballando con l'animazione, rilassandoti

negli atolli idromassaggi, prendendo il sole nelle zone solarium o provare sensazioni forti sui nuovi scivoli Fantasy river, Big jump, black hole su fantastiche ciambelle gonfiabili e per i più piccini una vasca 0-5 anni con giochi d'acqua-e scivoli per bambini. Servizio di ristorazione con zona bar- paninoteca-pizzeria -gelateria e self service. Un punto shop dedicato agli acquisti di gadgets-abbigliamento- cartoline- giornali - profumeria e tabaccheria. Come ogni anno ancora più che in passato la parola giusta per definire cupolelido è una sola: Divertimento! Ogni giorno durante il primo pomeriggio, Cupole Li-

do si trasforma in una grande festa d'acqua, di musica, di colori con la piscina ad onde trasformata in un'immensa discoteca e poi ancora balli, karaoke, lezioni di acquagym, nuoto, aerobica con qualificati e simpatici insegnanti ed uno staff di bravissimi animatori. La grande novità dell'estate Gators: ESTATE ON FIRE! A partire dal 13 di giugno, sette settimane di camp, per tutti i ragazzi e le ragazze nati/e dal 2004 al 2011, i Gators, in collaborazione con il Comune di Cavallermaggiore, organizzeranno un camp estivo multisport, presso il bellissimo parco acquatico Cupole Lido!!!



All'interno del parco, verrà allestita un'area dedicata a campi da basket, calcio e beach volley e molto altro. E'

prevista, per chi lo volesse, un'ora di attività di compiti al giorno ed ovviamente si potranno sfruttare le pisci-

ne, gli scivoli e le altre attrazioni di Cupole Lido! Inoltre, presso il palazzetto dello Sport di Cavallermaggiore, verranno organizzati allenamenti personalizzati ed altre attività! Per chi arriva dai paesi limitrofi sarà disponibile una convenzione con Bus Company, per il trasporto a Cavallermaggiore e ritorno. Inoltre, nella settimana dal 4 all'8 Luglio, Estate on Fire diventerà "INTERNATIONAL CAMP", con coach stranieri e allenamenti e giochi in lingua inglese! Tutte le info sulla pagina instagram cupolelido - face book - il sito www.cupolelido.it e contatto telefonico a 0172.381280

UN'ESCURSIONE IN MONTAGNA COME SOLUZIONE IDEALE PER I CALDI WEEKEND ESTIVI

Gita al rifugio Garelli: buon cibo e natura incontaminata

Da Chiusa Pesio si sale in valle Pesio e - superate le frazioni Vigna e San Bartolomeo - si giunge alla Certosa di Pesio, dove si prosegue verso il Pian delle Gorre. È possibile lasciare l'auto nel parcheggio antistante (a pagamento da maggio a settembre nei fine settimana e tutti i giorni le prime settimane di agosto).

(www.cuneotrekking.it)

Saliamo la sterrata che sale a sinistra del parcheggio lasciando, dopo qualche centinaio di metri sulla sinistra il sentiero per il Pian del Creus (da cui faremo ritorno) e gradatamente raggiungiamo il piazzale denominato "il Salto" (1.184 m) dal quale hanno inizio vari sentieri (seguire indicazioni per il rifugio Garelli). Dopo un po' di cammino tortuoso in pineta, superiamo il ponticello in legno sul Rio Sestrera che, appena più in basso, dà origine alle cascate del Saut. Ancora qualche minuto e arriviamo nei pressi del gias sottano di Sestrera (1341 m), dove si ha un primo approccio visivo del massiccio del Marguareis e dove il percorso si sdoppia: a destra si entra nel vallone del Marguareis verso il Passo del Duca, a sinistra invece si va direttamente al Rifugio Garelli. Quest'ultima è la nostra direzione. Con una marcia in leggera salita ci addentriamo tortuosamente in un nuovo boschetto di abeti. Dopo numerosi tornanti usciamo allo scoperto su una radura in pieno sole. Ora si presenta una bella china che risaliamo affacciandoci in prossimità del gias Soprano Sestrera (1.842 m).



Il panorama diventa grandioso. Con un solo sguardo possiamo abbracciare la fantastica parete nord del Marguareis ed anche il grande Rifugio Garelli (ricostruito nel 1991 dopo l'incendio del 1987). Aggirato il gias sulla destra (fontana) non rimangono che pochi minuti di cammino per giungere alla nostra meta. Di proprietà del CAI di Mondovì il rifugio, posto tappa del GTA e via alpina, è dotato di 90 posti letto in camere (12 posti letto nel locale invernale). L'anello che oggi vogliamo

fare al ritorno è un bel percorso, insolito e alternativo a quello che avviene, di norma, dal vallone del Marguareis. Un po' lunghetto, ma molto vario e panoramico, si sviluppa a nord del rifugio sotto le cosiddette cime di Serpentera (2.358 m), Cima Cars (2.218 m) e Bartivolera (1.957 m), mentre la discesa avverrà dal Pian del Creus. Dal Garelli ridiscendiamo fino al gias Soprano Sestrera, dove, nei pressi della fontana, il sentiero taglia obliquamente verso destra. Tacche bianco/rosse ci guideranno ottimamente per tutto il percorso.

Dopo aver superato un valoncetto incassato in cui c'è ancora la presenza di neve, perveniamo al Gias di Costa (1.700 m). Poco dopo, aggirata una piccola costola (Croce di Sestrera), il sentiero prosegue tagliando pendii in leggera ascesa con le curve che seguono le rientranze e le sporgenze della montagna. Più avanti, dopo aver superato un'abettaia, il sentiero intagliato nella roccia scende per una cinquantina di metri ed attraversa la Comba Comune per risalire subito dopo in una faggeta approdando infine nello spa-

zio aperto del gias Madonna (1.653 m). Verso ovest si fa importante la visuale sul Vaccarile, sul Passo del Duca (1.989 m) e sulle cime Mirauda (2.157 m) e Fascia (2.491 m). A qualche metro dalla gias più grande, una pietra aguzza in mezzo al prato segna

l'inizio del sentiero di discesa (ovest) verso il sottostante Pian del Creus che raggiungeremo percorrendo la valle Serpentera. Giunti al pian del Creus e al relativo gias (1.296 m) scavalciamo un ponticello in legno che, oltre il rio, prosegue in discesa a poca distan-

za dal rifugio privato "Villa Soche". L'ultimo tratto verso la sottostante strada attraversa un fitto bosco di latifoglie ed abeti bianchi e, prima di ricongiungersi alla sterrata che ci riporterà al Pian delle Gorre, si immerge tra ampie distese profumate dall'aglio orsino.

segreteriafondazione@its-aerospaziopiemonte.it

www.its-aerospaziopiemonte.it

I corsi sono gratuiti* per il partecipante, previo superamento delle prove di selezione, poiché interamente finanziati dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell'Istruzione tramite POR FSE.

CHIUSO IL MARTEDÌ

Via Roma, 11
12016 Peveragno (CN)
Tel. e fax 0171.33.93.10
simondi_oreficeria@tiscali.it

Rifugio Garelli

Apertura continuativa fino al 30 settembre

6/7 Agosto festa per il Trentennale del nuovo rifugio, polenta, birra e musica per tutti

Posto tappa del Giro del Marguareis, Gta, Via Alpina, Sentiero Italia

Sentiero attrezzato "Sentiero Flavio Sordella"

Cucina casalinga

IP - NEL PERCORSO DI VALUTAZIONE DI INDIRE E DEL MINISTERO



MECCATRONICA PER L’AEROSPAZIO

Corso numero uno in Piemonte

Il corso ‘Meccatronica per l’Aerospazio’, della Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile Aerospazio/Meccatronica del Piemonte, si aggiudica il primo posto come miglior percorso di studi post diploma su 260 corsi ITS in Italia. È il risultato dell’attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, a cura di INDIRE (Ente di Ricerca del Ministero dell’Istruzione) che quest’anno ha preso in considerazione i

percorsi terminati nel 2020: al 1° posto assoluto tra i percorsi di studio spicca di nuovo, come lo scorso anno, l’ITS per la Mobilità Sostenibile Aerospazio/Meccatronica del Piemonte. La rilevazione INDIRE ha analizzato approfonditamente 260 percorsi ITS valutandone diversi parametri tra cui, in particolare, gli esiti occupazionali entro un anno dal conseguimento del diploma e ha premiato, ancora una volta,

la Fondazione Piemontese. Il corso vincitore, infatti, ha un tasso di occupazione superiore al 97% nel difficilissimo contesto della pandemia degli ultimi due anni. La Regione Piemonte ha da sempre creduto, valorizzato e finanziato la Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile Aerospazio/Meccatronica. Grazie alla riforma e agli investimenti previsti dal PNRR, la Fondazione potrà ulteriormente crescere e

consolidarsi a beneficio di tanti giovani che oggi non riescono ancora ad accedere ai corsi a causa del numero limitato di posti disponibili. “La Fondazione ottiene, da anni, straordinari risultati testimoniati da un eccezionale dato di occupazione, pari a quasi il 100% dei diplomati entro 6 mesi dal diploma. Questo grazie alla stretta interazione tra imprese del territorio, Università, Poli di innovazione, Agenzie forma-

tive, Enti locali e scuole superiori che trovano fertile terreno nelle attività laboratoriali, nei workshop tecnologici e negli Apprendistati di Alta Formazione e Tirocini operativi svolti dagli studenti in azienda. L’Unione Industriali Torino è tra i soci fondatori. Ha dato un forte contributo a insediare in Piemonte la Fondazione e continua a supportarla e a sostenerla perché il capitale umano è un fattore di com-

petitività per le imprese Associate” commenta Stefano Serra, Presidente della Fondazione ITS Mobilità Sostenibile Aerospazio/Meccatronica del Piemonte e Vice Presidente Unione Industriali Torino. Questo riconoscimento è motivo di orgoglio per chi vi ha contribuito: i professionisti, i coordinatori e i tutor, persone motivate e competenti che supportano gli studenti durante tutto il percorso; oltre

200 aziende che collaborano con la Fondazione sia nella fase dell’analisi dei fabbisogni e della progettazione dei percorsi sia nell’insegnamento e nella formazione durante gli stage; le famiglie che hanno creduto in un percorso ITS come presupposto per la realizzazione di un progetto di vita personale e professionale ed i giovani che con lo studio hanno acquisito competenze e professionalità.

Noi all’ambiente ci teniamo.



2021 studio degrandis mendovalcn



BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

LA RASSEGNA TEATRALE MONREGALESE DIVENTA ESTIVA: QUATTRO BIG A PIAZZA

A Mondovì grande estate di teatro



Giovedì 7 luglio in Piazza D'Armi a Mondovì si alza il sipario della stagione teatrale comunale organizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Ad aprire la rassegna il nuovo lavoro teatrale di Simone Cristicchi, attore, musicista, scrittore eclettico che in Paradiso dalle tenebre alla luce affronta il poema dantesco con il suo originale, poetico punto di vista: un'opera teatrale per voce e orchestra sinfonica per raccontare un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo.

Si prosegue mercoledì 20 luglio con "Il classico Morgan". Il musicista Morgan, impegnato alla voce e al pianoforte, passando attraverso le epoche ed i generi musicali prova a dimostrare che nella musica la divisione tra colto e popolare non esiste e così partendo da Bach e Vivaldi per arrivare a Morgan, passando per Schubert, Bindi e De André compie un viaggio nelle intersezioni tra i linguaggi musicali, con continui cambi di prospettiva e riletture, anche grazie agli arrangiamenti orchestrati e diretti dal Maestro Corvino.

Giovedì 28 luglio, Alessandro Bergonzoni è il protagonista di "Trascendi e Sali": un consiglio, ma anche un comando. O forse una constatazione dovuta a una esperienza vissuta

o un pensiero da sviluppare o da racchiudere all'interno di un concetto più complesso. Trascendi e sali come vettore artistico di tolleranza e pace, colmo di visioni che, magari, riusciranno a scatenare le forze positive esistenti nel nostro essere.

Sabato 30 luglio è il momento di "Le mie canzoni altrui", un concerto in cui Neri Marcorè spazia nel mondo dei cantautori italiani e stranieri, dal folk al pop, inanellando pezzi noti e meno noti che in qualche

modo rappresentano la sua formazione musicale, legata a esperienze di vita personali o semplicemente al piacere di coinvolgere il pubblico nella condivisione di un patrimonio musicale comune.

«Il cartellone monregalese in questi anni ha saputo coinvolgere e avvicinare al teatro un pubblico sempre più ampio, grazie a una programmazione attenta e all'interesse suscitato dai nomi degli artisti unito alla qualità degli spettacoli proposti - dicono dall'Ammini-

strazione comunale di Mondovì - Lo confermano i numeri degli abbonamenti, in costante crescita, e la grande risposta del pubblico che, nell'era della pandemia, ha saputo cogliere con entusiasmo le opportunità offerte dalla fruizione degli spettacoli estivi all'aperto, ospitati nell'arena di piazza D'Armi. Questo ci fa capire quanto il teatro sia, oggi più che mai, veicolo di vitalità e del valore sociale della cultura. Guardiamo ad esso come occasione di intrattenimento, strumento di formazione e, soprattutto, come offerta culturale imprescindibile per una Città che abbia voglia di guardare al futuro»

«Il più Grande Palcoscenico del Piemonte prosegue la sua attività sul territorio regionale anche nel periodo estivo. La rassegna estiva del Comune di Mondovì organizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo offrirà alla comunità che abita il suo territorio l'occasione di vivere lo spettacolo dal vivo anche nelle sere d'estate. Un'opportunità ulteriore per sperimentare il millenario rito teatrale anche in spazi non usualmente adibiti allo spettacolo, e per riflettere insieme sull'importanza che l'arte può avere per la sua comunità», dichiara Matteo Negrin direttore di Piemonte dal Vivo. Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.30. I biglietti possono essere acquistati in presenza in data e luogo ancora

da definire e online (dal 1 giugno) sul sito www.vivaticket.it. La rassegna si svolgerà in sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Si consiglia di con-

trollare il sito www.piemontedallvivo.it o quello www.comune.mondovi.cn.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario.

IL CALENDARIO

Giovedì 7 luglio 2022

SIMONE CRISTICCHI

Paradiso - dalle tenebre alla luce dalla Divina Commedia di Dante Alighieri; scritto da Simone Cristicchi e Manfredi Rutelli; regia Simone Cristicchi
ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE, ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI, ARCA AZZURRA, FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE DI SAN MINIATO, con il sostegno di Regione Toscana

Mercoledì 20 luglio 2022

MORGAN

Il classico Morgan direzione, arrangiamento e violino solista Valentino Corvino, filarmonica Bruno Bartoletti, REGGIO INIZIATIVE CULTURALI

Giovedì 28 luglio 2022

ALESSANDRO BERGONZONI

Trascendi e sali regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi; AL-LIBITO SRL

Sabato 30 luglio 2022

NERI MARCORÈ

Le mie canzoni altrui chitarra, pianoforte bouzouki Domenico Mariorenzi; violoncello Stefano Cabrera; chitarra elettrica Fabrizio Guarino; batteria Beppe Basile; voci Flavia Barbacetto e Angelica Dettori; MAURO DIAZZI

CON «LA FUNICOLARE»

E a Mondovì Breo tornano i «Doi pass»

«La bella estate» di Mondovì avrà il suo culmine nella stagione teatrale estiva di cui parliamo a parte, che avrà il suo «catino» ideale nel rione Piazza, in particolare in piazza d'Armi. Ma siccome i centri storici monregalesi sono due, anche per Breo non potevano mancare le giuste iniziative per infiammare l'estate. È in piena lavorazione, infatti, il programma dei Doi pass per Mondovì, la tradizionale manifestazione - organizzata dall'Associazione

La Funicolare - che coinvolge il centro storico di Breo da piazza Roma a piazza santa Maria Maggiore, passando attraverso le storiche vie del commercio locale, ossia via Beccaria e via Sant'Agostino. Appuntamenti musicali, negozio aperti, e altri eventi in fase di organizzazione saranno pronti ad allietare tutti i mercoledì dei monregalesi (e non) del mese di luglio: mercoledì 6, mercoledì 13, mercoledì 20 e mercoledì 27.

IP

Il Punto
Servizi
Immobiliari



Il Punto servizi immobiliari di Peveragno, via Roma 55, è a vostra completa disposizione con **professionalità, passione e trasparenza** per valutazioni, vendite locazioni. Non esitate a contattarci e visitare il nostro sito dove troverete innumerevoli opportunità. Per informazioni telefoniche è possibile contattare Antonella al 335 7297051 o Paola al 339 7654773.

il punto SERVIZI immobiliari

Siamo a vostra disposizione con PROFESSIONALITÀ PASSIONE e TRASPARENZA per valutazioni, vendite locazioni. Non esitate a contattarci e visitare il nostro sito dove troverete innumerevoli opportunità.

Antonella 3357297051
Paola 3397654773

Via Roma, 55 - Peveragno

il punto SERVIZI immobiliari

P.S. di Peirona Paola e Serafino Antonella snc

www.ilpuntoserviziimmobiliari.it
Email info@ilpuntoserviziimmobiliari.it

Sans Souci
ristorante
pizzeria

www.ristorantepizzeriasanssouci.com
info@ristorantepizzeriasanssouci.com

Piazza Cesare Battisti, 16
12012 Chiusa di Pesio
tel. 0171 73 49 32

DOMENICA 12 GIUGNO TORNA LA SAGRA DELLA FRAGOLA

La Sagra della Fragola di Peveragno spegne la sessanta-cinquesima candelina e apre i battenti domenica 12 giugno. Una manifestazione di tradizione antichissima, che raccoglie i favori non solo dei cittadini di Peveragno, ormai riconosciuta come patria dei piccoli frutti, ma di tutti i paesi limitrofi e di tutta la Provincia. Dopo gli anni di restrizioni imposti dalla pandemia, la Pro Loco ha oliato la macchina organizzatrice già a partire da aprile, così da offrire al suo pubblico un contenitore di eventi e intrattenimenti il più vasto e variegato possibile. La manifestazione si svolgerà il 12 giugno dalle ore 7.00 alle ore 18.00, poco meno di 12 ore forse non saranno sufficienti per placare gli entusiasmi ma rappresenteranno sicuramente un buon segnale di ripartenza, soprattutto in virtù di ciò che la fragola rappresenta per l'agricoltura e l'economia del territorio. Stand enogastronomici e con prodotti artigianali, hobbisti, espositori ed esponenti del volontariato e dell'associazionismo animeranno le vie del centro e sicuramente non mancherà uno degli appuntamenti più attesi di questa kermesse, l'elezione di Miss Fragola, che spesso in passato ha aperto le porte della moda e dei concorsi nazionali alle giovani vincitrici. "Come anticipato, il concorso "Miss Fragola" avrà una veste completamente rinnovata. Quest'anno sono stati i social a decretare le otto finaliste che accederanno alla finale di sabato 11 giugno. Il 30 maggio



PEVERAGNO
Gusto fragola

son o infatti iniziate le votazioni sulla pagina Facebook della Pro Loco Peveragno. Continuate a seguirci per non perdere aggiornamenti futuri. Per qualsiasi dubbio scrivici su fa-

cebook, su whatsapp al 347.7926842 o manda una mail a prolocopeveragno@gmail.com." dichiarano gli organizzatori. È innegabile che, individuate

le aspiranti "Miss", siamo agli sgoccioli per l'incoronazione 2022 della "reginetta della fragola". Domenica 12 altro momento apicale della manifestazione,

vi sarà il mercato della "Sagra", dalle 7.00 alle 18.00, per chi dosse interessato a presenziare scrivere alla Pro Loco alla mail bancarelle.prolocopeveragno@gmail.com. La leggenda vuole che Venere, addolorata dalla morte di Adone, abbia pianto lacrime così intrise d'amore che, una volta arrivate sulla Terra, hanno preso la forma e la dolcezza di un cuore, e così siano nate le fragole, e forse è proprio per questo che si tratta di uno dei frutti più amati da grandi e piccini. Peveragno torna a celebrare il suo simbolo, il suo prodotto d'eccellenza, che fa vibrare le papille gustative e, perché no, anche qualche corda dell'anima.

Peveragno prima di
«Castrum Vetulum»

Il gruppo «Touta Brivernos», con Comune e Pro Loco, invita a serata, divulgativa, in Biblioteca Civica peveragnese (Casa Ambrosino, Via Vittorio Bersezio 22), venerdì 3 giugno alle 21, dedicata alla «Riscoperta ed passato», titolo «Peveragno prima di Castrum Vetulum». Si parlerà dei popoli che vivevano le aree montane e pedemontane della zona della Bisalta, a partire dai «liguri» (che facevano parte del grande «crogiuolo celtico»). Nella manifestazione del 12 giugno, la «Sagra», vi saranno rappresentazioni dal vivo. Importante è il centro di «Castelvecchio», sospeso tra le attuali frazioni peveragnesi di Montefallonio e Pradeboni. Si parlerà di età del ferro, del definirsi del popolo dei liguri, del terzo secolo dopo Cristo e della tarda antichità (quando le popolazioni romanizzate tornarono ad «arroccarsi», come prima della «Pax augusta», di fronte alle invasioni barbariche, e luoghi come «Castelvecchio» erano ideali). Si analizzeranno i ritrovamenti.

Peveragnesi a Sommariva

Da Peveragno, dove cresce l'attesa per la «Fragolata» del 12 giugno, la Amministazione comunale è stata invitata, nell'ultimo fine settimana di maggio, a Sommariva Perno, per la locale «Sagra della Frangola». Spiegano online. «Abbiamo accolto con piacere l'invito per un "gemellaggio" fra paesi produttori dell'oro rosso. Ringraziamo il Sindaco Walter Comerio, il suo Vice Stefano Rosso, tutta l'Amministrazione Comunale di Sommariva e la sua Pro Loco per l'accoglienza e per l'invito a scambiarsi idee e proposte. È stato l'inizio di una collaborazione che speriamo porti vantaggi per entrambi i territori. Collaborare e aiutarsi a vicenda è sempre utile, e fare sistema all'interno della nostra Provincia è importante».



LE FRAGOLE... IN CUCINA

Ingredienti per 4 persone:

- 320 gr. di riso
- 900 gr. di brodo vegetale
- 20 gr. di olio d'oliva
- 80 gr. di formaggio caprino
- 60 gr. di vino bianco
- 1 scalogno
- 40 gr. di burro
- 250 gr. di fragole
- sale qb

Procedimento:

- Preparare il brodo vegetale con carote, cipolle e sedani facendo bollire il tutto in abbondante acqua salata, dopodiché scolare e filtrare il brodo e metterlo da parte.
- Scaldare l'olio d'oliva in un tegame quindi aggiungere lo scalogno già pulito e tritato, fare appassire per 5-6 minuti.
- Aggiungere il riso e fare tostare per 2-3 minuti.
- Sfumare il vino bianco, lasciarlo evaporare e quindi aggiungere a poco a poco il brodo.
- Portare a cottura il risotto mescolando di tanto in tanto.
- Lavare, mondare e tagliare a cubetti le fragole.
- A fuoco spento, mantecare con formaggio caprino e burro mescolando affinché gli ingredienti si amalgamino.
- Aggiungete le fragole e amalgamare ancora, fino a ottenere un risotto uniforme.
- Servire caldo.



UN PAESE in festa

In collaborazione con:

SABATO 11 giugno

ORE 18.30 presso Cortile Casa Ambrosino
EVENTO FRAGOLA
INAUGURAZIONE DELLA SAGRA DELLA FRAGOLA

ORE 20.30 presso Piazza Toselli
Serata CABARET con Gianluca Impastato
in "30 anni fotomodello"

& Gianluca Fubelli in
"La bellezza non è tutto"

durante la serata **FINALISSIMA di Miss FRAGOLA 2022**

presentata da Elena Galliano e dj set di Franco Frassi

HAIRSTYLE E MAKEUP
a cura di Giorgia Falco e Giulia Ribero

dal **10/06** al **15/06** Luna Park presso area ex campo sportivo (Piazzale delle Poste)
martedì 14/06 TUTTE le GIOSTRE a **1€**

NORD ENGINEERING
PERANO MODELLIAMO LE IDEE
BANCA DI BOVES CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
intesa2 PER VOI LA SOLUZIONE PIÙ COMODA

Per ulteriori dettagli e per restare sempre aggiornati seguici sui social: [proloco.peveragno](https://www.instagram.com/proloco.peveragno) [prolocopeveragno](https://www.facebook.com/prolocopeveragno)

DOMENICA 12 giugno

LOTTERIA della fragola
Estrazione **19 giugno**
H 21.00

con Hobbisti, Ambulanti e Associazioni

Piazza Santa Maria e Via Prieri
Area bimbi con scambio dei giochi, gonfiabili, trucca bimbi e ludobus con giochi per grandi e piccini

Piazza San Domenico
ACCAMPAMENTO STORICO
ETÀ del FERRO e EPOCA ROMANA

Piazza Carboneri - La Piazza fragolosa
Contrade del gusto con eccellenze del territorio

Piazza Toselli
ORE 16.00 **Spettacolo delle majorette Scarlet Stars**
ORE 17.00 **Concerto della banda musicale** di Peveragno

Piazza XXX Martiri
STREET FOOD a cura dei comitati rionali peveragnesi

TRENINO NAVETTA PER LE VIE DEL PAESE
(domenica il viaggio lo offre la Pro Loco)

GIOVEDÌ 16 giugno

Peveragno sarà arrivo della tappa del Giro d'Italia U23

DOMENICA 19 giugno

ORE 21.00 presso Piazza Toselli
estrazione **LOTTERIA della FRAGOLA**
montepremi **5.000 €**

Pubblichiamo comunicato-commento della opposizione peveragnese sull'ultimo Consiglio «pomeridiano»

La minoranza sul Consiglio di sabato 30 aprile della «Unione»

«Come preannunciato nel comunicato facebook con il quale si informava di problemi tecnici che impedivano la trasmissione in diretta del Consiglio ma si assicurava la successiva disponibilità della registrazione video, oggi sul canale youtube del Comune è stato caricato il video della riunione, rendendo quindi superfluo mettere a disposizione della cittadinanza la registrazione audio in nostro possesso.

Invitiamo tutti a vedere il video, in quanto ricco di contenuti

La prima novità sono gli interventi da parte di diversi esponenti della Maggioranza, cosa che finalmente riporta il Consiglio a quello che dovrebbe essere, ovvero un luogo di dibattito e confronto tra tutti gli eletti dai cittadini, e non, come finora avvenuto, tra il solo Sindaco ed i Consiglieri di Minoranza

Importanti le osservazioni che abbiamo espresso in merito al rendiconto finanziario, facendo notare alcune incongruenze e difformità non di poco conto che a nostro avviso potrebbero portare ad inficiarne la validità.

In attesa di una risposta ai nostri quesiti abbiamo ritenuto opportuno esprimere voto contrario in quanto riteniamo corretto non validare un documento così importante che potrebbe contenere irregolarità, mentre la Maggioranza compatta lo ha approvato.

Facciamo presente anche che è da dicembre che aspettiamo documentazione contabile richiesta alla Maggioranza ed al Revisore dei Conti e mai pervenuta

E' nuovamente stata evidenziata la situazione della Scuola del Concenrico, con l'edificio soggetto a preoccupanti criticità statiche, peraltro in più occasioni confermate dallo stesso Sindaco, senza che si provveda a decidere stanziamenti per valutarle e regolarizzarle: la Minoranza continua ad insistere che la realizzazione di un ipotetico Polo Scolastico, inevitabilmente con tempi notevolmente lunghi, non può prescindere dal trovare soluzioni immediate per garantire nei prossimi anni la sicurezza di un edificio giornalmente frequentato da centinaia di scolari.

Ma quello che ci ha lasciati di stucco, anche se non è una novità, sono stati gli interventi dell'Assessore al Bilancio e del Sindaco che ci hanno accusato di non fare proposte, di attaccare senza collaborare.

Noi abbiamo sempre creduto che collaborare non vuol dire approvare a tutti i costi, e che non solo le vere e proprie proposte, ma anche le segnalazioni di problemi e le critiche a scelte fatte sono un modo di operare costruttivo per il bene della cittadinanza. Per non essere poi additati come polemici, qui di seguito vi presentiamo una sintesi di alcune proposte e segnalazioni ed i risultati ottenuti, a voi trarne le opportune valutazioni.

Novembre 2020 - Proponiamo l'istituzione della Commissione Bilancio, per poter partecipare e contribuire attivamente:



la Commissione viene creata ma nel regolamento viene esclusa qualsiasi possibilità di fare proposte, si può solo ascoltare quello che la Maggioranza ha preconfezionato. Chiediamo di modificare il regolamento, il Sindaco rifiuta.

Luglio 2021 - Segnaliamo condizioni di pericolosità del ponte pedonale in Via Divisione Cunenese già chiuso al transito, in quanto un cedimento della spalletta sempre più compromessa potrebbe causare notevoli problemi alla portata del rio sottostante: nessuna risposta pervenuta, il ponte è sempre nelle stesse condizioni.

Agosto 2021 - chiediamo quali sono i motivi del mancato rinnovo della la

convenzione con la Curia per l'uso della Confraternita, unico locale con una certa capienza per incontri/manifestazioni disponibile nel concentrico, per poter trovare una soluzione, eventualmente insieme ad altri soggetti e proseguire nell'utilizzo: nessuna risposta pervenuta, la Confraternita da allora è inutilizzabile.

Settembre 2021 - continuano gli incidenti in corrispondenza dell'incrocio del caseificio, per riuscire a trovare una soluzione condivisa presentiamo una relazione con tre progetti per rendere più sicura la viabilità, rendendoci disponibili per un loro esame ed eventualmente valutare altre ipotesi.

Nessuna risposta pervenuta, ma il 21 ottobre il

settimanale "La Guida" pubblica un articolo in merito nel quale il Sindaco dichiara che nel 2016 era stato avviato un dialogo con la Provincia (dopo 5 anni nulla di fatto ...), che "speriamo di riuscire ad arrivare un giorno ad un finanziamento a livello regionale o nazionale" (ad oggi non risulta avviata nessuna pratica) e soprattutto, rivolto alle nostre proposte, che "è inutile dettare condizioni su come si deve fare"

Novembre 2021 - segnaliamo le precarie ed ineccepibili condizioni del Monumento ai Caduti e dell'area circostante, offrendo anche la nostra disponibilità a redigere gratuitamente uno studio per interventi di arredo urbano al fine di migliorare l'inserimento dell'area antistante adibita a parcheggio: nessuna risposta pervenuta

Novembre 2021 - due nostri Consiglieri accettano l'invito del Comitato Colombero ad una riunione con l'Amministrazione Provinciale ed i Sindaci dei due Comuni interessati per conoscere lo stato dei finanziamenti della

rotonda sulla strada Cuneo/Mondovì e valutare concordemente eventuali sviluppi: alla vista dei rappresentanti di Minoranza il Sindaco abbandona la sede della riunione e nel Consiglio successivo li accusa di aver operato come Amministrato-

ri senza essere stati autorizzati, anche se per partecipare ad un evento di questo tipo nessuna au-

torizzazione era necessaria, e li diffida senza avere alcuna base per farlo». Degli ultimi giorni è ini-

ziativa della «opposizione» sulla situazione di sicurezza della Scuola Media... Ne parleremo...

NOTIZIE IN BREVE

Raccolta di pneumatici usati sabato 4 e lunedì mattina 6

L'Amministrazione comunale di Peveragno, in collaborazione con il Consorzio Ecologico Cuneese, ed insieme al Comune di Beinette, propone, sabato 4 giugno, dalle 8,30 alle 12, 30 e dalle 14 alle 17, e lunedì 6, solo il mattino, all'area ecologica di Via Beinette 2, la «Raccolta di pneumatici usati». Peveragnesi e beinettesi possono conferire, mostrando codice fiscale e documento di identità, per ogni utenza «domestica», un massimo di cinque pneumatici separati dai relativi cerchioni. Le tipologie concesse sono motocicli, autovetture, camper, furgoncini privati, escludendo tutto quanto faccia riferimento ad attività produttive (tipo «gomme» di mezzi agricoli o camion). Il Consorzio Ecologico Cuneese è disponibile per eventuali informazioni al numero verde 800.654300 (rete fissa) od allo 0171.697062 (rete mobile), dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30 (il venerdì solo dalle 8,30 alle 12).

Peveragno prima di «Castrum Vetulum»

Il gruppo «Touta Brivernos», con Comune e Pro Loco, invita a serata, divulgativa, in Biblioteca Civica peveragnese (Casa Ambrosino, Via Vittorio Bersezio 22), venerdì 3 giugno alle 21, dedicata alla «Riscoperta ed passato», titolo «Peveragno prima di Castrum Vetulum». Si parlerà dei popoli che vivevano le aree montane e pedemontane della zona della Bisalta, a partire dai «liguri». Nella manifestazione del 12 giugno, la «Fragolata», vi saranno rappresentazioni dal vivo. Importante è il centro di «Castelvecchio». Si analizzeranno i ritrovamenti.

TERMINA IL «MAGGIO IN MUSICA» DI ARS NOVA



Il nuovo «Maggio in musica» di «Ars Nova», partito con stupenda serata in Piazza Toselli, il 21, tra «Ottetto Musicantum(FOTO)» e «Fanfara dei bersaglieri di Ascoli Piceno», ha dovuto rinviare il secondo appuntamento (probabilmente al 10 od 11 settembre). Domenica 29 maggio non vi era le condizioni per realizzare il previsto concerto in Piazza Carboneri, con omaggio a Lucio Dalla, reso dalla «Orchestra FFM» («Fondazione Fossano Musica Pop»), direttore ed arrangiatore Gianni Virone, voci di Raffaella e Marco Forgiore. Il nuovo spazio che si sta ultimando in Piazza delle Poste, con ampia area coperta ed aperta potrebbe essere ideale per simili momenti, in futuro... Si terminerà questa domenica 5 giugno, nel Cortile di Palazzo Ambrosino (Via Vittorio Bersezio 22), ancora alle 17, con un «Concerto in Rosa» del «Coro femminile «Annamaria Alessandria» del Liceo Classico Govone di Alba» con il «Coro «Note di Classe» dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno». Il patrocinio dell'iniziativa è del Comune di Peveragno e della «ACP – Associazione Cori Piemontesi», le sponsorizzazioni sono offerte dal «Banco Azzoaglio», dalla «Banca di Boves», dalla «Banca Alpi Marittime».

SON TERMINATE LE SERATE MUSICALI DELLO «SMAC»



Son terminate, per il momento, con le serate musicali del sabato, sempre apprezzate, dello «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo». Sabato sera 28 maggio, mentre fuori cominciava a piovere, son stati in scena i «Far Rock – Tributo ai Queen». Il locale prevede, per l'estate, di concentrarsi su iniziative «private»... Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800

DELIZIOSA SERATA SU DON GIORGIS IN CASA AMBROSINO



Presentato l'estate scorsa nella casa del defunto religioso a Madonna dei Boschi, sotto i resti del castello, lo spettacolo della «Compagnia del Birùn» sullo scomparso prete e biblista don Giovanni Gorgis, «I suoi raggi arriveranno anche qui», è stato applaudito, e delizioso, anche la sera di venerdì 27, nel cortile di «Casa Atmosfera», con clima già estivo, tra le suggestioni che offrono le luci nel buio. L'iniziativa era ancora in collaborazione con l'Associazione «Tenda dell'Incontro», fondata per portare avanti il ricordo e lo spirito dell'agire, l'insegnamento di don Gorgis, insegnante allontanato dal Seminario di Mondovì, rifondatore dello scoutismo e parroco di Prato Nevoso. I fondali rossi visti a Madonna dei Boschi sono stata montati sul naturale palcoscenico, con fondale gli alberi, dello spazio, dove il «Birùn», qui «di casa», ritornava per la prima volta dopo due anni di «pandemia». Vi sono state appese, coralmemente, fotografie dello scomparso, delle sue varie età, della sua vita. L'attore bovesano Giorgio Casiraghi, marito della regista Elide Giordanengo, si è rimesso perfettamente nei panni del teologo, diventando lui, senza bisogno di abbandonare, anzi, sottolineando toni dimessi, pacati e caldi, il suo stile recitativo ed esistenziale... La «Tenda dell'Incontro» ha ringraziato, dopo i tanti applausi finali, offrendo ai protagonisti scritti inediti di don Gorgis, ritrovati con la pubblicazione a lui dedicata ormai stampata. Bambini avevano appena distribuito al pubblico «foglie» di carta, con sopra sue frasi... All'inizio della serata è stato presentato, a cura del Direttore del settimanale diocesano di Mondovì Corrado Avagnina, il libro «I passi del mio cammino» («La storia e il pensiero di un uomo – Giovanni Gorgis - che ha instancabilmente cercato la verità che rende liberi»). Prossimi appuntamento con il «Birùn» sono l'adesione alla «Giornata ecologica «Spazzamondo»», promossa dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo», la mattina di sabato 4 giugno (e da loro vista nello spirito delle loro storiche, già proposte dalla fondatrice Rita Viglietti, «Dumse en andi»), concerti e merenda a San Giorgio tra il 18 ed il 19...

HA PRESO SERVIZIO IL GIOVANE BOVESANO, NOTO SPORTIVO, FRANCESCO BECCHIS, PER ORA A «TEMPO DETERMINATO»

Un nuovo agente per la Polizia Locale

NOTIZIE IN BREVE

Addio a Francesco Petrillo

È morto improvvisamente, di infarto, nella notte tra il 23 ed il 24 maggio, nella sua casa di Via Emanuele Filiberto, Francesco Petrillo, cinquantottenne appena, beinettese di famiglia di origine campana (emigrata negli anni Settanta). Militante di sinistra era, da sempre, presidente della «Sezione elettorale». Era vero genio, sin da giovane, di matematica e fisica. Ci piace ricordarlo, sempre sorridente e riservato, negli anni Novanta, tra i fondatori della Associazione di suoi coetanei «Il cenacolo di Parmenide», impegnata, come si usava allora, a quella età, in attività culturale. Lascia la mamma Palma, il fratello Luigi, la nipote Veronica. La Messa di «Trigesima» è fissata nella parrocchiale alle 20 di sabato 25 giugno.

Seconda «Rassegna cinofila»

È proposta al Parco di Rifreddo la seconda edizione della «Rassegna cinofila», aperta a «tutte le razze» ed ai «meticci». È stata fissata a questa domenica 5 giugno. Il programma prevede l'inizio della esposizione alle 8,30 e le iscrizioni alle 10,30, con selezioni mattutine. Vi è «competizione», con premi ai migliori delle varie razze, a cuccioli, giovani, «veterani», coppie e gruppi. I giudizi saranno nel pomeriggio, con, alle 15, la «Passerella per i meticci e junior handler», alle 16 i «raggruppamenti» ed i «best in show» («migliori in esibizione», sfilata dei migliori esemplari selezionati al mattino). Si arriverà alle premiazioni per le varie categorie. Completa il tutto, con altra esposizione, il secondo «Memorial Angel», per il miglior Rottweiler. Esposizione speciale è riservata a levrieri, retriever, piccoli chihuahua e bouledogue francesi. Per iscrizione si possono avere alla mail expocaninacuneo@gmail.com. Informazioni si possono avere su facebook. Varie sono le sponsorizzazioni ed i patrocini, dal Comune, a «C.P.A., Caccia – Pesca – Ambiente», a «Ferrero Casa», al ristorante pizzeria «Jocasta», a «La Bottega di Nick», a «Monge», a «Dog Service»...



Il 25 maggio il Comune di Beinette ha dato il benvenuto al nuovo agente di Polizia Locale Francesco Becchis, venticinquenne, residente a Boves (noto anche per la sua attività sportiva). Per ora è assunto a tempo determinato, in attesa che il Comune dalla cui graduatoria è stato attinto conceda di farlo in forma definitiva.

Beinette aderisce a «Spazzamondo»

Beinette, come le vicine Peveragno e Boves, aderisce alla seconda edizione di «Spazzamondo» – «Cittadini attivi per l'Ambiente», la grande campagna di raccolta di rifiuti abbandonati promossa da Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Previsto è «un regalo speciale per i giovani». I ra-

gazzi tra i sedici ed i ventotto anni che parteciperanno avranno l'opportunità unica di accedere alle giornate del festival «Collisioni», in base alle diverse disponibilità, nelle date del 9, 10 e 16 luglio, ad Alba.

Il 4 giugno a Beinette il ritrovo è, a partire dalle 9, davanti al «Salone Olivetti». Le iscrizioni sono aperte per singoli cittadini o per gruppi in modalità on line, al fine di prenotare il «kit» per svolgere la raccolta in sicurezza. La mattina del 4 giugno sarà possibile raccogliere iscrizioni in relazione alla disponibilità di materiale che la Fondazione consegnerà in più delle prenotazioni. Per eventuali chiarimenti chiamare il 348.8029421, iscrizione www.spazzamondo.it.

TERMINATE LE «ASFALTATURE»



La Amministrazione comunale, ovviamente nei giorni del «passaggio del "Giro"» (20 maggio), annuncia la fine delle «asfaltature» partite nelle settimane precedenti in Via Margherita (dalla sede ferroviaria all'innesto su Via Martiri ed in Via Rifreddo). Su Via Rifreddo pure ricorda che si è provveduto prima ad «allargare la sede stradale per favorire il crescente traffico veicolare dovuto alla presenza di una nuova area urbanizzata servita dalla strada».

f Cupolelido Acquaparco
 @Cupolelido

Estate 2022



APERTURA GIOVEDÌ 2 GIUGNO

cupolelido.it - Strada Regionale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - 0172.713333 // 0172.381280

Appuntamento all'Auditorium Borelli che parla del passato locale, ma guardando a prospettive di lavoro future, con raccolta fondi...

Una serata sul ruolo storico, e non solo, dei muli

Venerdì sera 3 giugno, alle 21, al bovesano Auditorium Borelli, con patrocinio comunale, la Associazione «Terra dei muli», con la cooperativa sociale «ETIC.A», presenterà serata, «Vi porto con me», sul quadrupede che tanto importante è stato nella vita contadina dei secoli e decenni passati, specie nelle zone montane e collinari (come le nostre). Protagonisti saranno Ellena Luciano (uno degli ultimi «mulattieri» italiani, il «Vi porto con me» è suo slogan) e Daniela Turco (sua moglie, che ne condivide la vita in «fattoria»), a raccontare un «ritorno alle origini», sulle «mulattiere», un «messaggio davvero «green», «un mestiere antico che guarda al futuro». Presenterà Davide Demichelis, giornalista di RAI3, che «su Luciano ed i suoi muli ha realizzato due documentari per Geo». I due coniugi badano ad una trentina di asini e muli, oltre a cani, gatti ed altri animali. «Luciano vive con i muli da quando era bambino. Da anni ormai, lavora anche con loro, nel pieno rispetto degli animali. Riforniscono i rifugi alpini in estate (i muli non inquinano



e con trasporti frequenti consegnano cibi freschi) e accompagnano gli escursionisti nelle gite in montagna». Si presenteranno documenti e testimonianze di vita e lavoro coi muli e verrà lanciata una campagna di raccolta fondi («crowdfunding») per finanziare un «corso di somigliatura» ri-

volto ai giovani. Si tratta di una «scuola per «Guide someggiate alpine»». «A dieci giovani verranno offerte altrettante borse di studio. I candidati verranno selezionati attraverso un concorso lanciato sulle pagine social della fattoria. I fondi verranno gestiti da ETIC.A (www.lungaserra.com). Partecipare al corso

(residenziale, alla cascina a Chiusa di Pesio, della durata di una settimana) permetterà di avvicinarsi a un'attività che offre ottime possibilità di impiego e di scoprire un mestiere antico e prezioso, a stretto contatto con la natura e una specie animale che rischia di scomparire. I corsi saranno tenuti da docenti

qualificati ENGEA, tra cui i coniugi Luciano. Tutte le informazioni sul corso per diventare «Mastro mulattiere» sono sul sito dell'Azienda agricola «Lungaserra - La Terra dei muli» (www.lungaserra.com)». Per informazioni scrivere anche alla mail terradeimuli2022@gmail.com, telefono 340.7842687.

NOTIZIE IN BREVE

Boves aderisce a «Spazzamondo»

Anche il Comune di Boves aderisce all'iniziativa «Spazzamondo», sabato 4 giugno. A Mellana si cercano, ad esempio, dei volontari, come negli anni scorsi. La zona di intervento potrebbe essere la Bovesana, come è ormai tradizione, ma anche lungo Via Mellana si nota che ci sarebbe qualcosa da raccogliere. <https://www.comune.boves.cn.it/Detailnews?IDNews=213726>

Cercasi lettore per «Cassette 8»

Giovane appassionato e collezionista bovesano cerca lettore per «Cassette 8». Telefonare al 392.3320627.

Riapre anche l'Atlante dei Suoni!

Dopo due anni di attesa, domenica 5 giugno, riaprono finalmente i percorsi museali bovesani gestiti dalla cooperativa sociale «La Fabbrica dei Suoni»: «La Città di Cumabò» e «L'Atlante dei Suoni», tornando ad accogliere il pubblico di famiglie e visitatori con l'apertura ogni prima domenica del mese (5 giugno - 3 luglio - 7 agosto - 4 settembre - 2 ottobre), con orario 15.30-18.30. Tutti aperti, come negli ultimi mesi, saranno anche, in tale data, gli altri musei della città (etnografico, del fungo, pinacoteca...)...

Prossimamente... Spazio tiranno!

Il pranzo sociale dell'AVIS mostra la voglia di tornare come prima della pandemia... A Mellana si chiude la «gestione Dalmasso» della osteria... Tornano le «leve», del «2020», il 12 giugno...

SERATA «ROCK», CON RICORDO DI BEPPE SAJEVA



Venerdì 10, alle 21, all'Auditorium Borelli di Boves, il gruppo musicale «The Beat Circus» ed il musicista (dai tanti interessi culturali) Ernesto Zucconi, sodalizio affiatato, proporranno, ad ingresso gratuito, la serata «Ricordi di Rock'n'Roll», dedicata a grandi successi italiani e stranieri. Sarà reso omaggio al recentemente scomparso giornalista Beppe Sajeve, torinese trapiantato a Boves, cui Ernesto Zucconi era legato da anni da profonda amicizia.



FORTUNATA RACCOLTA PER I PROFUGHI UCRAINI



Domenica 22 maggio, grazie alla disponibilità di don Giorgio Pellegrino, sensibile rettore del Santuario di Madonna dei Boschi di Boves, il coro «Armonia della Parola» ha animato i canti ed aiutato con la musica a riflettere sui valori della pace e della solidarietà. Il Coro è stato accompagnato al pianoforte dal maestro Federico Bersia ed alla serata ha preso parte anche la vocalist Valeria Arpino. Il pubblico si è lasciato trasportare dalle emozioni nella splendida cornice del santuario e con generosità ha risposto all'appello. Il momento sarà ripetuto domenica 5 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Robilante. Le serate sono organizzate dal coro polifonico di Robilante allo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla Caritas Diocesana a favore dei profughi.

SERATA AL BORELLI SU PIERINO VALLAURI



serata dedicata al maestro Pierino Vallauri, direttore e «anima» della «Corale», «cantore della Bovesanità», ed alla sua musica. Organizzavano, con patrocinio comunale, il «Centro Pensionati» di Piazza Borelli (presieduto da Sergio Cavallera) ed un gruppo di ex «coralisti». Le canzoni-poesie di Vallauri sono state letteralmente «recitate», prima di essere proiettate in musica. Al tavolo, a far partire vari video realizzati in questi anni, era Celestino Giordano, nel pubblico, ovviamente, non mancavano i figli dello scomparso musicista-poeta: Carla (giornalista del settimanale diocesano) e Mario (che del genitore ha seguito le orme artistiche, diventando stimato musicista). Un «cammeo» riproposto è stato quello di Franco Dalmazzo, «Franco Pulitica», nei panni di «Barba Camilu», protagonista di una canzone di Pierino...

Fotografie di Michele Siciliano

TORNATA LA «POLENTATA» DEI «PENSIONATI»

Il «Circolo Pensionati» di Boves (Piazza Borelli) ha invitato, con ottima adesione, sabato 21, a pranzo sociale a base di polenta, «polentata», nel solito limite, «pre pandemico», dei settanta posti della sede. La polenta è stata preceduta da antipasto, con contorno, frutta e dessert, il tutto ad un prezzo, sempre «popolare», di 18 euro per i soci e 20 per i non soci... Ha seguito un pomeriggio di socializzazione con bocce quadre, carte e ballo.

Fotografie di Michele Siciliano



IL PRIMO A RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI INCONTRO DEL «COMITATO GUADO» È STATO IL CANDIDATO SINDACO DI CUNEO FRANCO CIVALLERO

La «campagna» cuneese arriva a Mellana

Adriano Toselli

Giovedì sera 26 è stato, a Mellana di Boves, il candidato sindaco cuneese, di centro-destra, Franco Civallero. L'incontro è stato il momento per il «Comitato Pedancola» di spiegare le proprie richieste, ma era aperto a tutti i mellanesi, in particolare per chi vota a Cuneo e aveva piacere di conoscere il candidato. Venti-trenta mellanesi, meglio, abitanti nel vicino territorio di «Spinetta Soprana» (dove si arriva dal «guado», in riva al torrente Gesso, oltre il «Canale Lupa») che fanno parte della «Parrocchia di Mellana» e si sentono parte dalla Comunità, votano a Cuneo. Su un numero complessivo sui trecento componenti non è poco... Mellana è, da sempre, «sospesa» tra Cuneo e Boves, da quando il potere sabaud, arrivato in zona nel tardo medioevo (XIV secolo) la assegnò al piccolo Comu-



ne ai piedi della Bisalta, per indebolire l'attuale capoluogo provinciale, allora munitissima piazzaforte, ovviamente «facendo salvi i diritti dei proprietari cuneesi dei

terreni» (erano cascine di famigli importanti, come i Lovera, i grandi creatori di canali, ed i Melano, entracquesi nobilitati nel Seicento, che vi ebbero cascina anche casa

di villeggiatura estiva, con cappella signorile). Del resto il «Comitato Guado», detto anche «Comitato Pedancola» (in realtà «Attraversamento storico», parla-

mo di un «passaggio» di cui vi son tracce dalla età romana), è «intercomunale», con vari componenti anche cuneesi, «di città»... Per gli organizzatori è stato un «incontro positivo». Civallero, ovviamente, ha dichiarato che, in caso si sua elezione, «ci saranno probabilità per la costruzione del ponte». Laura Menardi, architetto e candidata con lui, ha fatto partecipare anche un suo tecnico che ha portato, in visione, lo studio eseguito di alcune tipologie di ponte. In realtà di progetti ce ne son quattro, ormai da anni, con costi oscillanti tra uno e quattro milioni di euro... La speranza attuale (fatta balenare dalla Amministrazione cuneese uscente) è il «Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza», sono i «contributi del PNRR», che paion arrivati agli sgoccioli... Nelle «pieghe» del bilancio di una città di cinquantamila

abitanti, come Cuneo, si trovano, in qualche modo, i dieci-quindicimila euro per «ripristinare» e «riparare» (con contributo comunale bovesano) il «guado» tanto da renderlo percorribile almeno alcuni mesi dell'anno, nei periodi meno «piovosi». Ben diverso, quale che sia l'Amministrazione, è raggranellare almeno un milioncino per un «ponte»... Poi vi è la questione «politica»: il fatto che Boves sia il solo Comune di tutto l'alveo a non aderire al «Parco Fluviale di Gesso e Stura» non aggiunge certo «motivazioni» ad un intervento tanto oneroso... I mellanesi, specie gli anziani, gente di stirpe contadina, con la concretezza che ne viene, non si danno pace, ritenendo uno «spreco» questi interventi che posson durare solo lo «spazio di un mattino», soggetto alle intemperanze meteorologiche, ormai tanto frequenti...

Via Roma sempre con meno attività, ma con alcune prospettive di «ripresa»...

Il «Barbiere Max» si sposta in Corso Trieste, ma per «sfratto»

Lavori sono in corso in Via Roma, qualcuno riaprirà, prima o poi (dal nuovo ristorante di Marco Pellegrino, ove era lo storico negozi di casalinghi di Mario Martini, alla ex macelleria Martini che diventerà nuovo «Kebab», sembra, aggiungendosi ai tre esercizi che già, a Boves, vendono tale specialità turca), certo lo scenario attuale della centrale via bovesana, cuore del «Ricetto», è desolante, con tante «serrande calate»... Se ne va anche il «Barbè Max», «Max il barbiere», Massimo Malabocchia, l'avviata bottega che proprio si identificava come «Il barbiere di Via Roma»... Si sposta di pochi metri, in Corso Trieste, di fronte all'ufficio postale... Ha inaugurato nel tardo pomeriggio di martedì 24, con festa, ovviamente partecipatissima... Il nuovo locale è luminoso e spazioso, elegante, curato in ogni particolare, ex sede di lavanderia, ma la scelta di abbandonare la sua «Via Roma» nasce da «sfratto» per decisione dei proprietari di vendere la casa attigua a Casa Molineris ed Auditorium Bonelli... Malabocchia, comunque, ci fa notare, nella attuale situazione, di aver vi-



sto il «passaggio» davanti al suo vecchio negozio ridursi molto, costantemente, negli ultimi anni (tra chiusura di macellaio, panetteria, negozio di alimentari...)... Restano, al momento, la «Bottega equo solidale qui e là», una parrucchiera «giovane», una assicurazione, paio di studi tecnico-professionali, la attiva, biblioteca... Proprio su questa ultima, la «Biblioteca Civica del Ricetto», arriva, in questi giorni, una notizia positiva (che

poteva essere prevedibile) per il futuro della «Via»: è stato annunciato ufficiale dell'annullamento, dopo anni di rinvii, del «trasferimento» alla ex «Filanda Favole»... Con scelta che appare logica, nei locali di Via Moschetti, invece, troverà spazio adeguato la «Pinacoteca Adriana Filippi», quella della maestra pittrice-partigiana di San Giacomo, ora «sacrificata» nel sottotetto del municipio vecchio...

ATos (fotografie di Michele Siciliano)

CONTINUANO IL «MERCATO IN MUSICA»



Si è arrivato al terzo appuntamento a Boves con «Mercato in Musica», la rassegna musicale del sabato mattina. Il 28 maggio sono stati protagonisti i «5/4 Clarinet Ensemble», al «Sacratio» in Piazza Italia. Son stati proposti «Virtuosismi», un viaggio alla scoperta delle possibilità tecnico-espressive del quartetto di clarinetti. In questo programma accattivante e vario l'ascoltatore ha potuto cogliere le caratteristiche tecniche di una formazione poco conosciuta ma dalle grandi possibilità tecnico-timbriche, quasi alla pari con il «fratello» più affermato: il quartetto d'archi. Il repertorio ha spaziato dalla musica classica e operistica alla musica leggera, dal tango alla musica klezmer per condurre l'ascoltatore alla scoperta di un universo sonoro unico e inconfondibile nel suo genere. Contemporaneamente bambini, dell'Atlante, giocavano in Piazza... Sabato 4 giugno toccherà agli «Euron Ensemble» (ritmi irlandesi, violino, arpa e percussioni, una delle più grandi tradizioni europee).

Foto di Michele Siciliano

PASSAGGI DI CINTURA ALLO YAMATO



Venerdì sera 27, nel tardo pomeriggio, vi è stata, nella palestra piccola delle «Scuole Medie», la cerimonia di «passaggio delle cinture» allo «Yamato», lo «judo» bovesano. Il maestro Leonardo Nicosia, a cui è stato riservato momento di «celebrazione» il raggiunto livello di «VI Dan», presente il suo primo predecessore, Gino Brachelente, maestro dell'Associazione alla sua nascita, oltre cinquanta anni fa, ha consegnato quindicina di «cinture», a riconoscere il percorso didattico, di crescita sportiva ed umana, compiuto nell'anno. Altre cinque saranno consegnate in autunno, dopo gli esami, agli iscritti che si son uniti al gruppo solo all'inizio di questo 2022 (ancora «pandemico», di «ripartenza lenta»). Presenti erano il Sindaco (che ha ancora plaudito alla attività della Associazione), l'assessore Fabio Climaci ed il consigliere di minoranza Beppe Marro, nei panni di genitore di uno degli iscritti. Ha seguito il momento «conviviale sociale», la cena con parenti ed amici nella osteria di Mellana. Lo «Yamato», come sempre, terminerà, il mercoledì e venerdì, le sue lezioni in coincidenza con la fine dell'anno scolastico, in questo giugno.



Fotografie di Michele Siciliano

PARECCHIA SINTONIA DI IDEE E DI VEDUTE, MA CON ALCUNI DISTINGUO E IMPORTANTI NOVITÀ

I programmi dei quattro candidati sindaco

Teresita Soracco

Campagna elettorale corretta, pur in un momento di estrema tensione fra il sindaco uscente e la sua ex giunta. I quattro candidati sindaco si sono espressi ed hanno presentato al pubblico in sala, sempre folto e interessato, i rispettivi programmi, nei quali si trova parecchia sintonia di vedute, ma con alcuni distinguo. Molto interessante è l'idea di **Pierpaolo Varrone, lista "Borgo per tutti"**, che con i Parchi urbani immagina una trasformazione graduale, ma mirata, degli spazi ur-

ricordare la storia degli alpini di Borgo, mentre un ecomuseo racconterà le caratteristiche dei parchi urbani, rivolto a scuole, cittadini e turisti. Parco Giallo dedicato all'istruzione nell'area degli impianti sportivi. Varrone pensa all'acquisto delle aree ancora libere per un Parco urbano scuola, perché la scuola si può fare anche all'aperto. L'istruzione in ambiente naturale è un'opportunità per conoscere e comprendere il rispetto della natura. Il Parco Blu (dell'energia e del fiume) riguarda la riqualificazione e la riconversione dell'intera area Italcementi. Il parco fotovoltaico sostituirà le strutture della vecchia fabbrica. Sarà poi realizzato un biolago in modo che la depurazione delle acque sia completamente naturale. Il Parco Rosso dell'Arte e della Montagna è sulla collina di Monserrato, il suo Santuario e l'Anfiteatro; i sentieri e le strade che salgono a Monte Croce dovranno essere valorizzati con adeguata manutenzione e segnaletica e con la messa in rete della sentieristica. Infine Borgo deve diventare luogo privilegiato per il ciclismo su strada e outdoor. Un programma che disegna la città del futuro.

Molto decisa e grintosa **Roberta Robbione, lista "Uniti per Borgo"**, vestita in un elegante completo pantalone azzurro, con camicetta bianca, i colori di Borgo – come ha precisato lei stessa – sottolineando quanto l'essere donna sia un valore aggiunto, perché le donne sanno mediare e mettere cuore e testa per riportare la risposta migliore. «Onestà, trasparenza e legalità sono i nostri mantra, uniti alla partecipazione. Un programma ricco e partecipato, in quanto sono le persone al centro dei nostri progetti ed ogni candidato ha un ruolo fondamentale per la ricostruzione della città. Un programma molto ambizioso, ma concreto, nato facendo tesoro di quanto i cittadini ci hanno detto durante gli incontri. Progettiamo una città dinamica che guarda ai giovani e al futuro, con investimenti sulla produzione energetica da fonti rinnovabili per migliorare la qualità dell'ambiente e per ottenere risparmi di spesa. Servizi di qualità, valorizzare e rilanciare il centro storico, il commercio e il mondo produttivo, sviluppare un nuovo turismo legato al patrimonio naturale e culturale della città. Per creare tutto questo il primo punto da cui partiamo è la realizzazione di un Ufficio Bandi per reperire finanziamenti e risorse da più parti possibili». Tra i progetti futuri spicca l'intenzione di reperire nuovi parcheggi per invogliare la gente ad entrare nel centro storico. L'idea



nuova è di riqualificare via Vittorio Veneto e via Matteotti, grazie allo spostamento nell'area degli impianti sportivi dello stadio, ormai vecchio e obsoleto, sul quale comunque bisognerebbe intervenire. Verrebbe così a crearsi uno spazio parcheggi a servizio del centro storico, una zona verde per le scuole e un'area coperta per concerti e manifestazioni all'aperto. Per la caserma

ma un grande parco, un'area attrezzata per camper e campeggio e un polo di formazione professionale a livello regionale. Per il Parco Grandis un'area picnic, bagni pubblici e un percorso archeologico ai piedi del castello.

Un breve, ma intenso e maturo discorso ha caratterizzato la presentazione della lista e del programma di **La Torre** da parte del ventenne **Marco Bassino**: «Lista forgiata nel fuoco con non poche difficoltà. Diversi era-



no i presupposti di partenza: unirsi in un progetto più ampio e unitario per il bene della città. Altri si sono tirati indietro, noi non ci siamo mai arresi. La nostra è una lista con tanti giovani, ma anche con persone in grado di apportare il contributo della propria esperienza.

Borgo deve puntare sulla sua posizione centrale al centro di tre vallate e questo deve essere l'elemento di traino del progetto per costruire una nuova città». Marco Borgogno dopo aver tracciato la storia della Torre ha detto quanto sia necessario ridare alla città l'ossigeno che è mancato in questi 20 anni. «Il nostro programma è articolato in due parti: una per i tempi lunghi ed una per quelli brevi. Innanzi tutto dobbiamo ricreare ciò che Borgo era una volta con un progetto turistico che comprenda il Parco e rilanci le strutture alberghiere. Il biodigestore? Non siamo contrari, ma va ridimensionato. Il fotovoltaico? Non siamo contrari a patto di ragionare con la proprietà sul futuro dello stabilimento. Per la caserma anche la Torre propone un grande parco verde con un laghetto. Per quanto riguarda i tempi brevi in programma un collegamento pedonale - ciclistico fra tutti i tetti di Borgo, ce ne sono un'ottantina, per un progetto di albergo diffuso. E poi occorre sistemare il cimitero, il Parco Grandis, riproporre il difensore civico, creare un ufficio comunale per la ricerca di bandi e finanziamenti, risistemare il centro storico, con la possibilità di un'isola pedonale, la cura del decoro urbano e del verde...» E ritorna ancora quella vecchia idea di Borgogno, a lungo accarezzata, di abbattere il palazzo delle

Proteffe per creare una grande piazza sotto alla quale ricavare un ampio parcheggio. A supportare il fratello candidato sindaco la super campionessa Marta Bassino, orgoglio borganino. A supporto di **Paolo Giraud, candidato sindaco nella lista "Realizziamo insieme"**

me" è giunto il governatore Alberto Cirio: «Decidere di candidarsi per la città è sempre un gesto di grande coraggio, mettersi in gioco per amore della comunità, aiutare il Comune a creare prospettive diverse... È più facile giudicare da fuori che impegnarsi in prima persona. Complimenti dunque per il coraggio e per esservi messi a disposizione per fare la differenza nel vostro paese. Abbiate l'umiltà di stare in mezzo alla gente e di ascoltarla con rispetto. Non occorrono miracoli, ma l'impegno all'ascolto. E ricordatevi di non disperdervi, ma di rimanere sempre tutti quanti insieme e coinvolti. Fondamentale sarà poi il continuo contatto con la Regione Piemonte». «La presenza del Governatore Cirio - sottolinea Giraud - testimonia la vicinanza delle Istituzioni regionali al nostro territorio, e ci garantisce, se saremo chiamati ad amministrate la nostra città, una fattiva collaborazione, indispensabile per realizzare fino in fondo e rapidamente i nostri obiettivi e il nostro programma di azioni con-

crete per il futuro di Borgo». Giraud ha quindi letto i dieci punti da realizzare per il futuro di Borgo: interagire con la cittadinanza; ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, sfruttando le possibilità offerte dal PNRR;



sviluppare ogni possibile sinergia per una città più sicura; migliorare e riqualificare l'ampia rete infrastrutturale; occuparsi della manutenzione del patrimonio edilizio scolastico e promuovere la qualità dei sistemi d'istruzione delle scuole; tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali, espressione forte di una città che ha una storia da tramandare; favorire adeguate politiche giovanili; promuovere un turismo sostenibile; riqualificazione urbana; tutelare l'ambiente.

NOTIZIE IN BREVE

Alcune sezioni elettorali sono cambiate

Nel corso degli anni a causa dei processi di urbanizzazione e di movimentazione della popolazione nel nostro Comune, il numero dei votanti nelle singole sezioni è cambiato notevolmente portando ad una situazione di disomogeneità numerica tra i seggi stessi. Durante gli ultimi mesi si è proceduto ad un riordino delle vie associate agli 11 seggi elettorali del Comune. Il Comune ha inviato ad alcune famiglie una comunicazione con l'indicazione della nuova sezione elettorale in cui votare. Nella comunicazione stessa è presente un'etichetta da incollare, seguendo le indicazioni, sulla tessera elettorale in possesso del cittadino.

Sul sito internet del Comune è possibile consultare la cartina dei seggi e l'elenco delle vie della città che vi sono associate. Così gli elettori possono verificare dove voteranno a partire da quest'anno. Per ulteriori informazioni: Ufficio Elettorale: 0171/754122Si

Bilancio di MEMO 4345 e collaborazione col Museo dell'Abbazia di Pedona

Con la fine dell'anno scolastico 2021/22 è possibile tracciare un primo bilancio sulle **visite guidate con didattica** per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado proposte da **MEMO4345**. Sono stati più di **800 gli studenti degli Istituti del sud del Piemonte** che da fine febbraio a fine maggio 2022 hanno partecipato alle attività presso l'allestimento multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah in Europa di Borgo San Dalmazzo. Maggio ha inoltre segnato l'avvio della **collaborazione tra MEMO4345 e il Museo dell'Abbazia di Borgo San Dalmazzo**, percorso che affronta **2.000 anni di storia** attraverso l'osservazione di reperti, l'esplorazione di una necropoli e di una suggestiva cripta romana. Il museo si compone di tre sezioni – percorso museale, percorso archeologico e museo parrocchiale – tra di loro concatenate in un percorso di visita unico. Dal 17 al 26 maggio, circa 150 alunni dell'**Istituto Comprensivo di Saluzzo** hanno partecipato a una intera giornata di visita divisa tra il centro cittadino, il Museo dell'Abbazia e MEMO4345. Un format che ha raccolto il **plauso di ragazzi e insegnanti** e che sarà proposto in maniera continuativa nel corso dell'anno scolastico 2022/23.

MOSTRA AL SANTUARIO DI MONSERRATO DEI LAVORI DEGLI ALLIEVI DI MONICA SEPE

Le Madonne in acquerello



L'Associazione Santuario di Monserrato, in collaborazione con lo studio di pittura di Monica Sepe e con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, ha organizzato "Madonne in mostra": esposizione di acquerelli all'interno del Santuario, volti di Madonne dipinti da allievi vecchi e nuovi dell'artista borganina. Espongono: Sofia Crisci, Elisa Erru, Michela Farchetti, Nora Fersini, Giuseppina Genta, Fedora Gondolo, Barbara Milano, Giulia Oliva, Stefano Peirone, Sofia Ribero e Felisia Tufa. L'inaugurazione si è svolta domenica 29 maggio in Santuario e bisogna fare i complimenti a Monica ed

ai suoi giovani artisti perché il risultato è stato davvero eccellente. «Tranne due persone, che hanno già frequentato i miei corsi di pittura – sottolinea Monica Sepe – tutti gli altri era la prima volta che prendevano in mano un pennello, e cimentarsi con l'acquerello, non è certo una cosa facile. Dunque onore al merito a questi ragazzi, tutti quanti giovanissimi e volenterosi». A loro è stato consegnato un attestato di partecipazione al corso, firmato dall'artista, da Cristian Peirone, presidente dell'Associazione Santuario che ha ideato il corso, e dal sindaco Gian Paolo Beretta.



Roberto Formento

Una ricorrenza importante. Ed ancora più sentita, attesa, perché rinviata per due anni, a causa di quella brutta bestia chiamata covid che ha sconvolto le nostre vite, costringendoci a rinunciare a molto, soprattutto accantonando, per forza di cose, la nostra voglia di socialità. La Sezione comunale AVIS di Chiusa Pesio compie 40 anni, li festeggia due anni “dopo”, con un ricco programma che si svilupperà nella giornata di domenica 19 giugno. Alle 10 il ritrovo presso il cippo AVIS in piazza Carlo Mauro (nella foto, l'inaugurazione della targa nel luglio 2020), alle 10.30 la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11.30 la premiazione dei donatori emeriti in piazza Cavour, sotto il Pellerino, per poi chiudere con il pranzo sociale presso l'Hotel Reale a Lurisia. Ricorrenza importante, dicevamo, dalla quale prendiamo spunto per “fare il punto” sull'attività dell'associazione chiusana, guidati dalle parole della presidente Margherita Ramondetti. «Il totale di donatori attivi è 91 – dice la presidente –: sono le persone che donano abitualmente, il numero totale degli associati è su-

periore. Dal 2015 al 2021 abbiamo avuto 1.714 donazioni in totale. Nel 2021 le donazioni sono state 208, di cui 128 di sangue e 80 di plasma. Un dato comunque buono, considerando il periodo di pandemia». Che ha influito sulla vostra attività? «Sicuramente sulla totalità sì – prosegue la Ramondetti –. Qualcuno si è ammalato, poi è subentrata la paura, la trafila è diventata più complicata con la necessità del triage e quindi un iter più lungo. In questi primi mesi del 2022, dove le procedure si sono alleggerite, le donazioni stanno aumentando». Quella dell'AVIS di Chiusa Pesio è un'attività che coinvolge in modo importante ed interessante i giovani: «Al compimento dei 18 anni – aggiunge la presidente – inviamo un “invito a donare” ai nostri ragazzi. Chi



studia a Cuneo viene accompagnato al Centro trasfusionale direttamente dalla Scuola. Altri giovani decidono di donare perché in famiglia hanno già altre esperienze, oppure ancora perché introdotti dagli amici. A Chiusa il movimento è partito in particolare dal gruppo del dopo-cresima, che ha or-

ganizzato una giornata della donazione. Alcuni ragazzi hanno deciso di continuare. Il pensiero sul “significato” odierno di donare il sangue della presidente Margherita Ramondetti viene consegnato al “giornalino” dell'AVIS di Chiusa, realizzato per il quarantennale: «Per tutti que-

sti anni ognuno di noi ha contribuito, donando il proprio sangue, a dimostrare altruismo e solidarietà nei confronti di chi si è trovato o si trova in una situazione meno fortunata della nostra. Il senso di responsabilità che ognuno di noi ha nei confronti degli altri, soprattutto dei più deboli, ha

fatto sì che anche in questo ultimo periodo di pandemia non ci siamo arresi ed abbiamo continuato a fare il dovere del donatore, oggi più che mai prezioso perché il bisogno è forte. L'AVIS è questo: uno spirito di altruismo come valore di base». Non ci resta quindi che unirci idealmente ai fe-

steggiamenti, per una realtà meritoria tra i fiori all'occhiello del paese. Segnaliamo di seguito i nominativi dei soci benemeriti premiati con cento 8e oltre), settantacinque e cinquanta donazioni. A questi, seguono 8 persone con 25 donazioni, 23 persone con 16 donazioni (distintivo in argento); 24 persone con 8 donazioni.

Oltre 100 donazioni: Enzo Dho; Arcangelo Gavotto; Guido Milano.

100 donazioni (distintivo in oro con gemma in diamante): Sandro Avagnina; Massimo Baudino; Beppe Ramondetti; Claudio Rastelli; Vittorio Massimo Veneto.

75 donazioni (distintivo in oro con gemma in rubino): Battista Baudino; Claudio Botasso; Cristina Botasso; Iva Ellena; Antonella Ferrero; Rossano Garnero; Augusto Grosso; Remo Ponzo; Claudio Rastelli.

50 donazioni (distintivo in oro): Luigi Baruffolo; Rosangela Basso; Teresa Dibraganze; Livio Ferrero; Giancarlo Giaccaria; Beppe Griseri; Augusto Grosso; Claudio Rastelli; Roberto Rastelli; Giovanbattista Vinai.

IN BIBLIOTECA IL 15 GIUGNO

Si presenta «Addio, a domani»



Il comune di Chiusa di Pesio e la biblioteca civica Ezio Alberione con il patrocinio dell'associazione «Mai+Sole» promuove mercoledì 15 giugno la presentazione del libro «Addio, a domani» della giovane scrittrice Sabrina Efonayi edito da Einaudi. L'autrice parlando del suo libro racconta: «questa storia avrei voluto scriverla dicendo: io. Perché è la mia. A mano a mano che ci entravo, però, mi sono resa conto di non riuscirci – troppo difficile, troppo doloroso. Ecco perché l'ho scritto dicendo: lei. Sabrina. Una ragazza napoletana afrodiscendente che un bel giorno decide di fare i conti con il tempo, di aprire certi cassetti della memoria e di ordinarne il contenuto sul letto, come quando si parte per un viaggio e si prepara la valigia. Ecco, io ora vi chiedo di partire con me. Abbiate fiducia. Datemi la ma-

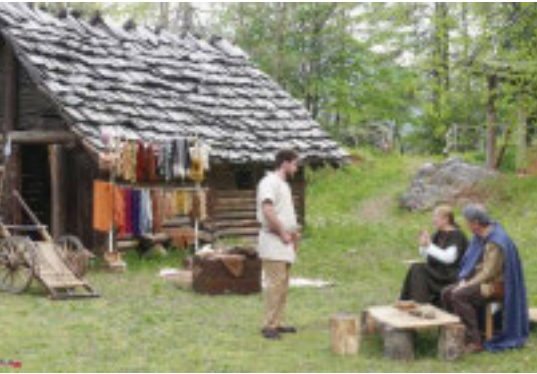
no». Il libro è la vera storia di Sabrina figlia di due madri. Una è Gladys, la sua madre biologica, che è nata in Nige-

ria ed è venuta in Italia a diciannove anni per lavorare e sostenere la famiglia rimasta a Lagos; non sapeva che il suo mestiere sarebbe stato vendere il proprio corpo. L'altra è Antonietta, è napoletana, e non immaginava che un giorno Gladys avrebbe attraversato la strada tra le loro case e le avrebbe messo in braccio Sabrina, chiedendole di occuparsi di lei, di diventare sua madre. Non lo immaginava, ma quando è successo ha accettato. Da quel momento Sabrina si è ritrovata in una situazione speciale, perché i rapporti con la sua madre biologica, con le sue origini, non si sono interrotti, e così lei è cresciuta tra Castel Volturno e Scampia, tra Prato e Lagos, cambiando e

cultura, in costante ricerca di un centro di gravità. Un'identità complessa, la sua, che già il nome racconta: Sabrina, come la figlia dell'aguzzina di Gladys, scelto per compiacerla; Efonayi, come un uomo che non è il padre, ma che le ha dato un cognome. Un racconto intenso dove la scrittrice è alla costante ricerca di una sintesi tra due culture. Con parole affilate narra la difficoltà di inserirsi, il bisogno di capire la propria identità. L'incontro è ad ingresso gratuito, non è necessaria la prenotazione. Durante la serata sarà presente la libreria Confabula con i libri dell'autrice. Per maggiori informazioni contattare il numero 0171-735514 oppure biblioteca.chiusa-dipesio@gmail.com

INIZIATIVA

Living History alla Roccarina



realizzato in collaborazione tra il Comune di Chiusa e il parco Aree Protette Alpi Marittime, con l'Associazione culturale Flamulasca. Prossimo appuntamento domenica 19 giugno, un altro tuffo nel passato assieme ai rievocatori storici di TOUTA Kebennates.

Sabato 28 maggio si è celebrato all'Archeopark La Roccarina di Chiusa Pesio il ciclo appuntamento con “Vita quotidiana al villaggio”. Un pomeriggio dedicato al tradizionale “viaggio nel tempo” con Living History, ossia un calarsi nella vita quotidiana di secoli fa, con ricostruzione storica delle attività artigianali del tempo, visite guidate e laboratori a tema sulla modellazione della terra e dell'argilla. L'evento viene

Ha preso servizio in questi giorni il dottor Cesare Cavallo, nuovo comandante della Polizia locale dell'Unione Alpi del mare che comprende Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Valdieri e Roaschia. Il dottor Cavallo, laureato in Scienze Politiche all'Università di Torino e con all'attivo diversi attestati in materia di Polizia locale ed informatica ed anche un titolo accademico dell'Università di Strasburgo in Francia, ha oltre vent'anni di esperienza nella Polizia locale. Il nuovo comandante è stato selezionato da una graduatoria di concorso per enti pubblici e avrà come sede di lavoro principale Boves, dove hanno sede gli Uffici dell'Unione e perché è stato assunto grazie alle capacità assunzionali del maggior comune dell'aggregazione. Tuttavia si sposterà spesso negli altri Comuni, come previsto dalla Convenzione, per poter gestire in modo unitario il servizio operativo su strada ed essere presente dove occorre per tutto ciò che riguarda le competenze ed i pareri in materia di Polizia amministrativa. «L'idea di provare a mettere insieme le realtà intorno alla Bisalta creando un servizio associato - ha dichiarato il nuovo comandante - mi è piaciuta molto e quindi ho accettato con entusiasmo l'incarico che mi è stato offerto. Un incarico che cercherò di esercitare nel miglior modo possibile ponendomi al servizio delle Amministrazioni comunali e dei cittadini». «Diamo il benvenuto al dottor Cavallo - dichiara il presidente dell'Unione Paolo Renaudi (nella foto) - e speriamo che grazie al

suo apporto si possa organizzare un'attività efficace, efficiente ed al servizio dei cittadini dei Comuni che

compongono il nostro ente». Il comandante bovesano Silvano Gastinelli diventa suo vice.

IN BREVE

Raduno di pesca in memoria di Jeannot

Una manifestazione sportiva per ricordare un chiusano che non c'è più, una persona perbene, appassionato di sport e gestore del negozio di articoli sportivi locali. Sabato 4 giugno presso il torrente Pesio, nel tratto dal ponte Lungaserra al ponte delle Cagne, dalle ore 15.30 alle 18 si terrà il Raduno di pesca-Il Memorial Jeannot. Il ritrovo è previsto alle ore 14.30 presso il piazzale di lunga sera. Le quote di partecipazione: soci riserva comunale 15 euro; pierini 10 euro; pescatori non soci 25 euro. Consentita la pesca al tocco con vermi, camole e uova; previsto anche un tratto di pesca a spinning. Per informazioni 348 8954140; 335 6146642.

Marcia per la pace, il 2 giugno

In occasione della Festa della Repubblica, giovedì 2 giugno – con La Bisalta già in stampa – l'Istituto comprensivo Tommaso Vallauri di Chiusa Pesio ha organizzato la marcia “Camminiamo per la pace, sui sentieri della valle, contro tutte le guerre”, con partenza da località Lungaserra verso Vigna e San Bartolomeo, fino alla Certosa, con protagonisti gli alunni della Scuola secondaria di Chiusa Pesio oltre al sindaco Claudio Baudino, ad Andrea Bodino vice-presidente del Parco Marguareis, a Franco Chitolina, Nirvana Cerato e Adriana Longoni dell'Associazione Apice, al parroco don Giancarlo Canova, a Luigi Baruffolo della Caritas parrocchiale, a padre Daniele Giolitti di missionari della Consolata. Le immagini sul prossimo numero.





OFFERTE IMPERDIBILI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI

DAL 1° GIUGNO AL 14 GIUGNO 2022

GIOVEDÌ 2 GIUGNO: APERTO

**Biraghini
500g**

Sconto %
22

~~€6,89~~ al pz.

€5,37 al pz.
€10,74 al kg.



**Biraghini Snack
100g (6x16,67g)**

Sconto %
15

~~€1,75~~ al pz.

€1,49 al pz.
€14,90 al kg.



**Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)**



~~€2,99~~ al pz.

€1,99 al pz.
€9,95 al kg.

Sconto %
33,5

**Grattugiato fresco
100g**

Sconto %
20

~~€1,45~~ al pz.

€1,16 al pz.
€11,60 al kg.



PER OGNI ACQUISTO RICEVI UN BUONO SPESA* DA 5€

RISERVATO AI POSSESSORI DELLA TESSERA FEDELTA'

*BUONO SPESA UTILIZZABILE DAL 15 GIUGNO 2022 AL 28 GIUGNO 2022
SU UNA SPESA MINIMA DI 25€ E NON CUMULABILE CON ALTRI BUONI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI:

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 [f https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi](https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi)

IL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI ILLUSTRA IL PROSIEGUO DELLE INDAGINI DOPO I FATTI DI BUSCA

Lancio di sassi sulle auto: le intercettazioni rivelano la banalità del crimine

Valentina Sandrone

Si è tenuta la mattina di mercoledì primo giugno, presso il comando provinciale dei Carabinieri di Cuneo, la conferenza stampa nella quale le forze dell'ordine hanno illustrato il **proseguo delle indagini e gli aggiornamenti investigativi e giudiziari in merito agli episodi di lanci di oggetti contundenti su autovetture in corsa avvenuti lo scorso mese di febbraio nel comune di Busca**.

Ad introdurre la mattinata e lo sviluppo giudiziario della triste vicenda è stato il Comandante Provinciale Giuseppe Carubia, il quale ha ricordato come l'episodio di violenza abbia visti coinvolti **tre operai di Busca rispettivamente di 21, 23 e 26 anni**, nel lancio di pietre, sassi e mattoni lungo un tratto di strada che collega Busca a Cuneo. Il lancio è avvenuto da un veicolo in movimento, quello su cui viaggiavano i tre amici, e verso auto a loro volta in movimento nella notte tra il 19 e il 20 febbraio. Le indagini nei confronti dei tre ragazzi, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e sono attualmente sottoposti alla misura cautelare degli arresti domiciliari, perseguono il filone di un **doppio capo d'imputazione: quello dell'attentato alla sicurezza dei trasporti**, che prevede una pena massima fino a 5 anni, e **quello ancora più grave di tentativo omicidio**, la cui pena detentiva massima può arrivare fino a 14 anni.

Un fatto di gravità inaudita per la pericolosità intrinseca e per la chiara volontà di nuocere al prossimo, quello avvenuto nella tragica notte di sabato 19 febbraio nel paese del saluzzese, e che ha generato in tutta la comunità un notevole allarme sociale per la totale casualità e imprevedibilità con cui si è svolto e con cui le vittime sono state selezionate. **Quattro episodi per una durata totale del fatto criminoso di 28 minuti**, tanto è basta-



to per distruggere quattro veicoli e, potenzialmente, per rovinare quattro vite di persone innocenti. Le indagini, come illustrato dal Capitano Tamiazzo, si

sono svolte con celerità anche perché riguardavano un'area e un arco temporale particolarmente circoscritti e sia le intercettazioni telefoniche e ambientali, sia



l'analisi dei tabulati telefonici ha reso agevolmente individuabili i tre soggetti. **“L'attivazione tra la sezione operativa e la stazione locale di Busca è stata par-**

ticolarmente efficace, i colleghi di Busca hanno individuato subito l'auto su cui viaggiavano i tre ragazzi e, conoscendola, l'hanno subito collegata a quel grup-

po di amici” - riferisce Carubia - **“C'è stata grande sinergia anche con la Procura, questo è un segnale importante, dobbiamo rispondere uniti soprattutto a fronte dell'allarme sociale e della paura che si è diffusa tra i cittadini. È inoltre importante informare i cittadini su come certi fatti siano inquadrati nell'ordinamento giuridico italiano, non dimentichiamoci che oltre a rovinare le vite degli altri dei ragazzi così giovani rovinano anche la loro, di vita, talvolta senza nemmeno rendersene conto.”** Dall'analisi di tutti i dati a disposizione non emerge una motivazione specifica se

non quella di fare qualcosa di trasgressivo per animare un sabato sera di provincia, un'idea casuale che si è rapidamente trasformata in un reato dalle possibili conseguenze nefaste. La cultura alla legalità, come ben illustrato dal Comandante Carubia, non passa tanto o solo dalla repressione e dalla sanzione, quanto piuttosto dalla spiegazione delle leggi e delle possibili conseguenze, da una rete sociale forte e, soprattutto, da un'educazione incentrata sul rispetto verso il prossimo e verso sé stessi. La libertà di ciascuno di noi finisce dove inizia quella degli altri.

SPETTACOLI E CONCERTI SEGnano L'INIZIO DELL'ESTATE SALUZZESE

Al via l'anteprima di “Suoni delle Terre del Monviso”

“Prende il via l'anteprima di Suoni delle Terre del Monviso, festival nato dalla collaborazione tra Occit'amo e Suoni dal Monviso. Un modo per lavorare insieme, facendo risuonare la musica tradizionale e non nelle nostre valli - racconta Sergio Berardo, direttore artistico di Occit'amo - Oltre agli amici Marlene Kuntz e di VisoaViso e all'anteprima del Cinetour con Ratatoj e Vélovisio, nel mese di giugno, partirà il nostro trovatore in cammino, Matteo Zenatti. Inoltre, in occasione della festa di San Giovanni, riprenderemo la consuetudine, un po' caduta in disuso, dei fuochi, in occitano fogaleras, accesi da sempre da qui alla Catalogna nel periodo del solstizio, con gli eventi dedicati a San Joan bel e grand sul monte Roccerè, a Monterosso Grana, con l'accensione del tradizionale falò, e a Venasca”. Ecco il programma completo dell'anteprima di **“Occit'amo Festival”** e **“Suoni delle Terre del Monviso”**: **Sabato 11 giugno, alle ore 12.30**, presso i prati di San Nicolao di Ostana, i Marlene Kuntz apriranno il Festival con **“Aspettando Suoni delle Terre del Monviso”**, organizzato in

collaborazione con VisoaViso, Suoni dal Monviso e Occit'amo Festival. Prevedite online su www.ticketone.it e informazioni su www.visoaviso.it. A Saluzzo, il Cinema Teatro Magda Olivero (via Palazzo di Città, 15), ospiterà l'anteprima di Cinetour visioni sul Po, **domenica 12 giugno, dalle ore 15.00**, proposto dall'Associazione Ratatoj, Vélovisio e Occit'amo Festival. Alle ore 15.00 è prevista la partenza della pedalata cicloturistica sul territorio con arrivo alle ore 19.00 e merenda sinoira a cura di Slow Food presso il foyer del teatro Magda Olivero. **Alle ore 21.00**, il concerto dei Lou Tapage e, a seguire, la proiezione di **“Lungo il futuro del Po”** di Giacomo Piumatti e Giancarlo Gasca. Ingresso gratuito. Con Occit'amo Festival, presso la Confraternita del Gonfalone (via Confraternita angolo via XXV Aprile) a Dronero, **lunedì 13 giugno, alle ore 21.00**, Matteo Zenatti, trovatore in cammino, partirà per la sua performance artistica itinerante. Il trovatore camminerà e suonerà nelle terre del Monviso, partendo dalla Valle Maira, arrivando a Chivasso, con un appuntamento, **martedì 14** al Castello del Roccolo di Busca



e **mercoledì 15 giugno, alle ore 19.00**, al Tastè Bistrot (via al Castello) di Saluzzo. Ingresso gratuito. **Martedì 21 giugno, alle ore 16.00**, Occit'amo Festival organizza la passeggiata musicale con La Bandia, dedicata a San Joan bel e grand presso il Parco Roccerè, al Colle della Chabra, in collaborazione con Area Archeologica Roccerè. La partenza è prevista alle ore 16.30 dal Colle della Chabra (1.723 m) con la salita da Valmala (Valle Varaita). È necessaria la prenotazione per la passeggiata musicale e per la visita alla Roccia Fenestra

(massimo 20 partecipanti) al numero 347/2358797 o all'indirizzo associazione@rocce-re.it. Ingresso gratuito. In collaborazione con il comune di Monterosso Grana, in occasione del Fuoco di San Giovanni, **giovedì 23 giugno alle ore 20.00**, presso Lou Porti a Monterosso Grana, Luca Dementi all'organetto e Davide Bagnis alla ghironda saranno i passacharriera accompagnatori della cena occitana per San Joan bel e grand. A seguire l'accensione del fuoco e la musica tradizionale. Ingresso gratuito. Sempre nell'ambito dei festeg-

giamenti dedicati a San Giovanni, l'ultimo appuntamento di San Joan bel e grand si terrà **domenica 26 giugno alle 17.00**, in collaborazione con i locali di **“Venasca aperitivo in musica”**, a cui seguirà il concerto in piazza dei Bistrò Dalfin, con canzoni alla luce dell'essenziale con Sergio Berardo (ghironda, organetto, cornamuse e voce), Dino Tron (fisarmonica, organetto e cornamuse), Carlo Revello (basso e ukulele basso) e Riccardo Serra (batteria). Ingresso gratuito. **Per quanto riguarda gli appuntamenti a pagamento, i primi saranno domenica 3 luglio, alle ore 13.00, presso il Vallone di Sant'Anna a Sampeyre con Elisa - Back to the future live tour (prevendita online su www.ticketone.it), un evento firmato Suoni dal Monviso, e giovedì 7 luglio, alle ore 21.30, con Roberto Mercadini & Guido Catalano, con lo spettacolo “Cose che non avremmo sperato di potervi dire”, presso piazza Montebello 1 a Saluzzo, organizzata da Occit'amo Festival in collaborazione con l'Associazione Ratatoj (prevendite online su www.mailticket.it - ingresso in cassa 15 euro).**

Campagna Abbonamenti 2022

INFO
0171.39.22.11
info@polografico.it

ABBONATEVI SUBITO
6 MESI A
SOLI 20 EURO

per ricevere
La Bisalta fino al
31 dicembre 2022

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando **“Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta”**
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

Il conflitto Russia-Ucraina rappresenta un evento sconvolgente a livello globale, che ha generato forti preoccupazioni sui mercati finanziari che sono andate a sommarsi alle tensioni inflazionistiche in atto nonché alle incertezze sull'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ma la storia ci ha insegnato che nessuno è in grado di frenare il progresso che negli ultimi decenni si è realizzato attraverso situazioni complicate come la crisi energetica del '73, la guerra del Golfo del '90, gli attacchi alle Torri Gemelle del 2001, la crisi finanziaria del 2008, la crisi dell'Euro, della Grecia, la Brexit, sino ad arrivare alla pandemia del 2020 e al recente scoppio del conflitto Russia-Ucraina. Nonostante ciò negli ultimi 60

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

La storia insegna: l'economia associata al progresso cresce



anni il Pil mondiale, scorporato dall'inflazione è passato da poco più di 10.000 miliardi a

quasi 87.000. L'analisi che ne deriva è che l'Economia, associata al progresso, si adegua ad ogni tipo di contesto; e i mercati azionari, che rappresentano l'economia reale, sono lo strumento più idoneo per generare ricchezza: a qualsiasi prezzo si cavalchino i mercati mondiali (diversificando gli asset), rimanendo investiti il tempo stabilito si otterranno immancabilmente risultati positivi. Gli avvenimenti recenti dimostrano quanto siano rischiose le vendite causate dall'ansia. Oltre al desiderio di vendere per pau-

ra esiste il rischio dell'illusione di abilità, il tentativo di "giocare" il mercato nella sicurezza di saper cogliere il momento opportuno in cui acquistare o vendere. La storia ci insegna che il lungo termine premia e le serie degli indici mostrano con analoga evidenza che azzardare di saperla più lunga è pericoloso e, rischia di danneggiare decisamente il risultato finale. Un esempio: tra il 1993 e il 2013, diecimila dollari investiti nell'indice sarebbero diventati quasi sessantamila. Se si togliessero da quei vent'anni i dieci giorni

energetica del 1973, il crollo di Wall Street nel 1987, la Guerra del Golfo (1990), l'attentato alle Torri Gemelle e la crisi dei debiti sovrani possiamo dedurre che, investendo in situazioni parallele a quella di adesso, i risultati nei periodi futuri si sono rivelati ottimi: + 14% dopo dodici mesi; + 20% dopo 24 mesi; + 28% dopo 36 mesi; + 55% dopo 60 mesi e + 160% dopo 120 mesi. La regola migliore da seguire? La strategia vincente è quella che si era già deciso di seguire a prescindere dall'andamento dei mercati. La pianificazione, se appropriata, rappresenta l'unico fattore in grado di generare valore nel tempo in un contesto di mercato così anomalo

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CODACONS - BANCHE E CONSUMATORI

Pagamenti fraudolenti? La banca condannata a risarcire il cliente

Nuova decisione positiva per i consumatori: l'Arbitro Bancario e Finanziario ha quale condannato Poste Italiane a rimborsare il cliente, il aveva subito oltre 12.000 euro di operazioni fraudolente. Difatti, a seguito della prima operazione fraudolenta subita, il consumatore si recava immediatamente presso la filiale, al fine di segnalare l'accaduto e bloccare propria il conto.

In tal sede, la direttrice di filiale dichiarava che il conto era stato bloccato, ma in realtà ciò non corrispondeva al vero e il consumatore subiva 12.000 euro di operazioni fraudolente.

Il Collegio, con la pronuncia 6086/2022 ha condannato l'intermediario a risarcire il cliente, in quanto non vi era alcuna prova circa l'effettiva correttezza dell'autenticazione delle operazioni eseguite.

Per il Presidente **Marco Maria Donzelli** "Ormai le banche cercano in tutti i modi di addebitare le conseguenze negative delle operazioni fraudolente sempre e solo a carico dei clienti, anche se la normativa di settore dice tutt'altro! Se l'interme-



Donzelli: «Basta con i rifiuti di rimborso! Le banche devono rimborsare senza se e senza ma. Richiesto l'intervento della Banca d'Italia»

diario non ha la possibilità di provare che le operazioni sono state eseguite correttamente, deve procedere immediatamente ad erogare il rimborso, senza costringere il consumatore a dover adire le vie legali.

Per tali ragioni, il Codacons scrive alla Banca d'Italia, affinché invii un

monito a tutti gli istituti di credito esigendo un'applicazione più rigida della normativa legata agli strumenti di pagamento.

Inoltre, ricordiamo ai consumatori che erano stati coinvolti in truffe simili o hanno subito operazioni fraudolente che è preciso obbligo dell'inter-

mediario quello di riaccreditarlo sul conto le somme disconosciute, a meno che non vi sia sospetto motivato di frode. Per informazioni sul tema, segnalazioni e per ricevere assistenza legale contattare il Codacons all'indirizzo info@codacons-lombardia.it o al recapito 02.29419096.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Delega 730 ai famigliari

Vorrei aiutare i miei genitori anziani ad inviare il 730 precompilato. Devo accedere con le loro credenziali oppure si può fare una delega?

«Sappiamo che, normalmente, ciascun contribuente accede alla propria area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate autenticandosi con le proprie credenziali Spid, oppure con la carta d'identità elettronica, oppure ancora con una carta nazionale dei servizi. Nell'area riservata, il contribuente troverà la propria dichiarazione dei redditi precompilata e potrà fare tutte le operazioni.

La dichiarazione dei redditi può essere inviata direttamente dal contribuente interessato oppure ci si può avvalere di un intermediario abilitato (come ad esempio un Caf oppure un professionista) a cui abbiamo conferito idoneo mandato.

Da quest'anno, però, avremo, la possibilità di affidare la gestione della nostra dichiarazione anche ad un familiare (o affine) entro il quarto grado. In questo caso, il genitore potrà inviare il modello di delega, disponibile sul sito istituzionale, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ed allegando copia della carta d'identità del figlio o della figlia che verrà delegata; il modello può essere inviato anche via Pec a una qualsiasi direzione provinciale delle Entrate (nel caso di invio via Pec e nel caso di presentazione presso uno sportello dell'Agenzia sarà necessario allegare copia della carta d'identità di entrambe le persone, sia di chi viene rappresentato sia della persona che ne sarà rappresentante).

Precisiamo che la procura non può essere conferita a titolo professionale; inoltre ogni contribuente può designare un solo rappresentante e ogni persona può essere designata al massimo da tre contribuenti. Le abilitazioni avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui sono state rilasciate».



CNA IMPRESE ITALIA CON BANCO CREDITO AZZOAGLIO

L'obiettivo è uno solo: il sostegno alle imprese per rilanciare l'economia e il territorio

Continua la collaborazione tra Cna Cuneo ed il Banco di Credito Azzoaglio nel sostegno al rilancio dell'economia del territorio in questi ultimi mesi di difficoltà ed incertezza. A seguito della prima collaborazione avviata l'anno scorso, Cna Cuneo e Banco Azzoaglio hanno stipulato in questi giorni una nuova convenzione di più ampio respiro a favore delle imprese artigiane e delle PMI associate, definendo una offerta Conto Corrente dedicata. La convenzione prevede la definizione di condizioni di favore mirate a ridurre gli in-

teressi e le competenze trimestrali, a garantire un plafond di operazioni trimestrali gratuite e, nel contempo, condizioni agevolate per usufruire dei servizi di internet Home Banking. "Siamo grati a Banco Azzoaglio di continuare a supportare le imprese artigiane associate del nostro territorio - dichiara il Presidente di Cna Cuneo Mauro Carlevaris - siamo consapevoli delle difficoltà del sistema bancario in questi ultimi anni, pertanto riteniamo premiante l'impegno che oggi permette alle imprese di approcciare a servizi se-



Mauro Carlevaris, presidente della Cna; Erica Azzoaglio, presidente del cda Banco Azzoaglio; Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

ri e flessibili grazie a partner solidi ed affidabili" "Siamo felici di accompagnare Cna Cuneo e le sue preziose iniziative di accompagnamento alle imprese del territorio, - dichiara Erica Azzoaglio Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Credito cebano - fornendo loro servizi su misura in base alle specifiche esigenze."

Per ulteriori chiarimenti:
Cna Cuneo (Tel. 0171265536 - info@cna-cuneo.it rif. Fabrizio Rosano)
Banco Azzoaglio (agevolato@azzoaglio.it)

PRESENTATO ACCORDO TRA INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA

Messi a disposizione 12,5 miliardi per le imprese piemontesi

Rosaria Ravasio

Buone notizie per la provincia di Cuneo quelle emerse dall'incontro di mercoledì primo giugno in occasione della presentazione dell'accordo siglato tra Intesa Sanpaolo e Confindustria nella nuova sede degli industriali di Granda. Il Gruppo bancario ha messo a disposizione 12,5 miliardi di euro per le imprese del Piemonte, ma è Cuneo quella che sembra essere più favorita dallo scenario macroeconomico emerso dalle analisi. Infatti, se è pur vero che durante il Covid in tutta Italia si è avuto un "extrarisparmio", è anche vero che la capacità di reinvestire nelle proprie aziende per crescere è stata l'arma vincente del cuneese. Tra le opportunità che si intravede verranno maggiormente sfruttate dai nostri imprenditori per affrontare la rinascita postbellica c'è "la regionalizzazione delle catene di fornitura, che porta ad una maggiore salvaguardia dell'efficienza produttiva - spiega **Romina Galleri**, della direzione Studi e Ricerche Isp - ". Il cuneese è ricco di materie prime ed è anche industrializzato per riuscire ad intercettare questo vantaggio. Skill molto attrattive in questo momento storico, che non sono sfuggite agli operatori economico-finanziari, che stanno guardando con interesse verso quest'area come potenziale nuovo centro di approvvigionamento. Tutto questo può realizzarsi e, soprattutto, radicarsi, solo se sarà accompagnato da una corretta differenziazione energetica, da una forte spinta verso la transizione green e da un'innovazione, che ci vede leggermente indietro rispetto ad altre province set-

Romina Galleri: «La regionalizzazione delle catene di fornitura, porta ad una maggiore salvaguardia dell'efficienza produttiva, ed è l'orientamento del cuneese»

Obiettivo del plafond ISP: sostenere le aziende nel ridisegnare il futuro attraverso competitività, innovazione e sostenibilità

trientrali, al contrario della digitalizzazione che invece è a regime. Per questo risulta strategico l'accordo tra Isp e Confindustria, basato sul percorso congiunto "Disegnare il futuro: Competitività, Innovazione, Sostenibilità" che mette a disposizione 12,5 miliardi di euro per le imprese del Piemonte, nell'ambito dei 150 miliardi di euro del plafond nazionale, per promuovere l'evoluzione del sistema produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il PNRR. Alla presenza di numerosi imprenditori del territorio hanno aperto i lavori Mauro Gola, presidente Confindustria Cuneo, e Andrea Perusin, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo. Riccardo Chiapello, direttore Commerciale Imprese Piemonte Sud e Li-

guria Intesa Sanpaolo, ha spiegato i contenuti dell'accordo nonché le prime iniziative congiunte. Romina Galleri, della direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, ha commentato lo scenario economico in cui sono chiamate a operare le imprese regionali, introducendo così le tematiche di maggiore interesse per il sistema produttivo locale approfondite nella tavola rotonda moderata dal direttore di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio, cui ha preso parte insieme ad Andrea Perusin e ad Alberto Biraghi, presidente Piccola Industria Confindustria Cuneo e presidente regionale di Piccola Industria, l'imprenditore Giovanni Battista Mantelli, Consigliere Delegato Venchi SpA, che ha portato la propria testimonianza. L'accordo presentato alle imprese cuneesi - di durata



Dida

triennale e firmato lo scorso ottobre da Carlo Bonomi, presidente di Confindustria, e Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo - pone al centro iniziative a supporto delle aziende in ambito di digitalizzazione e innovazione, rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale, potenziamento delle filiere, sostenibilità e capitale umano. «Il nostro Gruppo conferma e rafforza l'attenzione nei confronti del tessuto imprenditoriale piemontese mettendo in campo un plafond di 12,5 miliardi di euro e rinnovando l'azione congiunta con Confindustria - dichiara **Andrea Perusin**, direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo - Le imprese di questo territorio hanno mostrato un'elevata capacità di reazione durante i periodi più duri della pan-

Giuliana Cirio: «Sarà possibile cogliere le opportunità di questo periodo di "prova" solo se verranno formati profili pronti a colmare il mismatch tra domanda e offerta»

demia, oggi sono chiamate ad affrontare l'ulteriore sfida di una svolta verso la transizione ambientale e digitale, ancora più necessaria a fronte della complessità dei nuovi scenari geopolitici ed energetici. Continuiamo quindi ad essere al loro fianco per superare questa fase di rinnovata incertezza e dare vita a un'economia struttural-

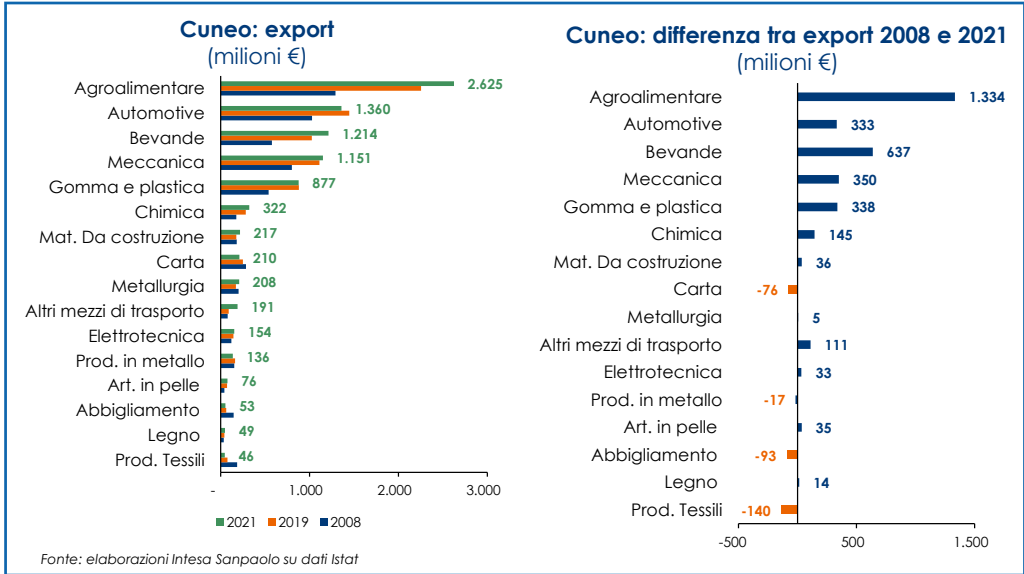
mente più robusta, sostenendone gli investimenti, in particolare quelli orientati ai criteri ESG e ai principi dell'economia circolare, aiutandole a ripararsi dal caro energia, valorizzando i rapporti di filiera. Gli elementi alla base di questo accordo rientrano nell'ambito del nostro impegno complessivo ad attivare nell'arco del PNRR erogazio-

ni a medio-lungo termine per oltre 410 miliardi di euro, di cui 120 destinati alle PMI.» Commenta il presidente di Confindustria Cuneo, **Mauro Gola**: «Creare nuove prospettive di crescita sostenibile è uno step fondamentale per dare ossigeno alle imprese che, all'uscita dalla crisi pandemica, si trovano a fare i conti con il rincaro delle commodity, con il caro energia e con un conflitto alle porte dell'Europa che sta avendo forti ripercussioni sull'intero tessuto produttivo italiano. L'accordo, firmato da Confindustria con Intesa Sanpaolo, è uno strumento concreto, capace di adeguarsi, di volta in volta, a contesti operativi diversi, per dare una risposta efficace ai bisogni delle aziende, di fronte all'ulteriore sfida di una svolta verso la transizione ambientale e digitale, ancora più necessaria a fronte della complessità dei nuovi scenari geopolitici ed energetici.» L'intesa consolida e rinnova la collaborazione ultradecennale tra Intesa Sanpaolo e Confindustria che, grazie a un'interpretazione sinergica e condivisa del rapporto tra banca e impresa, si è rafforzata nel corso degli ultimi anni. A partire dal 2009 sono stati sottoscritti diversi accordi improntati a una visione di politica industriale di ampio respiro, finalizzati a rendere la finanza e il credito componenti strategiche al servizio della competitività del mondo imprenditoriale. Iniziative congiunte hanno consentito di supportare decine di migliaia di imprese con credito per oltre 200 miliardi di euro, affiancandole nelle fasi più critiche di uno scenario economico in continua evoluzione.

ANALISI DELLA DIREZIONE STUDI E RICERCHE INTESA SANPAOLO

L'economia cuneese nell'attuale scenario macroeconomico

La provincia di Cuneo è caratterizzata da una forte vocazione industriale, pari al 33,6%, una percentuale decisamente superiore a quanto osservato in Italia (23,9%), ma anche in Piemonte (28,8%). L'industria di questo territorio può far leva su una buona diversificazione produttiva e un'alta competitività sui mercati esteri (è cuneese il 19,2% dell'export piemontese). I settori di specializzazione territoriale sono: l'industria delle Bevande (vini in primis), la fabbricazione di Gomma e materie plastiche, le industrie Alimentari, l'Automotive, l'industria del Legno, la Meccanica e i prodotti e materiali da Costruzione. Nell'area del cuneese insistono anche tre distretti industriali costantemente monitorati da Intesa Sanpaolo: Dolci di Alba e Cuneo, Nocciola e frutta piemontese e Vini di Langhe, Roero e Monferrato. **La competitività di questo territorio si manifesta soprattutto sui mercati esteri.** La propensione all'export è particolarmente elevata: le esportazioni sfiorano, infatti, il 50% del valore aggiunto (48,5% per la precisione), una percentuale superiore a quella osservata in Piemonte (36,1%) e in Italia (29,3%). Nel 2021 l'export ha toccato quota 9,1 miliardi. Tra il 2008 e il 2021 si è registrato un aumento delle vendite all'estero pari a 3 miliardi di euro (+49,5%). Per performance e presenza sui mercati esteri spiccano Agro-alimentare, Automotive, Bevande (Vini), Meccanica e Gomma e Plastica, tutti con aumenti supe-



riori ai 300 milioni di euro tra il 2008 e il 2021. Le esportazioni cuneesi hanno mostrato una buona resilienza anche durante il Covid; nonostante la pandemia infatti il calo nel 2020 è stato contenuto al 6,9% e nel 2021 le esportazioni hanno superato i livelli 2019 del 7,8%.

L'ampio avanzo commerciale della provincia di Cuneo, pari a 4,5 miliardi di euro nel 2019 e pari a 3,7 miliardi di euro nel 2021, offre una misura sintetica della capacità di questo territorio di creare valore aggiunto, occupazione e ricchezza. Basti pensare che il tasso di

disoccupazione è pari al 4,7%, su livelli del tutto fisiologici e molto basso rispetto al dato piemontese (7,6%) e italiano (9,3%). La forte vocazione industriale del territorio, tuttavia, non è accompagnata da un'alta intensità brevettuale (numero di brevetti registrati

all'European Patent Office per milione di abitanti: 91,7), buona ma nettamente inferiore se confrontata al dato piemontese (112,7), probabilmente a riflesso della bassa specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità tecnologica (1,9 ogni 100 addetti, contro il dato piemontese di 5,1). Probabilmente sul territorio sono più diffusi processi di innovazione che passano attraverso meccanismi di diffusione della conoscenza tacita. **Oltre all'industria, nell'economia del territorio ha una grande importanza anche l'agricoltura:** il 12,4% degli occupati lavora nel settore agricolo (4,6% in Piemonte e 5,7% in Italia), con un'incidenza sull'economia del valore aggiunto del settore del 5,1%, più alto del dato piemontese (1,7%) e italiano (2,2%). L'agricoltura e le specialità tipiche del territorio sono fortemente interconnesse con l'industria, dal momento che per alcuni settori ne costituiscono la materia prima (ad esempio vini e nocciole) e con il turismo, poiché costituiscono motivo di attrazione di visitatori.

Il conflitto in Ucraina penalizzerà in parte l'export della provincia di Cuneo che nel 2021 ha esportato verso Russia e Ucraina 226,3 milioni di euro, con un'incidenza di questi mercati sul totale esportato del 2,5%. Il punto di massimo dell'export verso questi territori era stato raggiunto nel 2007 con 254 milioni di euro e un peso del 4,2% sul totale. Alcuni settori risultano ancora esposti: tra questi spiccano le Bevande (3,5%) e la Meccanica (4,1%). **Il maggiore canale di trasmissione della guerra è rappresentato dai rincari dei prezzi delle materie prime.** Il balzo dei prezzi di petrolio e, soprattutto, del gas naturale, penalizzerà in modo significativo il reddito disponibile dei consumatori e i margini delle imprese con effetti sia sui consumi che sugli investimenti. **Il conflitto in Ucraina rende ancora più urgenti i temi dell'ambiente e della tecnologia che possono favorire il risparmio di materie prime,** l'efficientamento dei processi e la diversificazione dei mercati di sbocco. Al contempo, se i problemi di approvvigionamento innestati dalla pandemia e poi amplificati dall'invasione russa porteranno a una regionalizzazione su base continentale delle catene globali del valore, si potranno aprire opportunità per i territori italiani che come il Cuneese sono caratterizzati dalla presenza di filiere strutturate a livello locale. **I prossimi anni saranno dunque decisivi per l'economia italiana e anche per quella cuneese.**

LA REGIONE PIEMONTE SCOMMETTE SUL TURISMO MONTANO

da Torino

Alberghi e strutture ricettive riceveranno dalla Regione un nuovo ristoro di 5.646.026 euro una tantum per favorire la ripresa e la riqualificazione delle attività ricettive in un momento di crescita dei flussi turistici. Questa volta il sostegno è rivolto in particolare ad alberghi e strutture che operano negli 80 comuni montani piemontesi che ospitano impianti di risalite, percorsi di passaggio o piste per lo sci di fondo.

L'assegnazione dei fondi, di provenienza statale, ha preso il via oggi 31 maggio 2022 e resterà attiva fino al 10 giugno tramite lo sportello predisposto dalla Regione sulla piattaforma di Finpiemonte al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/ristori-strutture-alberghiere-cat-a>.

I Comuni interessati dal provvedimento sono disseminati su quasi tutte le province della Regione: 20 sono situati nella provincia di Torino, 30 in quella di Cuneo, 15 nella provincia di Verbania, 7 a Biella, 1 ad Alessandria e 7 a Vercelli.

La formula del bonus una tantum a fondo perduto per sostenere la ripresa delle attività già danneggiate dal lockdown, prevede in questo caso un riparto che può arrivare fino a 8.450 euro per le struttu-



La Granda è la provincia con più Comuni beneficiari del provvedimento che mira ad aiutare la ripartenza delle strutture

re ricettive nei comuni dei comprensori sciistici e fino a 15.400 euro per gli alberghi con gli importi di questi ultimi modulati a seconda della grandezza e del numero dei posti letto. L'elenco dei beneficiari, oltre agli hotel, com-

prende Agriturismo, Affittacamere, Alloggi Vacanze, Bed & Breakfast, Casa per ferie, CAV - Residence, Country house, Ostelli, Strutture ricettive innovative, Campeggi grandi e piccoli, Villaggi turistici, Rifugi escursionistici e

Rifugi alpini.

È previsto un ristoro una tantum anche per i ristoratori che hanno la sede in uno dei comuni sotto indicati per i quali sarà riservata una seconda chiamata nelle prossime settimane.

Secondo il presidente

della Regione e l'assessore al Turismo si tratta di un segnale di attenzione verso gli operatori della montagna che con il loro lavoro contribui-

scono a creare ricchezza e posti di lavoro in un settore trainante per l'economia piemontese che in questi mesi mostra segnali di ripresa

importanti a dimostrazione del fatto che nella nostra regione possiamo contare su un tessuto turistico apprezzato e di qualità.

Il riparto coinvolge tutta la filiera dell'accoglienza con sostegni che possono arrivare fino a 15.400 euro

ELENCO DEI COMUNI CHE OTTERRANNO LE AGEVOLAZIONI

Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo, Briga Alta, Busca, Camerana, Casteldelfino, Chiusa di Pesio, Crissolo, Demonte, Elva, Entracque, Frabosa Sopra, Frabosa Sottana, Garessio, Limone Piemonte, Ormea, Paesana, Pietraporzio, Pontechianale, Prazzo, Roburent, Roccaforte Mondovì, Sampeyre, Valdieri, Valmala, Vernante, Viola, Vinadio;

ASSEMBLEA ALPIFIDI

Approvato il bilancio: nel 2021 prestate garanzie per oltre 123 milioni di euro

Lunedì 30 maggio si è tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci di Alpifidi S.c.; gli oltre 8.000 soci di Alpifidi sono stati chiamati ad esaminare e approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

L'Assemblea Generale è stata preceduta, dall'Assemblea Separata dell'Area Territoriale Piemonte Sud e Liguria tenutasi a Cuneo lunedì 23 maggio e dall'Assemblea Separata dell'area territoriale Valle d'Aosta e Piemonte nord tenutasi ad Aosta martedì 24 maggio 2021.

Nel corso dell'assemblea separata dell'Area Territoriale Piemonte Sud e Liguria il Vice Presidente Vicario Roberto Ganzinelli ha sottolineato come la scelta effettuata da Confartigianato Fidi Cuneo di fondersi con Valfidi per confluire in Alpifidi, pur con tutte le difficoltà del caso, sia stato il frutto di una condivisione di intenti e di visioni comuni che si è rivelata una scelta vincente che ha consentito a Confartigianato Fidi Cuneo di fare un salto di qualità collocandosi nell'alveo dei Confidi Maggiori.

Il Presidente **Stefano Fracasso**, presentando la relazione del Consiglio di Amministrazione ha evidenziato come il bilancio, sottoposto all'approvazione dei soci, sia il primo bilancio di Alpifidi S.c. successivo alla fusione tra Valfidi e Confartigianato Fidi Cuneo ed ha illustrato l'attività svolta dal confido nel 2021 per l'integrazione delle strutture.

La fusione tra i due confidi, ha proseguito Fracasso, ha permesso di raggiungere un volume di Attività finanziarie adeguato a mantenere e confermare l'iscrizione nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari e quindi continuare a sostenere le imprese con l'erogazione di garanzie a supporto di finanziamenti bancari, ma anche ad erogare nuovi prodotti e servizi riservati ai Confidi iscritti all'Albo quali le fidejussioni dirette, l'erogazione di

credito diretto di piccolo importo, la consulenza finanziaria e la redazione di business plan. Con la fusione Alpifidi si è rafforzata patrimonialmente ed ha integrato la propria struttura operativa che oggi è dislocata su due sedi, la sede principale di Aosta e la sede operativa di Cuneo.

Il presidente Fracasso ha evidenziato come questo sia stato il primo bilancio di Alpifidi S.c. successivo alla fusione tra Valfidi e Confartigianato Fidi Cuneo

Sempre nella relazione al bilancio il Presidente evidenzia le difficoltà avute dalle imprese negli ultimi 2 anni a seguito della pandemia di Covid-19 e le conseguenti difficoltà nelle quali si è trovato ad operare Alpifidi con una contrazione dei flussi operativi.

L'Assemblea è stata quindi chiamata ad approvare il bilancio che registra uno stock complessivo di garanzie pari ad euro 123.887.000, in crescita di 25.774.000 Euro rispetto all'anno precedente, crescita attribuibile all'apporto di Confartigianato Fidi Cuneo con la fusione; allo stock complessivo di garanzie corrispondono 254 milioni di euro di finanziamenti e affidamenti attivi garantiti; nel corso del 2021 Alpifidi ha erogato 24 milioni di Euro di nuove garanzie corrispondenti circa 36 milioni di Euro di nuove linee di credito concesse dalle banche convenzionate. Le garanzie in bonis rappresentano il 90,6% del totale, le garanzie deteriorate il 9,4%, di cui il 7,27% sono garanzie



Sedi Caf Acli provincia di Cuneo

CUNEO Piazza Virginio 13 - Tel. 0171/452611 - info@alicuneo.it

CUNEO - MOVI ACLI Piazzale della Libertà (Piazza della Stazione Ferroviaria) - movi@alicuneo.it

ALBA P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@alicuneo.it

BRA P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@alicuneo.it

FOSSANO Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@alicuneo.it

MONDOVI' P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@alicuneo.it

SALUZZO Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@alicuneo.it

SAVIGLIANO C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@alicuneo.it

E' necessaria la prenotazione telefonica al numero unico 0171 452611



CUNEO. Lo “shrinkflation” è l’ultima trovata per scaricare l’aumento dei costi alimentato dalla guerra in Ucraina sugli anelli deboli della filiera come consumatori e produttori. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare la decisione dell’Antitrust di accendere un faro su questa particolare tecnica di marketing attraverso cui le aziende riducono la quantità di prodotto nelle confezioni senza ridurre i prezzi. Con la guerra si moltiplicano speculazioni e pratiche sleali sui prodotti alimentari, che vanno dai tentativi di ridurre la qualità dei prodotti offerti sugli scaffali alle etichette ingannevoli fino al taglio dei compensi riconosciuti agli agricoltori al di sot-

Shrinkflation colpisce agricoltori e consumatori



Stesso prezzo ma quantità ridotte nelle confezioni: un trucco che scarica l’aumento dei costi sugli anelli deboli della filiera, produttori agricoli e consumatori

to dei costi di produzione. “Una situazione inaccettabile – denuncia il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada** – se si considera che per ogni euro speso dai consumatori in prodotti alimentari freschi e trasformati appena 15 centesimi van-

no in media agli agricoltori e, se si considerano i soli prodotti trasformati, la remunerazione nelle campagne scende addirittura ad appena 6 centesimi. Non mancano i tentativi di importare dall’estero prodotti ottenuti secondo criteri di sicurezza al

di sotto degli standard nazionali. “Per garantirsi prodotti freschi e di qualità, ma anche per sostenere il sistema produttivo territoriale e non cadere negli inganni, il nostro consiglio è di acquistare prodotti locali che non devono subire grandi spostamenti, comprare direttamente dagli agricoltori o nei mercati di Campagna Amica diffusi in tutta la nostra Regione in modo capillare” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu**.

COLDIRETTI CUNEO

Inflazione: 7 famiglie su 10 riducono sprechi a tavola

da Cuneo

Di fronte agli aumenti dei prezzi nel carrello



Enrico Nada

della spesa, 7 consumatori su 10 (68%) si impegnano a ridurre gli sprechi alimentari, quasi la metà taglia il superfluo a tavola (48%) e presta più attenzione al rapporto prezzo euro/Kg (47%). È quanto emerge dall’analisi della Coldiretti relativa alle strategie adottate dagli italiani secondo Ismea di fronte all’au-

mento dell’inflazione che a maggio per l’Istat sale al 6,9%, il massimo dal 1986. A sostenere l’accelerazione della crescita dei prezzi oltre all’energia – sottolinea la Coldiretti – sono gli alimentari cresciuti in media del 7,1% per effetto degli aumenti generalizzati di tutti i prodotti a partire dagli oli alimentari di semi (+70,2%) al burro (+22,6%) fino alla pasta (+16,6%). Tra i comportamenti virtuosi segnalati dagli italiani spicca la riduzione degli sprechi che riguarda ben il 68% delle famiglie. Un impegno che al valore economico aggiunge anche quello etico ed ambientale in un Paese come l’Italia dove in media – sottolinea la Coldiretti – finiscono nella spazzatura quasi 31 chili all’anno di prodotti alimentari per un totale di oltre 1,8 miliardi di chili da smaltire. La pro-



L’aumento dei costi, oltre ai consumatori, colpisce duramente l’intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne. Avanti con accordi di filiera anti speculazione

pensione al risparmio – continua la Coldiretti – non sembra intaccare l’attenzione verso la qualità di ciò che si porta a tavola con il 70% dei consumatori che non intende rinunciare al prodotto 100% italiano an-

STRATEGIE DI RISPARMIO

· Ridurre gli sprechi alimentari	68%
· Ridurre l’acquisto di beni superflui	48%
· Prestare attenzione al prezzo euro/Kg	47%
· Cercare le promozioni	38%
· Fare la lista della spesa	37%

(Fonte: elaborazioni Coldiretti su dati Ismea/Nielsen)

che per sostenere l’occupazione e l’economia nazionale. Per contribuire alla diffusione di comportamenti antispreco tra le famiglie cuneesi, sabato 4 giugno al mercato contadino di Campagna Amica a Cuneo in Corso Giovanni XXIII, 15/bis, in occasione della Festa di (quasi) inizio estate, i bambini delle scuole dell’infanzia e primarie potranno partecipare ai laboratori didattici “A scuola di sostenibilità” (ore 10-12 e 15-17) che forniranno tanti utili consigli antispreco per rispettare e tutelare la natura e il territorio. Se i prezzi per le famiglie corrono – precisa la Coldiretti – l’aumento dei costi colpisce duramente l’intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne, dove 1/3 delle aziende agricole si trova costretta a lavorare in

una condizione di reddito negativo, secondo il Crea. In agricoltura si registrano, infatti, aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio. “**Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi** che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni” afferma il Presidente di Coldiretti Cuneo **Enrico Nada** nel sottolineare che “nell’immediato bisogna intervenire per contenere il caro energia e i costi di produzione con interventi immediati per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro”

CIA CUNEO

Corso online per aggiornamento patenti per la conduzione dei trattori

La Cia Agricoltori Italiani di Cuneo organizza giovedì 9 giugno, dalle 18 alle 22, il corso on line di aggiornamento delle patenti per la conduzione dei trattori agricoli o forestali. L’attività avviene utilizzando la nuova piattaforma riconosciuta per la formazione a distanza. A tenere la lezione è un docente abilitato e con i requisiti previsti dalle norme. Come funziona? Lo spiega Martina Marcomini, responsabile della formazione di Cia Cuneo: “A ogni allievo è richiesto di avere a disposizione un computer fisso o portatile collegato a Internet e dotato di telecamera e microfono. Questo perché i partecipanti devono essere visibili durante la lezione e devono poter interagire con il docente, attraverso le domande e le risposte. Inoltre, non è consentito avere più di un allievo collegato per ogni computer”. La materia patenti trattori fa riferimento a quanto indicato dal Decreto Legge 81 del 2008, nel quale si regolamenta la salute e la sicurezza in tutti i posti di lavoro privati e pubblici. L’attestato di abilitazione alla guida dei trattori si consegue dopo aver svolto un corso teorico e pratico, valido per cinque anni. In seguito è necessaria la lezione di aggiornamento di quattro ore solo più costituita dalla teoria, che verte principalmente sulle novità legislative. Ogni aggiornamento dura, a sua volta, cinque anni.

Informazioni e iscrizioni
Per informazioni e iscrizioni si può contattare Martina Marcomini scrivendo alla mail m.marcomini@cia.it

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Tecnologia ed innovazione per la difesa dei noccioli dai cambiamenti del clima

CHERASCO. “I cambiamenti climatici sono sempre più evidenti e noi agricoltori ne dobbiamo inevitabilmente tenere conto; in ambito corilicolo, purtroppo, sono tra i fattori dell’insorgenza di nuove emergenze provocate da insetti che arrivano da oltre Europa e, non trovando qui antagonisti naturali, proliferano creando seri danni alle produzioni. Inoltre anche il nocciolo, specie in alcune aree della nostra provincia, patisce sempre più lo stress idrico dei frequenti e prolungati periodi di siccità. Come fare allora a difendere l’eccellente produzione corilicola cuneese e piemontese? Occorre anzitutto investire in ricerca e innovazione, oltre a progettare strategie di gestione della risorsa irrigua che contemplino la realizzazione di invasi. Le risorse nei prossimi anni non mancheranno, ma occorre lavorare a progetti che vadano nella direzione della sostenibilità e della valorizzazione della qualità e del territorio”. Con queste parole Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, ha aperto sabato 28 maggio a Cherasco il convegno “Il nocciolo e gli effetti dei cambiamenti climatici” organizzato da Confagricol-



tura Cuneo e Cascine Piemontesi, in collaborazione con Ascopiemonte e Piemonte Asprocor. L’appuntamento, tornato a svolgersi in presenza al PalaExpo dopo le restrizioni del periodo pandemico, è stato seguito anche in diretta streaming sul sito di Confagricoltura Cuneo da numerosi utenti collegati non solo dal Piemonte, ma da tutta Italia. Seduti in sala, oltre a centinaia di imprendito-

ri agricoli, anche alcuni operatori corilicoli provenienti da Serbia, Ungheria e Germania. Dopo l’intervento introduttivo di Allasia, ha portato un saluto ai partecipanti Marco Protopapa, assessore all’Agricoltura della Regione Piemonte, che ha sottolineato il come la Regione sia impegnata in prima linea nell’affrontare le problematiche della corilicoltura e nella valorizzazione

ne del prodotto di eccellenza, attraverso iniziative concrete messe in campo insieme ad una pluralità di attori (ne è un esempio il progetto Nocciolo di Qualità). A seguire, Claudio Bogetti, vicesindaco di Cherasco, e il senatore Mino Taricco hanno preso la parola, prima di lasciare spazio agli interventi dei relatori in programma moderati da Ercole Zuccaro. Alessandro Annibali, Amministratore Delegato New Factor e Ambasciatore per l’Italia dell’INC (International Nut and Dried Fruit Council) in video-collegamento ha presentato una dettagliata analisi sul comparto. Nell’ultimo decennio, la produzione mondiale di frutta a guscio ha seguito una traiettoria ascendente fino a raggiungere gli oltre 5,1 milioni di tonnellate nella stagione 2021/2022, con un aumento del 50% rispetto a dieci anni fa. Le mandorle e le noci sono state la frutta a guscio più consumata a livello mondiale nel 2020 (32% e 19% della quota mondiale). Pistacchi, anacardi e nocciolo si sono classificati al secondo, terzo e quarto posto, rispettivamente con il 17%, 16% e 10% della quota. L’Europa è primo consumatore mondiale (30%), seguono Nord America e Asia

IN PROGRAMMA IL 4 E 5 GIUGNO - ORGANIZZAZIONE DI FONDAZIONE ARTEA

Sboccia a Vinadio la seconda edizione di «Forte in fiore»

Luciano Bona

Sabato 4 e domenica 5 giugno "apre" al Forte Albertino di Vinadio la mostra-mercato dedicata a piante, fiori, editoria, prodotti tipici e artigianato. Previsti incontri di letteratura e appuntamenti per le famiglie "Forte in fiore", organizzata dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Vinadio, è allesti-

ta negli spazi del Rivellino e nel fossato di Porta Francia e ospiterà una numerosa schiera di espositori: produttori agricoli, commercianti, artigiani, associazioni, hobbisti e attività collaterali. Con il biglietto d'ingresso a "Forte in fiore" del costo di 2,5 euro, gratuito per bambini fino a 10 anni e, nel solo pomeriggio del sabato, per i residenti a Vinadio. sarà

possibile visitare, negli stessi orari dell'esposizione florovivaistica, il percorso multimediale "Montagna in movimento" e la mostra "Messaggeri Alati" al prezzo eccezionale di 3 euro anziché 7 euro: i biglietti saranno acquistabili direttamente presso la biglietteria della manifestazione. Inoltre, chi volesse vivere un'incredibile vicenda di spionaggio e sco-

prire uno dei misteri del forte, al costo di 3 euro, potrà sperimentare la realtà virtuale di "Giallo Forte" ispirata al ritrovamento negli archivi militari parigini di Château de Vincennes di alcune fotografie ottocentesche ritraenti un ufficiale "sospetto" di presidio al forte. Il cuore della manifestazione sarà l'area del fossato, accessibile dall'androne di Porta Fran-



cia: qui troveranno spazio gli stand di piante, fiori, prodotti tipici e artigianato green. Il percorso proseguirà nel Rivellino con gli

stand dedicati all'editoria locale e gli appuntamenti collaterali.

Sabato 4 si tiene la rassegna Indice verde. Incontri

di letteratura green per scoprire il territorio: dalle 15.30 alle 17.30, autori e case editrici locali presenteranno le ultime fatiche letterarie. Intermezzi musicali eseguiti dal vivo scandiranno le presentazioni di Con in mezzo un luminoso, amori, emozioni e percorsi verso la nuzialità nel passato tradizionale di un'area alpina di Lidia Dutto, edizioni Lidia Dutto, Margherita sui sentieri del nonno di Cinzia Dutto, edizioni Araba Fenice e In cammino tra i forti, itinerari alla scoperta dello sbarramento di Vinadio di Daniele De Angelis, edizioni Fusta. **Domenica 5 giugno** è in programma L'arte di dipingere i fiori: dalle 10.30 alle 17 si svolgerà in modo continuativo un laboratorio didattico per famiglie con bambini, a cura degli illustratori Marco e Mattia Boetti. Per la fascia di età 3-7 anni verranno proposte schede botaniche da colorare insieme, mentre per la fascia 8-14 anni ci saranno lezioni di disegno con "copia dal vero" di composizioni floreali da dipingere con la tecnica dell'acquerello oppure del pastello. L'iniziativa è compresa nel biglietto d'ingresso della mostra-mercato.

LUNEDÌ 6 GIUGNO ALLE ORE 20.30 NELLA CATTEDRALE DI SANTA MARIA DEL BOSCO A CUNEO

Concerto la Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini

Lunedì 6 giugno a Cuneo, sabato 11 giugno a Mondovì e martedì 14 giugno a Busca il Conservatorio Ghedini organizza tre esecuzioni de la Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini; e un concerto con brani di Carulli giovedì 9 giugno. Gli appuntamenti, a partecipazione gratuita, si svolgono tutti alle ore 20.30, nel rispetto delle normative anti-Covid vigenti. Sul sito www.conservatoriocuneo.it sono disponibili i programmi dettagliati dei singoli concerti e il calendario completo della Stagione Artistica 2022. La Petite Messe Solennelle di Rossini, nella versione per soli, coro e orchestra, viene proposta lunedì 6 giugno alle ore 20.30 nella cattedrale di Santa Maria del Bosco a Cuneo (via Roma), sabato 11 giugno alle ore 20.30 nella cattedrale di San Donato a Mondovì (piazza Duomo 7) e martedì 14 giugno alle ore 20.30 nella chiesa di Maria Vergine Assunta a Busca (via Milite Ignoto 27). Si



tratta del consueto progetto sinfonico-corale che il Ghedini allestisce ogni anno e vede esibirsi l'Orchestra e il coro del Conservatorio, il coro della Società Corale Città di Cuneo e la Corale Roberto Goitre di Torino. Dirige l'orchestra Gian Rosario Presutti, Massimo Peiretti è il maestro del

coro. I cantanti solisti sono i soprani Fernanda Costa (nell'esecuzione di lunedì 6 giugno) e Mika Yatsugi (nelle esecuzioni di sabato 11 e martedì 14 giugno), il contralto Sabrina Pecchenino, i tenori Corrado Margutti (nelle esecuzioni di lunedì 6 e martedì 14 giugno) e Filippo Pina Casti-

glioni (nell'esecuzione di sabato 11 giugno), il basso Dante Roberto Muro. Si ringrazia la diocesi di Cuneo per la collaborazione all'organizzazione degli eventi. Con questo singolare capolavoro Gioacchino Rossini tornò dopo un quarto di secolo ad impegnarsi in una composizione di ampie dimensioni, realizzando la prima in una versione per due pianoforti e armonium e poi in una seconda per orchestra. A lungo considerata inferiore alla prima e quindi trascurata, la versione orchestrale comincia ad essere eseguita un po' più frequentemente. Le esecuzioni del Conservatorio vedranno una particolarità aggiuntiva: il "Preludio religioso", nell'originale rossiniano affidato al solo organo, è stato orchestrato a cura di Roberto Baccaria, studente di Composizione e allievo di Giorgio Planesio. Giovedì 9 giugno alle ore 20.30 nella Sala "Giovanni Mosca" del Conservatorio (via Roma 19, Cuneo) si tiene "Ferdinando Carul-

li: un napoletano a Parigi", un concerto per voce e chitarra nel quale si esibiscono i docenti del Conservatorio Barbara Zanichelli (Canto barocco) e Davide Ficco (Chitarra). L'esibizione propone alcune arie e romanze per voce femminile e chitarra della produzione di Carulli, celeberrimo compositore napoletano vissuto tra la seconda metà del Settecento e la prima metà dell'Ottocento, che gli esecutori hanno selezionato tra i titoli della integrale discografica attualmente in registrazione. Le composizioni di Ferdinando Carulli rappresentano una pagina importante della musica colta occidentale, composta a quei tempi non più soltanto per il tradizionale pubblico aristocratico, ma in favore di una borghesia sempre più interessata e desiderosa di affermarsi socialmente e culturalmente anche grazie all'organizzazione di salotti musicali.

LuBo

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Lotte tra Partigiani e Repubblicani» e «Il "silenzio immenso" delle montagne»

In una Genova infreddolita Raffaele Malavasi ambienta "Undici morti non bastano", un thriller dal ritmo incalzante che, con continui colpi di scena, riesce a coinvolgere il lettore e tenerlo col fiato sospeso fino all'ultima riga. Goffredo Red Spada, preso dai suoi problemi personali, è alle prese con i fantasmi del passato e del presente. Qualcuno lo segue e sembra voler intrufolarsi nella sua vita privata. Nel frattempo la giornalista Orietta Costa è alle prese con un nuovo caso di cronaca che riguarda il tentato suicidio di una giovane. e...L'ispettore Manzi invece inizia a indagare su uno strano caso di omicidio avvenuto in una località poco distante dal capoluogo. A Sparzi, località dell'entroterra genovese, viene ritrovato il cadavere di una donna. Il corpo, sottoposto a una rozza imbalsamazione, nasconde un manoscritto indecifrabile. L'indagine appare fin da subito delicata per i possibili legami con un noto fatto di cronaca nera: proprio a Sparzi, tra la fine della guerra e gli anni Settanta. Il misterioso manoscritto rinvenuto dentro il corpo e uno strano caso di suicidio alimentano i dubbi degli inquirenti che decidono di seguire la pista di un fantomatico



tesoro e di un'antica rivalità tra le due famiglie principali del paese. Tra la fine della guerra e gli anni Settanta, si verificano undici efferati omicidi, attribuiti al cosiddetto Barbieri, mai identificato. Tutto questo mentre l'oggi affonda le sue radici in un passato che torna ciclicamente ad affacciarsi. Le lotte tra Partigiani e Repubblicani nascondono un mistero e sono l'inizio della lunga scia di sangue che ha ossessionato Sparzi per decenni. Ma quando l'ispettore comincia a sospettare che la scia di sangue abbia una matrice ben diversa, a essere in serio pericolo sarà la sua stessa vita. I tre per-

Raffaele Malavasi
Undici morti non bastano
Newton Compton Editori
Pagine 519 - euro 9.90

La vita negli antri di roccia, la lotta per la sopravvivenza contro il freddo dell'inverno, la presenza degli animali ed in particolare del fido cane Papo e la vicinanza dell'unico amico che abita in paese fanno da filo conduttore a "Quattro stagioni per vivere" l'ultimo romanzo di Mauro Corona.Per sostenere la madre malata, Osvaldo ha bisogno di carne e parte a caccia di camosci. Si prepara a passare parecchio tempo nel freddo del bosco, quando si imbatte in quello che sembra un enorme colpo di fortuna. Un camoscio appena ucciso, e sepolto nella neve dai cacciatori, che verranno a riprenderselo. Osvaldo cede alla tentazione e prende il camoscio. Non ci vorrà molto perché i legittimi proprietari, i gemelli Legnole, due brutte persone, di corpo e di anima, vengano a sapere chi ha rubato il loro camoscio. E decidano che il colpevole dovrà pagare con la morte. Inizia così per Osvaldo un anno di vita in mezzo ai boschi e alle montagne, tra agguati, pedinamenti, rischi mortali, in fuga dalla ottusa



folia dei gemelli, fino al sorprendente finale. Attraverso la fuga di Osvaldo, Corona ci accompagna alla "scoperta" dello scorrere delle stagioni, che si colorano delle sfumature più diverse, dal bianco della neve al rosso dell'autunno al giallo dell'estate. E' un susseguirsi di emozioni, nuove coperte, piccole cose e una "visione" che ci avvicina sempre più alla natura incontaminata che diventa parte della sua vita. Mauro Corona, ispiratissimo, ci regala un romanzo travolgente, ricco di colpi di scena, e animato da personaggi tanto realistici quanto archetipici. In questo lungo e affascinante racconto, lo scrittore mette in scena il "silenzio immenso" delle montagne che sanno riempirsi di suoni meravigliosi, le voci degli animali, e terribili, come il frastuono delle valanghe che squarciano il terreno, in compagnia del cane Papo, degli animali del bosco, camosci, galli forcelli, urogalli, cuculi, picchi, rapaci, e del fuoco, grande amico e potente aiuto senza il quale non si potrebbe vivere...

Mauro Corona
Quattro stagioni per vivere
Mondadori Editore
Pagine 284 - euro 19.50

LA COMICA ANNA MARIA BARBERA E I VERSOSUD ANIMANO IL PANORAMA CULTURALE DI CUNEO

Simpatia, musica e beneficenza: al teatro Toselli due appuntamenti imperdibili

Valentina Sandrone

Proseguono gli appuntamenti del teatro Toselli di Cuneo.

Conclusasi a maggio la stagione teatrale 2021-2022, il sipario però non cala su questo gioiello di cultura incastonato nel capoluogo cuneese e che, nelle giornate del 5 e del 6 giugno, ospiterà due spettacoli molto diversi tra loro ma di grande presa sul pubblico.

Domenica 5 giugno alle ore alle 21.00 sul palco del Toselli si esibirà l'attrice comica Anna Maria Barbera. Diventata celebre sul palco di Zelig, la Barbera potrà a

Cuneo proprio il suo personaggio più famoso, figlio di quegli anni trascorsi nel varietà televisivo: Sconsolata.

Con "Ma voi... Come stai?" la protagonista riflette sull'isolamento a cui sembra averci condannato la tecnologia, riprendendosi il valore e la magia dell'incontro dal vivo e ci ricorda come, perlomeno per la durata di uno spettacolo, stare insieme ci piaccia davvero. **Lunedì 6 giugno, invece, il Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Cuneo invita al concerto del gruppo "Versosud" per un suggestivo viaggio**

nella storia della musica napoletana. L'ingresso è libero ma sarà gradita un'offerta in quanto tutto il ricavato dell'evento sarà devoluto alla Lega Italiana Lotta ai Tumori in occasione del centenario della fondazione. Due appuntamenti che contribuiscono a tenere alta l'attenzione sul panorama culturale della città di Cuneo e che portano sul territorio alcuni grandi nomi delle arti performative, contribuendo anche a una giusta causa. Due appuntamenti per non dimenticarci di andare a teatro.



Nel week-end prosegue il festival culturale «Funamboli» a Mondovì

Dopo un esordio di grande qualità con la serata che ha visto protagonista il giornalista Toni Capuozzo, il Festival culturale «Funamboli» proposto dall'Associazione Gli Spigolatori propone altri due appuntamenti di grande richiamo. Sabato 4 giugno alle ore 17.30 presso la Sala Scimé a Mondovì Breo Gianni Rigoni Stern (figlio del grande Mario, indimenticato scrittore di Asiago), presenta il documentario "La transumanza della pace" insieme al biografo di Mario Rigoni Stern, Giuseppe Mendicino. Un progetto di beneficenza che ha visto il trasferimento di cinquanta bo-



vine dalla Val Rendena (Trentino Occidentale) a Srebrenica (Bosnia-Orientale) con l'intento di risollevare l'economia agro pastorale della zona,

profondamente ferita dalla guerra. Domenica 5 giugno alle ore 21 presso il Giardino della Biblioteca Civica, invece, spazio al reading musicale "Ma il mio amore è Paco" con Luca Occelli e Franco Olivero. Un'interpretazione musicale del celebre racconto fenoglianò nella coinvolgente scenografia della Biblioteca. Entrambi gli eventi sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. Chi non lo avesse ancora fatto può comunque prenotarsi rispondendo a questa mail, telefonando o mandando un Whatsapp al 334.5048298 oppure registrandosi su Eventbrite.

17 LUOGHI DI BELLEZZA DESCRITTI DAGLI STUDENTI CUNEESI

Una guida poetica illustrata: ecco «La bellezza ovunque»

Si è concluso venerdì 27 maggio con un tour che ha toccato alcuni dei diciassette luoghi di bellezza di Cuneo raccontati nella guida 'La bellezza ovunque. Guida per immagini e parole ai luoghi di Cuneo' il progetto 'La bellezza ovunque', curato da noau | officina culturale all'interno del bando della Fondazione CRC 'Nuova didattica - Educazione alla bellezza'.

Il progetto ha coinvolto gli studenti delle classi 3/4^ A del Liceo Statale 'E. De Amicis' (indirizzo linguistico) e 3/4^ F/L del Liceo Artistico 'Bianchi Virgilio' (indirizzo grafico/figurativo), che negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 hanno vissuto un'esperienza di riflessione, ricerca, formazione e sperimentazione e costruito una narrazione collettiva, fatta di parole e immagini, della bellezza della città di Cuneo vista dall'occhio delle emozioni e dei sentimenti che essa suscita nei giovani. Dopo una prima annualità di carattere formativo sia per i docenti sia per gli studenti, nella seconda si è passati alla fase di sperimentazione e applicazione, iniziata con i workshop di storytelling urbano tra le strade, i parchi e le piaz-



ze della città di Cuneo, che hanno fornito agli studenti gli strumenti necessari per scegliere i luoghi da raccontare. Gli studenti della 4^ A del Liceo Statale 'E. De Amicis', guidati da Federica Bosi, hanno individuato diciassette luoghi di bellezza. Ciascuno studente ha raccontato uno dei luoghi con un testo pensato per dipingerne in poche frasi la bellezza e l'unicità, cercando di trasmetterne l'identità più profonda. I colleghi della 4^ F/L del Liceo Artistico 'Bianchi Virgilio', con la supervisione dei docenti Marco Paschetta e Davide Osenda, si sono dedicati alle illustrazioni dei luoghi di bellezza attraverso quattro passaggi fondamentali: la

ricerca di informazioni e stimoli (visuali, testuali, sonori) sui luoghi, la costruzione dell'immagine abbozzata, la realizzazione del disegno a matita, lo studio del colore e della tecnica con la quale realizzare l'immagine definitiva. Il risultato è una piccola 'guida poetica illustrata' che permette di esplorare la città e suggerisce esperienze di meraviglia da vivere anche in luoghi apparentemente ordinari. Nel pomeriggio di venerdì 27 maggio la classe del Liceo De Amicis, accompagnata da alcuni docenti, dai formatori del progetto e dalla guida turistica e membro del consiglio generale della Fondazione CRC Laura Marino, e se-

guita da alcuni amici e parenti, l'ha raccontata sul campo con un tour che ha toccato alcuni dei diciassette luoghi. Tra le tappe della presentazione itinerante, partita dalla stazione ferroviaria e conclusasi al Parco della Resistenza, il viadotto Soleri, la Biblioteca 0-18, Contrada Mondovì, Piazza Boves e i Giardini Fresia. Il pomeriggio si è chiuso nell'aula magna del Liceo Statale 'E. De Amicis', dove il dirigente scolastico Paolo Romeo e il professor Filippo Biarese hanno sottolineato come la realizzazione della guida sia allo stesso tempo un punto di arrivo e un punto di partenza per possibili nuovi sviluppi del progetto, come la traduzione in altre lingue, l'aggiornamento con i nuovi luoghi di bellezza che impreziosiranno la città di Cuneo, come ad esempio il neonato Parco Parri, e il costante impegno degli studenti a raccontare la bellezza della città di Cuneo a chi ci arriva per la prima volta ma anche a chi, vivendoci da sempre, non la apprezza come potrebbe. La guida è stata distribuita ai due istituti coinvolti nel progetto e verrà donata agli studenti che a settembre inizieranno i loro percorsi di studio.

GRANDE APPUNAMENTO A DRONERO

Torna la Fiera degli Acciugai

Il 4 e il 5 giugno, con un'anteprima musicale il 3, torna a Dronero la Fiera degli Acciugai. Un evento che attraverso il gusto e i prodotti racconta la storia di una Valle e descrive il presente di un territorio. Una formula che prende le mosse dal passato per declinare in un weekend di scambio e incontro l'occasione per far conoscere gusti e sapori, soprattutto, per dare modo a chi oggi fa cultura e promozione a Dronero e in Valle, di collaborare.

Importante la dimensione culturale e territoriale della manifestazione che saprà garantire tanti e diversi motivi per visitarla: dalla piazza dei bambini alle visite guidate, dal pomeriggio dedicato a formazione e identità alle tavole rotonde per ricordare la storia passata. Tanti appuntamenti in Fiera e sul territorio, lo spazio della caserma Beltriccò che si fa sede di parte della manifestazione, e tra i tanti, da non perdere:

Venerdì 3 giugno

Anteprima
Lou Dalfin

Sabato 4 giugno

dalle ore 10.00 alle ore 18.00 presso la Caserma "Aldo Beltriccò" - Dronero
A cura Istituto Alberghiero / Espaci Occitan
La cultura dell'ACCIUGA: tra cibo, storie e tradizione, la cultura che va in tavola e che si fa ascoltare;
ore 14.45 in Sala Giolitti - Piazza Martiri della Libertà
Politiche di territorio: l'amministra-

zione comunale invita gli amministratori delle Terre del Monviso ad un momento di riflessione e confronto in merito alle politiche di territorio
Intervengono
Mauro Astesano - Sindaco della Città di Dronero e gli Amministratori del territorio
dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso Museo Luigi Mallé - via Valmala 9, Dronero
"Figure d'acciughe": esposizione dell'originale grafica d'autore con le xilografie inedite realizzate dai maestri xilografi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, a cura di Ivana Mulate-ro.
Info: museo.malle@comune.drone-ro.cn.it - Tel: 0171 291014 / 347 8878051
Ore 16.00 - Inaugurazione ufficiale di ANCIUE - LA FIERA DEGLI ACCIUGAI in Piazza Martiri - Palco | Suona la Banda San Luigi
ore 16.30 presso l'Espaci Occitan - Caserma "Aldo Beltriccò" - Dronero
Tavola rotonda "TERRA LASCIATA, TERRA TROVATA. Storie di migrazione nella valle degli acciugai"
ore 21.30 sul palco - Piazza Martiri della Libertà
Incontro/presentazione con Dario Vergassola

Domenica 5 giugno

ore 10.00 in Sala Giolitti - Piazza Martiri della Libertà
Degli Acciugai la storia la sai?
Tavola rotonda sugli Acciugai della Valle Maira tra passato e presente
Per le famiglie Piazza Manuel diventerà con Microcirco La piazza dei balocchi



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

89a puntata

Pocar prosegue nella testimonianza:

“Da allora per lungo tempo nulla si seppe del Giampaolo, finché due sbandati che per qualche tempo si erano aggregati alla banda ‘Dunchi’ si presentarono, in seguito all’amnistia concessa dal Duce, al capitano Zancristofori comandante una compagnia della Milizia Confinaria, chiedendogli di essere arruolati. Interrogati su quanto avevano visto durante la loro permanenza presso la banda, narrarono fra l’altro che il Giampaolo era stato appunto portato prigioniero a Prea da alcuni partigiani di Boves fra cui i Pellegrino, che lo accusavano di essere di idee fasciste. Poiché il Giampaolo respingeva fermamente ogni addebito, costoro per indurlo a confessare lo seppellirono vivo in una buca lasciandogli fuori solo la testa; il disgraziato non resse a lungo ed in breve morì, dopo di che fu seppellito definitivamente in una fossa scavata in riva ad un ruscello lungo la mulattiera che porta alla frazione S. Anna. Assieme al Giampaolo furono seppellite le salme di altri 2 assassinati, e cioè quella di certo Bernardi Antonio da Carrù ed un’altra non identificata.

Gli stessi fatti dovevano, per altra via, essere giunti all’orecchio dei redattori del giornale alessandrino ‘Il popolo di Alessandria’, i quali in un editoriale dedicato a Cuneo narravano fra l’altro anche il caso dello sventurato sepolto vivo, senza peraltro farne il nome. Ricordo che tale giornale, nel narrare i particolari dell’atroce supplizio, specificava che l’amante del D. (...) aveva voluto ballare nuda come Salomè davanti al capo affiorante del morente per la gioia del suo sadico amante.

Di queste bazzecole il sig. Giacosa (ndr: avvocato Giocondo “Dino” Giacosa,



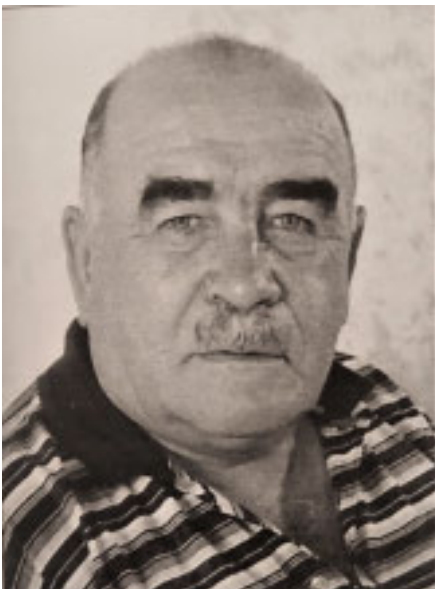
partigiano, presente al processo contro Pocar e suo accusatore), ‘Capo del Servizio informazioni’ si protesterà naturalmente non informato, ma le circostanze di tempo e di luogo da me citate, nonché i nomi dei protagonisti, sono di tale esattezza da non temere smentite”. Molti anni più tardi, il curatore di queste note accompagnate dai bovesani Bartolomeo Pellegrino, elettricista, e Roberto Fagiolo, veterinario, si recò a Prea, frazione di Roccaforte Mondovì. Qui il parroco del luogo narrò che Silvestro Giampaolo, lì condotto, era stato “giudicato” da un tribunale partigiano, condannato a morte, tor-

turato e infine sepolto in una fossa comune. A causa del tempo trascorso, sarebbe stato impossibile individuarne i resti. Grazie al ricercatore Giulio Chiapasco si riuscì anche a sapere i nomi di alcuni capibanda che, al tempo dell’uccisione del Giampaolo, stazionavano in Val Ellero e per l’appunto a Prea: tra essi il citato dal Pocar Nardo Dunchi il quale, lasciato definitivamente il Bovesano ai primi del ‘44 con Vian e gli altri, era colà approdato (“L’Unione Monregalese” del 29 febbraio 1964). Ed ora proseguiamo con altri casi “dimenticati”. Maggio 1944. I partigiani di Carlo Oberti, succeduto

a Vian nel comando della Val Colla, fermano sulla strada della frazione Mellana tal Bongiovanni Celestino Giacomo di Pietro, nato a Centallo il 18 novembre 1904, impiegato. Portato a San Giacomo, in località Vallone Francia il Bongiovanni è ucciso il 26 maggio 1944. Era accusato di attività spionistica perché componente della Guardia Civica di Boves, quindi, nella logica partigiana, un nemico da abbattere. Paradossale accusa, dal momento che, come vedremo, gli stessi partigiani avevano infiltrato nella Guardia del Comune, come documenteremo, dei loro affiliati, a cominciare dal comandante. A

questo punto non si ritiene superfluo esaminare più da vicino tale istituzione, scoprendone le funzioni e il suo servizio nel Bovesano.

La Guardia Civica fu un’istituzione creata in quel periodo dalla RSI, con lo scopo di provvedere alla tutela e difesa dei patrimoni pubblici e privati, al controllo del servizio anonario ed alla lotta contro la borsa nera. L’invito al suo servizio, volontario, non fissava particolari limiti all’età dei componenti, ma è chiaro che fosse rivolto soprattutto ai più giovani, così da regolarizzarne la posizione distogliendoli dalla tentazione di rimanere sui monti e costituire



01
Cimitero di Boves: il loculo della moglie di Silvestro Giampaolo.

02
Bartolomeo (“Meo”) Pellegrino

03
Roberto Fagiolo

04
Boves, Anni Quaranta: particolare di Piazza Italia.

si trovavano tra l’incudine e il martello dovendo operare nell’obbedienza delle leggi governative e il timore, proprio per questo, di essere costantemente nel mirino dei resistenti, ci volle quasi un anno per ottemperare alle richieste del Capo della Provincia. Finalmente, il 16 gennaio 1945, l’ultimo Commissario in carica, Donato Dutto, annunciava la costituzione della locale Guardia Civica Volontaria, approntando uno statuto e regolamento organico della stessa composto di 20 articoli. Vediamone le caratteristiche fondamentali.

“Art. 1 - In ottemperanza a quanto disposto nella circolare N. 1003 in data 19.2.1944.XXIII della Prefettura di Cuneo, è istituita Una Guardia Civica Volontaria per il Comune di Boves, agli ordini del Commissario Prefettizio del Comune”.

All’art. 2 era scritto che l’elemento essenziale della Guardia era la volontarietà, per cui nessun compenso materiale sarebbe stato corrisposto ai componenti, essendo essi consapevoli di adempiere a un preciso dovere di civismo, “in dipendenza delle attuali, specialissime contingenze che appunto hanno consigliato l’istituzione di tale Guardia”.

“Il farne parte - era precisato - deve essere inteso come un dovere ed un onore ed il Comune fin d’ora s’impegna di rilasciare a ciascuno uno speciale attestato di benemeranza”. Appureremo come queste nobili intenzioni sull’impegno morale che non prevedeva retribuzione in denaro, sarebbero presto miseramente cadute, lasciando il posto a richieste di stipendio sempre più elevate, a cui la questura di Cuneo si sarebbe adeguata facendo buon viso a cattivo giuoco, illudendosi di avere almeno gente fidata in delicati posti di responsabilità.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

L’ASSUNZIONE

Vi sono argomenti tabù, che non si capisce perché siano tali, dato che riguardano comportamenti umani diffusi e non illegali. Si pensi ad esempio al tema dei preservativi, la cui abbondanza di denominazioni dimostra quanto siano all’ordine del giorno: condom, contraccettivi, guanti di Venere, goldoniAttorno a tali oggetti, che nonostante l’arricchimento del naso dei benpensanti risultano di uso piuttosto comune, fiorisce tutto un sottobosco di frizzi e lazzi. Eppure è anche loro merito se malattie gravi quali l’Aids possono trovare un argine.

Ma veniamo al dunque. Un Istituto di Credito ha indetto un concorso per l’assunzione di personale. Delle centinaia di candidati in lizza, dopo varie scremature ne sono rimasti una ventina, che accedono al colloquio definitivo col responsabile della selezione. Finalmente è il turno di Gegé, ragioniere che ha già fatto vari lavoretti e che adesso - sposato e padre d’un bambino - spera di poter sistemarsi.

Il concorso è andato bene, questo colloquio non dovrebbe risultare che una formalità: perciò si accomoda davanti all’occhiuluto funzionario di banca con un certo batticuore, che però è più di speranza che di timore. “Dunque, vediamo - fa il dirigente, sfogliando delle carte. - Vedo qui che lei presenta una discreta potenzialità per la nostra azienda, anche se le sue esperienze lavorative risultano alquanto eterogenee”. “Eh, cosa vuole - risponde Gegé - dopo il diploma mi son dato da fare prendendo quel che veniva.....”. Nel dir questo il ragioniere non può fare a meno di strizzar l’occhio, a causa d’un tic che lo perseguita da tempo. “Già - dice l’interlocutore. -Ad ogni modo il suo titolo di studio potrebbe venir valorizzato qui da noi. E mi dica: lei è sposato?”. “Sì, ho pure un bambino di due anni. Proprio per questo ho necessità di sistemarmi definitivamente”. Intanto Gegé strizza nuovamente l’occhio, cosa che viene notata dal funzionario, il quale procede:

“Dai documenti lei risulta in buona salute, però vedo che lei con una certa frequenza strizza l’occhio. Cos’è, nervosismo, tensione? Oppure è un tic?”. Gegé sospira: “Massi, è proprio un tic; ho tentato di curarlo, però finora senza risultato”. “Ahimé - fa l’altro picchiando sul tavolo con la biro - la faccenda non mi sembra di poco conto. Sa, qui da noi occorre trattare col sia col pubblico che col personale, per lo più femminile; e lei capisce, se uno strizza l’occhio senza ritegno, può dar luogo ad equivoci.....”. “Ma no, non si preoccupi - ribatte Gegé. - Mi basta infatti prendere un paio di aspirine, e il tic si blocca”. “Davvero? Avrei però bisogno di assicurarne. Può prendere adesso l’aspirina?”. “Ma certo! - concorda Gegé. Si mette la mano in tasca, però nell’estrarre la scatola del farmaco tira pure fuori una quantità di preservativi di vario tipo. Il capo del personale lo osserva allibito, poi esclama: “Eh no, non posso mica ammettere in banca uno

con una moralità del genere!”. Al che Gegé ribatte: “Guardi che è fuori strada! Io sono felicemente sposato, e vado soltanto con mia moglie. Quanto a questi preservativi, provi lei ad andare in farmacia a chiedere una scatola d’aspirina strizzando l’occhio!”. Il candidato viene assunto. Non solo però per la sua spiegazione, ma anche perché l’ineccepibile dirigente del personale s’è ricordato della sua gioventù, allorché - fresco di laurea e in cerca d’un lavoro “serio” - aveva deciso di mollare certe abitudini boccaccesche. Perciò per un po’ di tempo s’era recato in una tabaccheria in cui si vendevano preservativi, e là comprava la confezione piccola da cinque pezzi. Poi sotto gli occhi sbalorditi del titolare ne toglieva tre, che lasciava sul bancone, e usciva dal negozio con due. Dopo alcuni giorni di questa manfrina, il tabaccaio gli aveva domandato: “Scusi, so che non sono fatti miei, del resto lei paga regolarmente la confezione completa; ma perché spreca soldi buttando via tre goldoni per tenerne solo due?”. La lapidaria risposta fu: “Sto provando a smettere”.

Il mondo è bello perché è vario!
Angelo Giudici

«SALE E PEPE»

APOCALISSE

I quattro cavalieri dell’Apocalisse sono: guerra, carestia, pestilenza, morte: nella visione di Giovanni annunciano la fine del mondo. Ora quanto a guerra, carestia e morte non andiamo mica male; difettiamo forse in pestilenza,



ma in compenso si fanno avanti aids, covid, cancro, malattie rare.

In ogni caso ciascuno incontra la fine del mondo quando muore. Inutile dunque preoccuparsi dell’Apocalisse generale, dal momento che disponiamo di un’Apocalisse personale.

EINSATZKOMMANDO

In Google alla voce “Einsatzkommando” compare una serie di foto tremende: una rappresenta una bellissima infermiera russa, col distintivo della croce rossa sulla manica, impiccata ad un albero mentre intorno una dozzina di soldati tedeschi ridono e fumano. Lei tiene il colbacco in testa con un’aria quasi vezzosa: è un’immagine che dà un pugno nello stomaco. La guerra è il fallimento dell’umanità. Un fallimento duraturo, a quanto pare.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

I piatti del tricolore italiano



Sono molte le ricette indirizzate a ricordare i colori della bandiera italiana, mentre la cucina non è mai stata molto presente a ricordare il due giugno, la festa simbolo della Repubblica italiana perchè troppo sono linee di pensiero ed indirizzo politico che non sempre riconducono alla Repubblica piuttosto alla Monarchia dei Savoia. Sicuramente oggi, i giovani non si raffigurano ad un Principe di Napoli che fa il giudice ad un talent show, ma il mondo cambia, troppo in fretta e non solo i giovani non capiscono il presente, ma anche il popolo dei canuti non si raffigurano nel presente pensando al loro passato. Sembra che il mondo stia cambiando e i ghiacciai si sciolgono grazie all'aumento della temperatura globale del mondo, ma questo fatto sembra che faccia anche un grande effetto sul cervello umano perchè chi ha il potere per determinare il fattore "PACE" lo utilizzi per fare la "GUERRA". Perchè questo argomento alla vigilia del due giugno 2022? Perchè la mia famiglia, i miei due ceppi di genealogia hanno subito, come per moltissime altre famiglie, una vera moria di uomini, giovani e forti, deceduti al fronte perchè la guerra chiedeva il contributo del popolo, degli italiani che neppure sapevano, dopo 8 settembre 1943, ma il loro sangue e il loro corpo diventa concime per un campo in pianura, piuttosto che in montagna o in un campo di concentramento di lavoro. Affermo che dire campo di lavoro è una vergogna soltanto a pensarci ed io l'ho scritto

perchè così era scritto e poi le torture erano all'ordine non del giorno, ma del nano secondo. E poi concedetemi, il due giugno 2022, quei ufficiali che indossarono la divisa verde con le mostrine rosse, divisa degli italiani inquadrati nel reparto di armata tedesca, diventati poi Ufficiali della Repubblica Italiana, dove li mettiamo? Non parlo della Repubblica di Salò, perchè lì è un'altra storia, scritta o mai scritta, o poco scritta e mal scritta, senza pensare se scritta dai vincitori o dai perdenti perchè quello che conta, oggi, i vincitori del 9 maggio 1945 fanno la guerra in Ucraina chiamandoli nazisti. Voglio pensare al tricolore, quei tre colori che uniscono una penisola che tanti anni fa, un personaggio famoso disse e scrisse: "L'Italia è stata fatta, adesso si devono fare gli italiani". Gli italiani ci sono per i mondiali di calcio, tutti uniti per la nazionale, per la maglia azzurra. Un popolo che si legava con la Russia per il gas, oggi si lega con i paesi africani per la stessa materia, un popolo guidato da burocrati che pensano più alla diplomazia che non è virtù ma arte alla sopravvivenza. L'onore e il rispetto si ottiene esclusivamente con presa di posizione e portata avanti delle proprie azioni, alcuni popoli ci stanno insegnando come il rispetto si ottiene anche se il risultato non giunge. Noi siamo lontani da questo. La vita è una sola, ma siamo sicuri che si deve vivere nell'ambiguità e in un eterno crocevia, iniziando una guerra con una nazione e poi unirsi con il nemico per non paga-



re i propri sbagli? In gergo militare si dice disertore, in quello civile vigliacchi.

Tagliolini al tricolore

INGREDIENTI 4 PERSONE

300 gr farina 00, 6 rossi d'uova, 4 albumi, 20 gr.cerfoglio, 20 gr salsa pomodoro rosso (questo per la pasta), **SALSA:** 50 gr burro, 2 spicchi d'aglio, 40 gr gherigli di noci, 1 rametto foglie di salvia.

PREPARAZIONE

Dividete la farina in tre mucchietti di 100 gr, poi fate un buco al centro nel primo metterete solo gli albumi e lavorerete il tutto finchè otterrete una pallina di impasto, il secondo mettere al centro i 3 rossi d'uova con il trito del cerfoglio (oppure santoreggia, oppure dragoncello) lavo-

rerete il tutto finchè otterrete una pallina di pasta, il terzo al centro mettere i tre rossi d'uova con la polpa passata di pomodoro crudo, lavorerete con le mani sino al raggiungimento di una pallina di pasta. A tutti gli impasti se fossero troppo molli si aggiunge altra farina 00, oppure se risultasse troppo duro si aggiunge acqua tiepida. Tutti e tre gli impasti si devono far riposare dieci minuti in un canovaccio umido. trascorso il tempo si deve tirare gli impasti al mattarello e sezionare al coltello in fili sottili, il più possibile. Nel frattempo si metterà in una pentola dell'acqua e si porterà in ebollizione e in un'altra pentola si mette il burro a sciogliere con il rametto di salvia e i due spicchi d'aglio incappucciati che si toglieranno dopo la rosolatura, e si aggiungeranno i gherigli di noci grossolanamente tritati. Quando l'acqua bolle si gettano i tagliolini e si cuoceranno 4 minuti, si scolano con la schiuma-

rola e si tufferanno nella padella del burro dove non ci saranno più gli spicchi d'aglio e il burro leggermente dorato. Si salteranno i tagliolini nella padella un paio di volte, si serviranno al centro piatto arrotolati ad unaforchetta, in cima si metterà 1 foglia di salvia, igherigli di noci divisi in quattro parte uguali. Attorno al piatto si metterà una strisciata di polpa pomodoro fresco, una striscia di panna acidula ed una di frullato con acqua di cerfoglio. Il tricolore nel piatto e i gherigli di noci, vogliono far ricordare le schegge delle bombe che hanno ucciso molti uomini per far giungere all'Unità d'Italia, il tricolore. Un piatto all'inno dell'amore per il mio e nostro paese, ma con il ricordo vivo di quanto è costata questa unità. Non voglio e non posso dimenticare le molte vittime e martiri senza un nome e senza un volto dimenticati, perchè il futuro deve essere più importante del passato. Ma, non è vero.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della **LIBRERIA "SOGNALIBRO"**
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

THE QUEEN. Elisabetta, 70 anni da regina di Andrew Morton

Per anni implorò la madre perché le regalasse un fratellino. Sperava che le venisse risparmiato il destino da futura regina britannica. Il suo sogno era vivere in campagna, circondata da bambini, cani e cavalli. Ma Elisabetta, giovane principessa, non si sottrasse al dovere e giurò davanti al proprio popolo che avrebbe dedicato l'intera vita al servizio del Regno Unito e del Commonwealth. A soli 25 anni, diventando regina dopo la prematura scomparsa del padre, re Giorgio VI, cominciò così il suo percorso da record: il regno più lungo e con il maggior numero di viaggi, strette di mano e discorsi rispetto a quello di qualunque altro monarca della Storia. A Elisabetta la strada per il trono si era aperta sotto l'egida della lettera D. Come Divorzio. Nel 1936 suo zio David, re Edoardo VIII, aveva deciso di sposare una donna americana pluridivorziata, Wallis Simpson, e - trattandosi di una scelta proibita per un sovrano - aveva dovuto abdicare. Dopo quello shock nazionale, la lettera D ha continuato a improntare il regno di Elisabetta che, nel tempo, ha assistito al divorzio della sorella Margaret, di tre dei figli e di un nipote. E ha vissuto abbastanza a lungo per vedere, come in una sorta di ciclo storico, un'altra divorziata americana, Meghan Markle, camminare lungo la navata al braccio di suo nipote Harry. Se il regno di Elisabetta è stato segnato dai divorzi, la sua vita privata è stata forgiata da un marito irascibile, da una madre stravagante, da un erede lamentoso e da un disonorevole secondogenito. Nell'inverno della sua esistenza, la regina ha dovuto fare da mediatrice nella guerra fra i nipoti William e Harry, che in passato erano stati inseparabili. Giunta oggi al Giubileo di Platino, come prima monarca britannica a regnare per settant'anni, durante la pandemia si è dimostrata il volto rassicurante della speranza e dell'ottimismo. La nonna della Nazione.



ED. RIZZOLI euro 19

PER RAGAZZI

ASPETTANDO IL VENTO di Oskar Kroon

Quella che Vinga trascorrerà con il nonno sull'isola dove lui abita non è un'estate come tutte le altre. A casa, in città, un equilibrio si è rotto e forse non si ristabilirà mai più: il papà se n'è andato e la mamma non fa che piangere. Ma soprattutto, è Vinga che si sta trasformando, scoprendo per la prima volta che cos'è l'amicizia (e forse anche l'amore). Mentre restaura la piccola barca che il nonno le ha regalato, e con la quale realizzerà il sogno di solcare le onde come una vera marinaia, incontra Rut, una ragazzina della sua età con in testa un grande cappello a tesa larga: Rut ama l'arrampicata e la vita cittadina, Vinga il mare. Rut veste solo di nero, mentre Vinga è tutta colore: non hanno niente in comune, ma insieme impareranno ad affrontare le tempeste, quelle del mare e quelle del cuore. E diventeranno grandi. Attraverso una scrittura vivida e inconfondibile, Oskar Kroon ci fornisce il ritratto di una protagonista stupendamente limpida e intensa, che ci conquista con il suo coraggio di accettarsi e di imparare anche da ciò che non va. Età di lettura: da 10 anni.**ED. Mondadori euro 16**



INSALATA MISTA di Gaia Guasti

La parola "insalata" non fa venire in mente cose felici. Insalata, dieta, tristezza, rinuncia al cibo vero. Insalata in busta del Pam: 0,99 centesimi, muore nell'istante in cui la guardi. Insalata mista come contorno: al ristorante non ci sono patate. Insalata: cosa ci butto dentro per renderla un po' più carina? Tutto, tanto che non c'è più traccia di verde. Margotte, la protagonista di questo libro, cerca di farsi piacere in tutti i modi l'Ardeche come si fa con l'insalata. L'Ardeche è una regione sperduta tra le montagne francesi, dove resistono solo poche famiglie autoctone, gli invasati del biologico e l'insalata, naturalmente. Ahimè, i genitori di Margotte hanno deciso di trasferirsi proprio lì. Che bella idea: lasciare Parigi per trasferirsi in un borgo di campagna di 17 anime! Ah, il ritorno alla terra! Solo lo sguardo cinico e ironico di Margotte sembra mettere a fuoco le difficoltà di questo cambiamento radicale. A proposito, è possibile che solo lei si sia accorta che le persone in circolazione sono sedici? Chi sarà il misterioso diciassettesimo abitante che si nasconde nell'ombra? Dopo "Maionese, ket-chup o latte di soia", finalista Premio Strega Ragazze e Ragazzi, un nuovo effervescente romanzo di Gaia Guasti. Età di lettura: da 10 anni. **ED. Camelozampa euro 11,90**



ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Rèis, arbut, erbëtte . . . gropà al savèj universal d'antan

Coma la natura ch'as dësvisja a la prima, parèj ëdcò le nòste lenghe a son gropà s-ciasse ai nòsti pais e an parlo 'd nòste colture 'n minca stagion. Lè scrittor russ Tolstoj a l'era 'n cont, ma a disia (pi 'd sent agn fa) "S' it veuli essi univèrsal parla 'nt la lenga 'd tò pais" perchè a l'é parèj ch'a s'ampara a essi druvert a la coltura 'd j' autri: conossand ant l'ancreus la nòsta! An tut ël mond ëdcò la conossensa dij fruit ëd la natura (praticà da na società dzortut campagnin-a fin-a a j' agn '50 dël '900) as trasmèttia da na generazione a l'autra: tuti ij contadin a l'ero, dal pòch al pro, erborista e ij sètmin, ënpà, dè spesiarsi ch'a savìo segret e virtù 'd



minca erbagi. Tut ësto savèj, ansema a nòste bele lenghe (ciamà con dèspresia dialèt), a l'é squasi sparì

d'autut, ëdcò përchè ij nòm ëd coste fior e erbëtte a l'ero conossù ant la forma 'd coj lengagi: salzèt (valeriana), balaròt

(primule), luvertin (luppolo), riondela (malva), barbaboch (barba di montone), erba brusa (acetosella), serpol (timo serpillio), perco (iperico) e via fòrt. . . Al di d'ancheuj, fin-a 'nt ij concors ëd poesia a j' impera la tanto decantà "democrassla", ch'a divid le session an "lingua italiana" e an "lingue naturali o dialetti": adritura, nen trovand gnente 'd bon ant la session italian-a, a premio la tradussion italian-a 'd le poesie ch'a son marcà 'nt la session dij "dialetti"! Ròba da ciò . . . Ma tutun i l'oma pa-pì da stupisse 'd gnente 'n cost mond ch'a va a baron!

Candida Rabbia

VOLLEY - LA VENTITREENNE SCHIACCIATRICE STATUNITENSE È IL SECONDO NOME NUOVO IN POSTO 4

Dani Drews: estro mancino ed esplosività a stelle e strisce

Dopo Anna Stevenson un'altra giocatrice statunitense approda a Cuneo: in posto 4 con la confermata Sofya Kuznetsova e la new entry Gréta Szakmáry ci sarà la schiacciatrice mancina classe 1999 Dani Drews, 181 centimetri di altezza. Drews, convocata come Stevenson da coach Karch Kiraly nel gruppo delle 25 atlete che disputeranno la VNL, è reduce da una stagione intensa in cui ha concluso la sua carriera in NCAA con Utah e ha vissuto due brevi ma significative esperienze: prima la parentesi in Polonia con la maglia del Chemik Police, poi la partecipazione a Athletes Unlimited, campionato professionistico statunitense. Dani Drews nasce e cresce a Sandy, nello Utah, in una famiglia di sportivi: papà Paul è stato giocatore di baseball, mamma Mikki ha un passato nella

pallavolo e nel baseball, i fratelli Jackson e Cody sono giocatori di football americano. Dani eredita dalla mamma la passione per la pallavolo e dal 2017 al 2021 scrive la storia dell'ateneo di Utah diventandone la miglior realizzatrice di sempre con 2.268 attacchi vincenti (150 partite e 561 set giocati). Inserita per quattro volte nell'All-American Team, la selezione delle migliori giocatrici nazionali effettuata dall'AVCA, chiude la sua carriera universitaria con la laurea in management del turismo e lo scorso dicembre fa le valigie per l'Europa, direzione Polonia. Con la maglia del Chemik Police debutta anche in CEV Champions League, ma la sua avventura oltreoceano dura pochi mesi: a fine febbraio rientra negli Stati Uniti in seguito allo scoppio della guerra

in Ucraina. Una decisione non semplice, che Drews definisce non necessaria, ma giusta per la sua carriera in quel momento. Negli USA la aspetta subito un'altra sfida, quella del torneo di Athletes Unlimited, in cui conquista la terza posizione finale alle spalle di Bethania De La Cruz e Natalia Valentín e un posto nel dream team. Lo scorso 11 maggio arriva la prima convocazione in Nazionale maggiore, il trampolino di lancio ideale per preparare al meglio il debutto nel campionato italiano con la maglia di Cuneo. **Dani Drews, schiacciatrice Bosca S. Bernardo Cuneo: "Sono molto grata per la prima convocazione nella Nazionale maggiore: poter lavorare con le migliori giocatrici della mia generazione e con uno staff di altissimo livello è un vero onore.** Darò il



massimo per sfruttare al meglio questa opportunità. I mesi in Polonia con il Police sono stati molto importanti per la mia crescita, perché sono stati un assaggio del livello che troverò in Italia e mi hanno fatto capire gli aspetti in cui devo migliorare di più. L'esperienza nel campionato di Athletes Unlimited è stata molto formativa: mi ha insegnato a adattarmi velocemente, perché in ogni partita avevo nuove compagne di squadra, e mi ha permesso di confrontarmi con tante giocatrici molto esperte, tra cui l'ex cuneese Aury Cruz, e di apprendere molto da loro. Mi descriverei come una schiacciatrice che fa della fisicità il suo punto di forza principale; per diventare una giocatrice completa so di dover migliorare in ricezione, e ci sto lavorando su. Non vedo l'ora di cominciare la mia avventura in Italia e a Cuneo e di dare il mio contributo per centrare gli obiettivi stagionali: giocare nel campionato più difficile al mondo è una sfida stimolante che mi spingerà a migliorarmi giorno dopo giorno. **Sono rimasta molto impressionata dalla chimica che c'era tra le giocatrici di Cuneo nella passata stagione: se riusciremo a creare un amalgama simile tutto sarà più semplice.**

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Sofya Kuznetsova vestirà ancora il biancorosso

Da sorpresa a certezza: è questo il salto a cui è chiamata Sofya Kuznetsova nella prossima stagione, che la schiacciatrice moscovita classe 1999 affronterà ancora con la maglia di Cuneo. Un rinnovo fortemente voluto da entrambe le parti e raggiunto con reciproca soddisfazione. Per la società di via Bassignano una riconferma dell'investimento su una giocatrice che prima di approdare in biancorosso aveva visto pochissimo il campo alla Dinamo Mosca, per Kuznetsova la consapevolezza che Cuneo e il suo ambiente sono la piazza ideale per continuare a crescere e diventare una delle schiacciatrici di riferimento del campionato italiano.

Se fin dal precampionato si erano intuite le potenzialità di Kuznetsova, la schiacciatrice russa si prende la ribalta già alla seconda giornata, quando a Trento cambia le sorti della partita entrando dalla panchina e conquista il primo riconoscimento di MVP dell'anno. Titolo bissato anche nel primo successo casalingo della stagione, ottenuto ai danni di Vallefoglia, preludio a tre prestazioni da incorniciare con Conegliano (23 punti), Chieri (31 punti) e Monza (24 punti), che la fanno scoprire definitivamente al pubblico italiano. Nella seconda parte dell'annata Kuznetsova, pur non toccando i picchi della prima parte e con un minutaggio più ridotto, mette la firma su alcune vittorie fondamentali come quella esterna a Perugia e quella nell'ultima di regular season su Busto Arsizio. La schiacciatrice russa chiude la sua prima stagione italiana con 305 punti (dodicesima tra le schiacciatrici); spiccano i



30 ace, che hanno come contraltare i 74 errori al servizio, un dato che la colloca tra le bande più fallose dai nove metri. Se nel suo secondo campionato in biancorosso

schiacciatrice Bosca S. Bernardo Cuneo: "Sono molto felice di vestire ancora la maglia di Cuneo nella prossima stagione. Sono davvero innamorata della città, con

Confermata la schiacciatrice moscovita classe 1999, rivelazione dello scorso campionato la cui conferma si inserisce nel segno della continuità

Kuznetsova riuscirà a crescere in seconda linea e sotto il profilo della continuità allora la Bosca S. Bernardo Cuneo potrà contare su un posto 4 di livello assoluto. **Sofya Kuznetsova,**

le sue montagne sullo sfondo, e dei tifosi, che ci sostengono sempre con grande affetto. Con la società c'è un ottimo rapporto e quindi la decisione di rimanere qui è stata naturale. Alla mia pri-

ma stagione in Italia darei un sette a livello personale e di squadra: abbiamo dimostrato che con la giusta grinta possiamo giocare alla pari con le squadre più forti, e anche l'anno prossimo dovrà essere così. In un campionato in cui puoi vincere e perdere con chiunque, a fare la differenza sono il coraggio e la coesione: non avere paura e essere unite saranno i presupposti giusti per ripetere i risultati dello scorso campionato e, se possibile, migliorarli. Dichiederò i prossimi mesi alla famiglia, che mi è mancata molto quest'anno, e al beach volley, in attesa di riabbracciare i nostri tifosi ad agosto."

ATLETICA ROATA CHIUSANI: RISULTATI DEL WEEKEND 28 - 29 MAGGIO

Il Roata al Gir per i Carubi a Borgo San Dalmazzo

Ottimi risultati per l'Atletica Roata Chiusani, presente a Borgo San Dalmazzo con ben 47 atleti iscritti alla 12a Edizione de Il Gir per i Carubi, quest'anno presentata anche nella nuova formulazione a staffetta. Sesta piazza assoluta per la formazione composta da Roberto Dutto e Gilberto Marro, 5e assolute femminili e 3e MF1 Biasi Alice ed Anna Dutto.

Terza piazza assoluta nella classifica staffette miste per la coppia Danilo Brustolon e Cinzia Tomatis, quinti Giacomo Menardi e Chiara Sarale, ottavi Luca Laratore ed Elena Baudena, terzi in categoria MMF2. Ben classificate le altre formazioni composte da Silvana Pecollo e Cristina Chiorra, Veronica Bottero e Chiara Isaia, Alice Minetti e Marco Gogliano, Giuliana Andrea e Fiorenzo Bertaina. Nella prova individuale, 6 giri del percorso, 6° posto assoluto per Javier Carballo, 11° Silvano Giordanengo, a seguire Fabio Mandrile, Paolo Mandrile, Mauro Cassutti e Sergio Valvano. Nella prova cadetti primo, secondo e terzo gradino del podio per Tomma-



so Sommariva, Sebastiano Margaria e Francesco Gollè, bene Matteo Falco 5° Classificato, seconda piazza per Andrea Mandrile nella prova riservata alla categoria Ragazzi. Accompagnati dal tecnico Giorgia Tomatis, ottimi risultati anche dal settore esordienti, tra i quali spiccano il 1° posto di Greta Boi EF10, il 2° ed il 3° posto negli EM10 per Gabriele Parola e Leo Basteris. Molto bene Marta Mandrile, Francesco Cantamessa, Martina Di Murro, Camilla Parola, Alice Puppione, Giulia Gennari, Samuele Matranga, Matteo Brignone.

Il Roata ai CDS su pista di Alessandria

Accompagnate dal Tecnico Fabio Milano ai CDS su pista di Alessandria, nelle giornate del 28 e 29 maggio, ottime prove per le Cadette dell'Atletica Roata Chiusani che, oltre ai piazzamenti in classifica, hanno fatto tutte registrare i nuovi primati personali in ogni specialità in cui si sono misurate:

- Diletta Perisello è 4a nel getto del peso con la misura di 8.87m
- Asia Girauda 3a nei 300hs in 46"80

e 5a nei 300m in 44"12
- Virginia Serale 2a negli 80m in 10"50 e 4a nei 300m in 43"95.

Alessio Romano ai campionati italiani di corsa in montagna

Secondo posto nazionale per Alessio Romano, in gara a livello individuale ai campionati italiani a staffetta di corsa in montagna allievi, in scena ad Edolo domenica 29 maggio. Alessio, al primo anno di categoria, chiude la prova sui 4km in 16'40, a soli 4" dal vincitore Erik Canovi, nella classifica individuale Allievi.

Il Roata al trail del Monte Soglio

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani all'impegnativo Trail del Monte Soglio (73km per 4200d+), campionato italiano IUTA di Trail Medio, in scena a Forno Canavese il 28 maggio c'erano Anna Dutto e Monica Contorno. Dutto chiude la gara al 19° posto femminile in 15h23'24, 4a donna SF, Contorno taglia il traguardo al 24° posto, in 17h00'42, risultando 5a donna SF50.

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È una ragazza particolarmente bella, ma quello che incanta è il suo sorriso, e i suoi occhioni azzurri, 30enne, programmatrice informatica, le piace leggere, ascoltare buona musica, vive sola, ama il trekking. Si ritiene fortunata perchè la vita le ha dato molto, tanti amici, e tanto affetto dalla famiglia, non ha ancora incontrato, però, l'uomo giusto, quello di cui innamorarsi davvero e creare una famiglia sua. 339 1262291

Appassionata di mountain bike, 38enne, fisico snello, capelli lunghi neri, due bellissimi occhi verdi, commessa in un negozio di fiori, piemontese, ha un grande sogno nel cassetto, trovare un uomo sincero, con cui sposarsi, o convivere, ed essere felice, che bello sarebbe se quest'anno, dopo tutto il brutto periodo di solitudine, si realizzasse il suo desiderio!! 340 3848047

Bella donna, italiana, bionda, attraente, profondi occhi neri, molto femminile nell'abbigliamento, sempre gonna e tacchi, poco trucco, 44enne, apicoltrice, nel tempo le piace andare in montagna, va in bicicletta, vive sola, senza figli, vorrebbe incontrare un uomo tranquillo, non importa l'età, con cui stare semplicemente bene. Tutti hanno diritto a coccole e affetto e lei lo merita davvero! 371 3815390

È sempre allegra, positiva, di quelle donne che si alzano al mattino con il sorriso, bella bruna, fisico snello, grandi occhi blu, 51enne, medico dentista, ama coltivare fiori, camminare nella natura, ha una figlia, ormai grande, che si è trasferita all'estero, vorrebbe incontrare un brav'uomo, non importa se anche più grande, ma semplice e soprattutto che le voglia bene, e con cui condividere la sua vita. 349 5601018

Splendida 59enne, piemontese, castana, occhi celesti, viso che ispira fiducia e tranquillità, ha modi gentili, educati, cucina benissimo, ama preparare il pane e la pa-

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
TELEFONARE:
3664404801

CERCASI
Cercasi operaio
manutentore per
manutenzioni generali
stabilimento Riorda in
Fossano.
Inviare CV a:
katia.saitta@hocservice
s.com o telefonare al
328 9670338

CERCASI
VERNIZIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856

sta fatta in casa, vorrebbe accanto a sè un uomo affidabile, onesto, anche più maturo, ha casa propria ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, perchè è vedova, e vive da sola, e la solitudine non le piace proprio. 346 4782069

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIE-

TA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

ro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 01 7496095 E-mail: info@khunken.it

CERCASI CARROZZIERE

CON ESPERIENZA PER PREPARAZIONE

E VERNICIATURA VEICOLI INDUSTRIALI;

PER INFORMAZIONI TEL. **0171.401225**

OPPURE INVIARE CURRICULUM

info@massuccot.com

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Lettera a Franco: dal 2 all'8 giugno ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Cenerentola - Opera di Parigi:
mercoledì 8 giugno ore 20.30

Cinema Lux Busca

La persona peggiore del mondo:
giovedì 2 e venerdì 3 giugno ore 21.00

Nostalgia: sabato 4 giugno ore 21.00 e domenica 5 giugno ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Animali Fantastici - I segreti di Silente:
giovedì 2, sabato 4 e domenica 5 giugno ore 16.30, 20.00 e 22.45, venerdì 3 giugno ore 20.00 e ore 22.45, dal 6 all'8 giugno ore 20.30

Sala 2:

Troppo cattivi: giovedì 2, sabato 4 e domenica 5 giugno ore 15.00 e ore 17.20

Doctor Strange nel multiverso della follia:
dal 2 al 5 giugno, martedì 7 e mercoledì 8 giugno ore 21.00

Top Gun Maverick: lunedì 6 giugno ore 20.30

Sala 3:

Io e Lulù: dal 2 all'8 giugno ore 20.20 e ore 22.35, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 4:

Nostalgia: dal 2 all'8 giugno ore 20.10 e ore 22.35, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5:

Jurassic World- il dominio: dal 2 all'8 giugno ore 21.30, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.30

Sala 6:

Doctor Strange nel multiverso della follia:
dal 2 all'8 giugno ore 20.00 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica ore 14.40 e ore 17.20

Sala 7:

Sonic 2: il film: giovedì 2, sabato 4 e domenica 5 giugno ore 15.00 e ore 17.30

Il mio Rembrandt: dal 6 all'8 giugno ore 20.10

The Lost City: dal 2 al 5 giugno ore 20.20 e ore 22.40, dal 6 all'8 giugno ore ore 22.40

Sala 8:

Atmos - Jurassic World - il dominio:
giovedì 2 e domenica 5 giugno ore 14.30, 17.30 e 20.30, venerdì 3 giugno ore 19.50 e ore 22.45, sabato 4 giugno ore 16.30, 19.50 e 22.45, dal 6 all'8 giugno ore 20.30

Sala 9:

Top Gun Maverick:
dal 2 all'8 giugno ore 20.00 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 10:

Top Gun Maverick: dal 2 all'8 giugno ore 21.00, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 18.10

La Massucco T. srl ricerca

per la sede di [Cuneo](#) in Via Genova 122:

• **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**

• **Carrozziere**

• **Elettrauto**

• **Meccatronico**

• **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**

• **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE